

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-12-2017

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	28/12/2017	2	Area Vallesi, una rivoluzione Case agli sfollati e parcheggi <i>Francesca Pasquali</i>	7
CORRIERE ADRIATICO FERMO	28/12/2017	3	Pagamento dell'Imu La proroga a giugno per i danni del sisma <i>Redazione</i>	9
CORRIERE ADRIATICO FERMO	28/12/2017	20	Ancora cento sfollati del sisma aspettano di tornare a casa <i>Sonia Amaolo</i>	10
CORRIERE ADRIATICO FERMO	28/12/2017	37	Aiuti alle famiglie in difficoltà, pacchi di viveri anche per il 2018 <i>Pie.pi.</i>	11
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	28/12/2017	2	Siamo sfiniti, entriamo lo stesso Ma le cose non vanno fatte così <i>Mauro Giustozzi</i>	12
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/12/2017	5	Bastia Umbra - Donna scomparsa a Costano <i>Redazione</i>	14
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/12/2017	13	Perugia - A fuoco capannone che produce plastica Al lavoro per ore i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	15
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/12/2017	19	Assisi - Frana una parte della strada a Viole Cisterna gpl in bilico <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/12/2017	21	Città di Castello - Automobile si ribalta sulla E45 a Santa Lucia <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/12/2017	27	Nocera Umbra - Ustionata durante la lite con lex, incendio innescato dalla batteria del cellulare <i>Redazione</i>	18
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/12/2017	31	Spoletto - Maltempo, automobile bloccata nel sottopasso = Auto resta bloccata nella "piscina" del sottopasso di Colle Marozzo <i>Redazione</i>	19
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/12/2017	36	Orvieto - Muore m casa donna di 64 anni La causa un improvviso malore <i>Redazione</i>	20
MESSAGGERO RIETI	28/12/2017	3	Pioggia e vento: alberi sulle strade Oggi è prevista neve a bassa quota = Pioggia e vento ovunque: alberi caduti e smottamenti <i>Redazione</i>	21
MESSAGGERO RIETI	28/12/2017	3	Terracino, le casette slittano al 2018 <i>Alessandra Lancia</i>	22
MESSAGGERO UMBRIA	28/12/2017	41	Perugia - A fuoco capannone pieno di scarpe, danni e nubi <i>Redazione</i>	23
MESSAGGERO UMBRIA	28/12/2017	41	Perugia - Strade allagate e pericoli per scarsa manutenzione = Piove, strade ko per i tombini che non vengono mai puliti <i>Riccardo Gasperini</i>	24
MESSAGGERO UMBRIA	28/12/2017	49	Collemarozzo - Collemarozzo, sottopasso laguna Vento e pioggia provocano danni <i>lla.bo</i>	25
NAZIONE FIRENZE	28/12/2017	60	Oggi state attenti, ve lo dice il sindaco Una telefonata in caso di pericolo <i>Manuela Plastina</i>	26
RESTO DEL CARLINO MACERATA	28/12/2017	44	Regione parte lesa Ora tutti i problemi vanno risolti <i>L.g.</i>	27
RESTO DEL CARLINO MACERATA	28/12/2017	44	Il sindaco ridà le chiavi all'Erap Arcale: guasti riparabili in sei ore <i>Lucia Gentili</i>	28
RESTO DEL CARLINO MACERATA	28/12/2017	48	Comuni terremotati Al via la campagna per la raccolta fondi di Anci e Carima <i>Redazione</i>	29
RESTO DEL CARLINO MACERATA	28/12/2017	54	Ciarapica incontra i terremotati Ci restano solo i mutui da pagare <i>Giuliano Forani</i>	30
TIRRENO PONTEDERA	28/12/2017	16	Anno importante per sportivi, ambiente e cultura <i>Redazione</i>	31
CENTRO TERAMO	28/12/2017	15	Furbetti del terremoto Altri 8 indagati per truffa <i>Diana Pompetti</i>	32
CENTRO TERAMO	28/12/2017	19	Verifiche concluse, via alla ricostruzione <i>Redazione</i>	33
CIOCIARIA OGGI	28/12/2017	23	Bilanci e progetti Il primo cittadino ha incontrato la protezione civile <i>Redazione</i>	34
CIOCIARIA OGGI	28/12/2017	31	Muore nel rogo, oggi l' autopsia <i>Nicoletta Fini</i>	35
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	28/12/2017	5	Un ecografo in ricordo di Giulia <i>Luigi Miozzi</i>	36
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	28/12/2017	9	Scuola innovativa e sicura Castorano guarda al futuro <i>E.p.</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-12-2017

CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	28/12/2017	11	Il sostegno del Circolo nautico sambenedettese a sei famiglie terremotate di Arquata del Tronto <i>Redazione</i>	38
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	28/12/2017	40	Il molo di Cattolica allungato, via libera da Misano e Riccione <i>Silvia Sinibaldi</i>	39
CORRIERE DELLA SERA ROMA	28/12/2017	5	Allagamenti e alberi caduti, città paralizzata = Allagamenti, alberi caduti Traffico, bus e metro in tilt Nuova giornata di passione <i>Maria Egizia Fiaschetti</i>	40
CORRIERE DI RIETI	28/12/2017	4	Giù le temperature e nevicate a bassa quota = Rieti sferzata dal maltempo il meteo prevede nevicate al di sopra dei 500 metri <i>Redazione</i>	42
CORRIERE DI RIETI	28/12/2017	7	Velino - Salto - Cicolano - Principio d'incendio nella notte nella cantina di un'abitazione su più piani <i>R.p.</i>	43
CORRIERE DI VITERBO	28/12/2017	7	Alberi e rami pericolanti, vigili del fuoco in azione <i>Redazione</i>	44
CORRIERE DI VITERBO	28/12/2017	7	Quattro auto distrutte a Sutri in un incidente sulla Cassia <i>Redazione</i>	45
CORRIERE DI VITERBO	28/12/2017	10	Rimossi i massi pericolanti sulla 77 <i>Redazione</i>	46
CORRIERE DI VITERBO	28/12/2017	14	Guardie ecozooofile salvano il micetto "Natalino" = Salvato dalle Guardie ecozooofile il micetto Natalino salito sul tetto del Todis <i>Lia Saraca</i>	47
CORRIERE DI VITERBO	28/12/2017	14	Devoluti in beneficenza i 1000 euro raccolti dall'associazione Grades Bike <i>Redazione</i>	48
CORRIERE DI VITERBO	28/12/2017	29	Il maltempo torna a dettare legge Roma allagata, allerta in tre regioni <i>Redazione</i>	49
CORRIERE FIORENTINO	28/12/2017	9	Maltempo Vento e neve a bassa quota: allerta fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	50
INCHIESTA	28/12/2017	5	Maltempo: alberi caduti sulle strade, incidenti e allagamenti. Tragedie sfiorate in provincia <i>Alba Spennato</i>	51
INCHIESTA	28/12/2017	15	Grande attesa ad Arce per la consegna dei "Cicero Award 2017" <i>Redazione</i>	52
INCHIESTA	28/12/2017	19	Autopsie su Frasca e D'Arpino tra due mesi la verità sulla morte <i>Redazione</i>	54
INCHIESTA	28/12/2017	35	Cena sociale e musica al Centro Polivalente con il Califfo Ciociaro <i>Redazione</i>	55
LATINA OGGI	28/12/2017	30	Ok al piano di protezione civile Il Consiglio approva tutti gli atti <i>Simone Di Giulio</i>	56
LATINA OGGI	28/12/2017	33	Nel la morsa del maltempo <i>Federico Domenichelli</i>	57
LATINA OGGI	28/12/2017	37	Viadotto pericolante, chiusa la Flacca = Chiuso il viadotto della Flacca <i>Roberto Secchi</i>	58
MESSAGGERO	28/12/2017	14	Neve e vento Temperature da oggi in calo <i>Redazione</i>	59
MESSAGGERO	28/12/2017	26	Appennini è tempo di ciaspole <i>Stefano Ardito</i>	60
MESSAGGERO ABRUZZO	28/12/2017	3	Consegnate altre 21 casette a Cortino <i>Redazione</i>	62
MESSAGGERO ABRUZZO	28/12/2017	7	Violentata dopo una festa e scaraventata dall'auto = Stuprata e lasciata al freddo dopo la serata in un locale <i>Marcello Ianni</i>	63
MESSAGGERO ABRUZZO	28/12/2017	11	Il presepe violato: Solo fake news del sindaco <i>Ornella La Civita</i>	65
MESSAGGERO ABRUZZO	28/12/2017	13	Vasto Carambola su via Istonia donna incastrata in auto <i>Redazione</i>	66
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	28/12/2017	1	Piove, stop all'acqua potabile <i>Giulia Amato</i>	67
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	28/12/2017	3	Niente danni, aperto il centro per anziani <i>Redazione</i>	68
MESSAGGERO FROSINONE	28/12/2017	1	Morto nella cisterna, dubbi sulla copertura <i>Redazione</i>	69
MESSAGGERO FROSINONE	28/12/2017	3	Scontro, muore una maestra = Schianto frontale, muore ex maestra <i>Annalisa Maggi</i>	70
MESSAGGERO FROSINONE	28/12/2017	3	Noi, in trappola ogni volta che piove <i>Roberta Pugliesi</i>	71

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-12-2017

MESSAGGERO LATINA	28/12/2017	4	Maltempo Vento a 50 nodi alberi abbattuti e tensostruttura , sradicata = Pioggia, vento a 50 nodi rami e strutture abbattuti disagi in tutta la provincia <i>Redazione</i>	72
MESSAGGERO METROPOLI	28/12/2017	5	Castelli, maltempo: allagamenti e alberi caduti = Castelli, allagamenti e alberi caduti <i>Daniela Fognani</i>	73
MESSAGGERO OSTIA	28/12/2017	3	Litorale, maltempo: rami caduti e mareggiate = Maltempo , rami caduti e mareggiate <i>Mirko Umberto Polisano Serenelli</i>	74
MESSAGGERO OSTIA	28/12/2017	3	Ostia, 500 clochard al freddo: in arrivo le tende <i>Mara Azzarelli</i>	75
MESSAGGERO ROMA	28/12/2017	4	La pioggia blocca la città: rami caduti, buche e foglie = La pioggia blocca la città: alberi caduti, voragini e rifiuti che galleggiano <i>C..r</i>	76
MESSAGGERO VITERBO	28/12/2017	1	Il caos sulle strade tra buche killer e alberi abbattuti <i>Ugo Baldi</i>	78
NAZIONE AREZZO	28/12/2017	49	Pioggia e vento, allerta meteo in tutta la provincia <i>Redazione</i>	79
NAZIONE LIVORNO	28/12/2017	6	La stoccata di Rossi <i>Redazione</i>	80
NAZIONE LIVORNO	28/12/2017	6	Neve e vento: scatta il codice giallo <i>Redazione</i>	81
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	28/12/2017	4	Spoletto - Schianto fatale sulla Flaminia Muoiono due cuochi ventenni = Schianto sulla Flaminia: muoiono a 20 anni <i>Redazione</i>	82
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	28/12/2017	7	Perugia - Maxi-incendio al deposito di plastica = Maxi-incendio in un capannone Crolla il solaio, edificio distrutto <i>Redazione</i>	83
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	28/12/2017	16	Perugia - Cade un albero e rompe le recinzioni di una scuola <i>Redazione</i>	84
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	28/12/2017	16	Bastia Umbra - A fuoco il contatore dell'Enel del monastero Due ore senza luce <i>Redazione</i>	85
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	28/12/2017	20	Città di Castello - Auto nella scarpata Conducente illeso ma resta intrappolato <i>Redazione</i>	86
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	28/12/2017	25	Orvieto - Malore in casa Trovata morta una donna di 64 anni <i>Redazione</i>	87
REPUBBLICA ROMA	28/12/2017	7	Municipio X, sesto rogo di cassonetti in due mesi: ipotesi dolosa <i>Giuseppe Scarpa</i>	88
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	28/12/2017	43	Intervista a Michela Sirianni - Mi disse `ti amo`, poi fu la fine La mamma di Giulia: lei ci dà la forza <i>Paola Pieragostini</i>	89
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	28/12/2017	45	Saldi in anticipo Con il terremoto c'è la deroga <i>Lorenza Cappelli</i>	91
TIRRENO CECINA ROSIGNANO	28/12/2017	16	Anno importante per sportivi, ambiente e cultura <i>Redazione</i>	92
TIRRENO LUCCA	28/12/2017	21	Protezione civile all'ex consorzio <i>N.n.</i>	93
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	28/12/2017	2	L'ultimo sms: Mamma parto ora Poco dopo muore in uno schianto <i>Stefano Rispoli</i>	94
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	28/12/2017	7	A Posatora tornano i baby piromani Blitz di fuoco, ripresi dalle telecamere <i>Claudio Comirato</i>	95
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	28/12/2017	14	Cassette, il regno del caos nella corsa alla consegna <i>Mauro Giustozzi</i>	96
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	28/12/2017	15	Ecografo al Mazzoni per ricordare Giulia <i>Redazione</i>	97
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	28/12/2017	15	Rubus permessi sosta Castelli per ora proroga e prepara la stangatina <i>Luca Marcolini</i>	98
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Nuovo pesante avviso di allerta meteo della Protezione Civile: forte perturbazione al Sud, gelo e neve al Nord [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	99
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Allerta meteo Abruzzo: domani precipitazioni sparse e neve - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	101
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Maltempo, Firenze: neve in arrivo sulle alture del Mugello - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	102
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Allerta meteo Lazio: rischio neve su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	103

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-12-2017

meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Terremoto, Soccorso alpino: "Vicini a chi ha perso tutto" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	104
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità "gialla" per vento, neve e stato del mare al largo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	105
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Allerta Meteo Liguria: temporali e neve, prorogata la criticità "gialla" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	106
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Allerta Meteo Abruzzo: criticità "arancione" per rischio idrogeologico localizzato - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	107
meteoweb.eu	27/12/2017	1	- Allerta meteo Toscana: possibili nevicate sui rilievi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	108
adnkronos.com	28/12/2017	1	Il maltempo piega l'Italia <i>Redazione</i>	109
askanews.it	27/12/2017	1	Sull'Italia ancora neve, pioggia e forti venti <i>Redazione</i>	110
askanews.it	27/12/2017	1	Abruzzo, pubblicati due nuovi avvisi del Piano Sviluppo Rurale <i>Redazione</i>	111
askanews.it	27/12/2017	1	Allerta meteo arancione in Abruzzo per rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	112
askanews.it	27/12/2017	1	Abruzzo, maltempo: codice arancione su Aterno, Marsica e Sangro <i>Redazione</i>	113
askanews.it	27/12/2017	1	Temporali, vento e neve sulla Toscana: codice giallo <i>Redazione</i>	114
perugiatoday.it	27/12/2017	1	Maltempo Allerta Meteo 27 Dicembre 2017: previsioni neve <i>Redazione</i>	115
repubblica.it	27/12/2017	1	Maltempo, ultima ondata di gelo del 2017: in arrivo pioggia e vento <i>Redazione</i>	116
tiscali.it	27/12/2017	1	Fine anno sotto la pioggia e con il vento. L'ultima perturbazione del 2017 toccherà tutta l'Italia <i>Redazione</i>	117
ilgiornaledirieti.it	27/12/2017	1	attualita: Rieti, l'ex ospedale aperto fino al 6 gennaio prossimo <i>Redazione</i>	118
ilgiornaledirieti.it	27/12/2017	1	cronaca: Regione Lazio, allerta meteo per le prime ore oggi e per 24-30 ore <i>Redazione</i>	119
latinatoday.it	27/12/2017	1	Maltempo, estesa allerta meteo Latina e il Lazio 28-29 dicembre 2017 <i>Redazione</i>	120
nove.firenze.it	27/12/2017	1	Nuova ondata di maltempo <i>Redazione</i>	121
oksiena.it	27/12/2017	1	ALLERTA METEO, VENTO FORTE E NEVE IN ARRIVO <i>Redazione</i>	122
rietinvetrina.it	27/12/2017	1	Neve su Appennino di Rieti al di sopra dei 500-700 metri <i>Redazione</i>	123
rietinvetrina.it	27/12/2017	1	Maltempo, creatasi una pericolosa buca per le auto in via Salaria per L'Aquila <i>Redazione</i>	124
rietinvetrina.it	27/12/2017	1	Fino al 6 gennaio è possibile visitare il presepe allestito nell'ex ospedale <i>Redazione</i>	125
sienafree.it	27/12/2017	1	Maltempo, codice giallo per rischio idrogeologico, neve e vento fino a tutta la giornata di giovedì <i>Redazione</i>	126
toscana-notizie.it	27/12/2017	1	Regione e Comune di Pisa firmano un protocollo: impegni per almeno 600 milioni e una visione d'insieme <i>Redazione</i>	127
toscana-notizie.it	27/12/2017	1	Maltempo, codice giallo per rischio idrogeologico, neve e vento fino a tutta la giornata di domani <i>Redazione</i>	129
toscana-notizie.it	27/12/2017	1	Regione e Comune di Pisa firmano un protocollo: impegni per almeno 600 milioni e una visione d'insieme <i>Redazione</i>	130
umbriajournal.com	27/12/2017	1	Ondata di maltempo in Umbria, allagamenti e caduta di piante <i>Redazione</i>	132
firenzepost.it	27/12/2017	1	Toscana maltempo: codice giallo fino alle 23,59 di domani 28 dicembre. Possibili nevicate fino a quota di collina <i>Redazione</i>	133
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	28/12/2017	2	Incendio al parco Antonelli: paura e polemiche = Si indaga sulle cause <i>Redazione</i>	134

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-12-2017

PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	28/12/2017	2	Maltempo , extra lavoro per la Prociv = Maltempo , giornata di lavoro per la Protezione civile <i>Redazione</i>	135
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	28/12/2017	11	Maltempo, Roma in tilt <i>Redazione</i>	136
radioluna.it	28/12/2017	1	Le raffiche di vento superano i 50 nodi, alberi abbattuti e danni all'aliscafo <i>Redazione</i>	137
regioni.it	27/12/2017	1	Abruzzo - METEO: PER DOMANI PRECIPITAZIONI SPARSE SU ABRUZZO E NEVE - Regioni.it <i>Redazione</i>	138
regioni.it	27/12/2017	1	Lazio - MALTEMPO: REGIONE LAZIO, ALLERTA METEO DA PRIME ORE DOMANI E PER 24-30 ORE - Regioni.it <i>Redazione</i>	139
regioni.it	27/12/2017	1	Protezione civile - Lazio, Zingaretti: grazie a Protezione civile per lavoro svolto - Regioni.it <i>Redazione</i>	140
regioni.it	27/12/2017	1	Emilia - Romagna - Maltempo. Il presidente Bonaccini scrive al ministro Padoan per chiedere sei mesi di sospensione del pagamento delle tasse per cittadini e imprese dei Comuni colpiti da esondazioni e piene: Brescello località Lentigione e Coenzo (Re); <i>Redazione</i>	141
regioni.it	27/12/2017	1	Abruzzo - - - METEO; MAZZOCCA:CODICE ARANCIONE SU ALCUNE ZONE DELL'ABRUZZO - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	143
regioni.it	27/12/2017	1	Toscana - Maltempo, codice giallo per rischio idrogeologico, neve e vento fino a tutta la giornata di domani - Regioni.it <i>Redazione</i>	144
regioni.it	27/12/2017	1	Toscana - Regione e Comune di Pisa firmano un protocollo: impegni per almeno 600 milioni e una visione d'insieme - Regioni.it <i>Redazione</i>	145
toscanatv.com	27/12/2017	1	Toscana, `codice giallo` pioggia, neve e vento <i>Redazione</i>	147
TVPRATO.IT	27/12/2017	1	Allerta meteo, previste forti piogge anche domani e rischio neve in collina <i>Redazione</i>	148
umbriadomani.it	27/12/2017	1	Umbria, è allerta meteo: bollettino con codice arancione <i>Redazione</i>	149
umbriadomani.it	27/12/2017	1	Città di Castello, restaurata la carrozza dei baroni Franchetti <i>Redazione</i>	150
valtiberinainforma.it	27/12/2017	1	Maltempo, codice giallo per piogge sulla Valtiberina <i>Redazione</i>	152
valtiberinainforma.it	27/12/2017	1	Città di Castello, grazie al restauro curato da Tela Umbra torna in città la carrozza appartenuta ai Baroni Franchetti <i>Redazione</i>	153
valtiberinainforma.it	27/12/2017	1	Allerta meteo, rischio idrogeologico e idraulico sulla Valtiberina <i>Redazione</i>	155
ANCONATODAY.IT	27/12/2017	1	Dopo il sisma il terremoto delle casette: sporche, difettose ed incomplete <i>Redazione</i>	156
agenziaimpress.it	27/12/2017	1	Allerta maltempo. Codice giallo per piogge e vento, cresce il rischio neve <i>Redazione</i>	157
arezzonotizie.it	27/12/2017	1	Maltempo, codice giallo per piogge. E domani neve fino a quote di collina <i>Redazione</i>	158
corrieredellumbria.corr.it	27/12/2017	1	Leonardo: flotta mondiale Aw139 taglia traguardo 2 mln ore volo <i>Redazione</i>	159
corrierefiorentino.corriere.it	27/12/2017	1	Firenze, la pioggia allaga i sottopassi Allerta per neve anche a bassa quota <i>Redazione</i>	160
lanotiziaquotidiana.it	27/12/2017	1	Maltempo in Umbria, oggi pioggia su tutta la regione <i>Redazione</i>	161
met.cittametropolitana.fi.it	27/12/2017	1	Meteo: neve in arrivo su Metrocittà; Firenze <i>Redazione</i>	162
met.cittametropolitana.fi.it	27/12/2017	1	Maltempo, codice giallo per rischio idrogeologico, neve e vento fino a tutta la giornata di domani <i>Redazione</i>	163
noitv.it	27/12/2017	1	Prolungata l'allerta meteo <i>Redazione</i>	164
notiziediprato.it	27/12/2017	1	Allerta meteo, criticità "gialla" per pioggia e neve: protezione civile al lavoro <i>Redazione</i>	165
rietilife.com	27/12/2017	1	Neve sopra ai 500 metri: l'avviso della Regione A Terminillo forte nevicata da metà pomeriggio <i>Redazione</i>	166

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-12-2017

rietilife.com	27/12/2017	1	Emergenza buche a Rieti per la pioggia: pericolo in via Salaria per l'Aquila <i>Redazione</i>	167
sabiniatv.it	27/12/2017	1	PROTEZIONE CIVILE: NEL REATINO NEVE A BASSA QUOTA <i>Redazione</i>	168
sabiniatv.it	27/12/2017	1	RIETI, ALLERTA METEO FINO A GIOVEDÌ. PIOGGE TORRENZIALI E POI NEVE <i>Redazione</i>	169
sienanews.it	27/12/2017	1	La Misericordia di Asciano dà l'addio a Luca Focchi <i>Redazione</i>	170
terzobinario.it	27/12/2017	1	Allerta meteo: neve e maltempo per le prossime 24 ? 30 ore <i>Redazione</i>	171
terzobinario.it	27/12/2017	1	Civitavecchia, allagate Aurelia Nord e zona industriale <i>Redazione</i>	172
terzobinario.it	27/12/2017	1	Civitavecchia, è allerta meteo per pioggia e vento <i>Redazione</i>	173
VERSILIATODAY.IT	27/12/2017	1	Allerta meteo per vento e neve <i>Redazione</i>	174

Area Vallesi, una rivoluzione Case agli sfollati e parcheggi

[Francesca Pasquali]

Area Vallesi, una rivoluzione Case ad sfollati e parcheggi - Con il piano sugli immobili invenduti almeno 20 famiglie terremotate negli appartamenti Per la sosta toma in campo l'Asite: non dovrà sborsare nemmeno un euro per la sublocazione FERMO Slitta al nuovo anno l'apertura dei primi due tratti dell'impianto di risalita che collegherà i maxi parcheggi al centro. L'inaugurazione prevista per Natale è saltata a causa dello stop inferto dalla Soprintendenza che ha chiesto una specifica copertura per le scale del secondo troncone. Le prescrizioni Ci sono state delle prescrizioni per far sì che le vetrate siano più confacenti al profilo architettonico. Stiamo aspettando che arrivi la fornitura. Il prossimo incontro con la ditta è fissato per il 4 gennaio. Una volta montata la copertura, l'Ustif (Ufficio speciale trasporti a impianti fissi, ndr), l'ente di accreditamento, si occuperà del sopralluogo, fa sapere il sindaco Paolo Calcinaro. Nastro tricolore e forbici lucidate resteranno quindi nel cassetto ancora per qualche settimana. Il nuovo impianto che promette di mitigare l'eterno problema dei parcheggi in centro è ormai completato per due terzi. La prima parte, grazie a due ascensori montati all'interno del terminal, collegherà i maxiparcheggi a via delle Mura. Lì, un sistema di risalita meccanizzato porterà in via Sant'Anna. Il terzo spezzone unirà via Sant'Anna a piazzale Carducci. Per quest'ultimo, però, bisognerà ancora aspettare. Un problema specifico dell'area. L'area Riguarda - spiega lo stesso Calcinaro - una zona che purtroppo ha subito un indebolimento a causa del sisma, per cui il Genio civile ha chiesto un miglioramento sismico e questo richiederà un allungamento dei tempi. Il progetto era pronto, ma abbiamo dovuto rivederlo insieme all'Enel, visto che sono interessate due strutture adiacenti. Ad essere stati compromessi dal sisma sono infatti l'ex tipografia comunale e un edificio di proprietà dell'azienda elettrica. Da qui la necessità di rimettere mano insieme al progetto iniziale. Con il centro preso d'assalto per le festività di fine anno, la questione parcheggi torna in primo piano. Nonostante gli oltre 140 posti a disposizione, quelli dell'Area Vallesi, anche se gratuiti, continuano a restare vuoti. L'abbandono in cui versa la zona non aiuta, anche se, tra ascensori e scale, in pochi minuti si arriva in centro. Stiamo siglando la convenzione a tre con l'Asite e il fondo di investimento. La gestione dei parcheggi tornerà all'Asite che non dovrà dare nemmeno un euro in canone di sublocazione, visto che da tempo chi doveva occuparsi della manutenzione dei parcheggi ha evaso tali obblighi, hanno installato, la presenza di case dice il sindaco, abitate renderà i parcheggi e la zona A due anni e mezzo dall'interruzione - più sicuri, perché il primo controllo rene del servizio, a breve la partecipata sta quello sociale. tornerà quindi a gestire gli stalli dell'area, come avvenuto dal 2011 a L'assetto maggio 2015. Un servizio interrotto a In queste settimane, inoltre, il Comune causa degli elevati costi di gestione, di Fermo ha rimesso mano all'assetto non bilanciati da un corrispondente delle soste in città. Dopo l'inaugurazione utilizzo dei parcheggi, che avevano nei quindici stalli coperti sotto l'ex spinto l'Asite a non rinnovare l'accordo - Cinema Nuovo (a pagamento tranne do con la proprietà, che per i residenti), ci si è concentrati sulla zona dell'ospedale. Due le principi La Liquidazione pali modifiche apportate negli ultimi A quel punto la concessione dei punti giorni: via Baglioni, strada stretta e di sosta dislocati su più livelli era passa- chiusa, resa a esclusiva disponibilità ta a un fondo di investimento poi fallito dei residenti e la sosta in via Medaglie e messo in liquidazione. Ad occuparsene d'Oro passata da 90 a 45 minuti per fané finora è stato un curatore che però vorire un maggiore ricambio. Disco ha fatto ben poco. Con l'acquisizione - orari

o anche in piazza Dante dove socontinua Calcinaro - recupereremo un no in corso i lavori per l'arrivo della filuogo di degrado che la città si ritrova bra ottica. Fine gennaio il periodo indida anni. Inoltre, l'acquisto da parte del- cato per il trasferimento di vigili urbani la Regione di immobili invenduti farà e Protezione civile. sì che negli appartamenti sopra i par- Francesca Pasquali cheggi andranno a vivere una ventina RIPRODUZIONE RISERVATA di famiglie che hanno avuto gravi inagi- ò Andaco Calcinaro bilita alla proprie case a causa del terre- interviene il Genio civile moto. Queste due operazioni insieme interviene IL toenio civile aiuteranno a recuperare tutto il corn - pre)/istil"^\ plesso. Oltre alle

telecamere che ver- Perterzo tratto Slitta invece al nuovo anno l'atteso taglio del nastro per l'impianto di risalita collegato al Terminal -tit_org-

Pagamento dell'Imu La proroga a giugno per i danni del sisma

I sopralluoghi procedono a rilento e il Comune ora aiuta i residenti

[Redazione]

Pagamento dell'Imu La proroga a giugno per i danni del sisma I sopralluoghi procedono a rilento e il Comune ora aiuta i residenti FERMO Il Comune ha deliberato la modifica del regolamento dell'Imu per permettere ai soli cittadini che hanno subito danni dai sismi del 2016 di essere esenti dal pagamento del tributo, presentando la denuncia attestante l'inagibilità entro il 30 giugno 2018. La deliberazione è stata assunta a seguito del fatto che i tempi delle procedure, a causa del numero elevato di sopralluoghi richiesti e del conseguente impiego del personale della Protezione civile coinvolto primariamente nei luoghi più duramente colpiti dal sisma, hanno fatto sì che al 30 giugno 2017, data fissata dalla legge per presentare la denuncia Imu di esenzione, non tutti fossero in possesso della documentazione necessaria. La normativa consente ai proprietari degli immobili danneggiati, anche "fuori cratere", di non versare l'Imu dovuta sulla unità immobiliare lesionata dal sisma a condizione che il fabbricato sia oggetto di un'ordinanza di sgombero emessa dal sindaco. I proprietari devono inoltre essere in possesso di una perizia asseverata nella quale un tecnico abilitato dichiara che i danni accertati sono conseguenza dell'evento sismico. La legge nazionale prevede, però, che tassativamente entro il 30 giugno 2017 i proprietari dei fabbricati interessati dovevano presentare la denuncia Imu al Comune dichiarando l'inagibilità. Con questa decisione il Comune di Fermo consentirà di presentare entro la fine del mese di giugno 2018 la denuncia di inagibilità. Per usufruire dell'agevolazione è necessario il possesso dei requisiti già previsti in precedenza: che l'unità immobiliare sia oggetto di un'ordinanza sindacale di sgombero; che il titolare sia in possesso di una perizia asseverata che attesti il nesso causale tra danni e sisma. La denuncia da presentare entro il 30 giugno 2018 dà diritto all'esenzione dal tributo fino al 31/12/2020 o fino alla data di ripristino dell'immobile danneggiato se precedente. RIPRODUZIONE RISERVATA Buone notizie per chi è alle prese con l'Imu -tit_org- Pagamento dell'Imu La proroga a giugno per i danni del sisma

Ancora cento sfollati del sisma aspettano di tornare a casa

[Sonia Amaolo]

Ormai è passato più di un anno. Adesso si vive nella rassegnazione. PORTO SANT'ELPIDIO. Un altro Ca- La ristrutturazione podanno lontano da casa, il se- La struttura ricettiva per eccelcondo per i terremotati senza lenza che è stata l'Holiday il 20 casette. Al camping Le Mimosi- dicembre ha svuotato l'albergo ci sono ancora 100 sfollati in go per ristrutturazione locali. attesa di tornare al loro paese, Erano rimaste 60 persone e così è formata una grande famiglia state trasferite. La maggior parte nel villaggio che offre ospitalità parte di queste ora sono al talità fino a fine febbraio. Sono camping Le Mimosi, alcuni nati passioni, storie d'amore e hanno optato per l'autonomia di vita tra questa gente di mon- sistemazione. La direttrice del tagna costretta a stare al mare camping Le Mimosi Debora per un periodo indeterminato Dionigi dice che da lei in questi e più lungo del previsto. Dal giorni sono arrivate dieci famiglie gruppo di Protezione civile del gli e oggi ci sono 100 terremocomune elpidiense, a disposizione al suo campeggio. Noi funzione dei funzionari della Regione no al 28 febbraio facciamo il giorno per i trasferimenti, si app- nostro dovere, continuiamo prende che 2mila maceratesi sono ancora nelle strutture alberghiere della costa e di queste. Almeno 200 sono a Porto Sant'Elpidio. ad accogliere le persone che hanno bisogno, cerchiamo di non far pesare loro la situazione perché hanno una ferita aperta, ma da noi si è ricreata una comunità. Cerchiamo di aiutare come possiamo e abbiamo il sostegno delle associazioni di volontariato. A Capodanno faremo una festa in famiglia come abbiamo fatto a Natale e alla vigilia. Alle Mimosi la più piccolina degli sfollati è nata il 6 dicembre e il più anziano ha 90 anni. Il ristoratore Ugo Salvi dice Va tutto bene - e aggiunge - stiamo gestendo la situazione nel migliore dei modi, anche se è difficile. Ci sono belle storie nate dopo il terremoto. Tiziano Tesei, pizzaiolo 23enne di Pievebovigliana, ha trovato la fidanzata e il lavoro a Porto Sant'Elpidio. Dopo una prima settimana all'hotel Belvedere nell'ottobre 2016 è passato alle Mimosi, dove ha trovato una seconda casa: La mia ragazza lavorava alla reception e sono riuscito a trovare anche un lavoro adatto a me, ma ho in mente sempre la mia montagna. Adriana Orsini è di Visso e dopo l'hotel Pineta e il camping Holiday è al terzo trasferimento alle Mimosi: Sembra siano pronte le casette - riferisce la donna con rassegnazione spero ci chiamino a giorni, ma qui sto bene, ci trattano come in famiglia. I figli Anche Enrico Mosca è di Visso e si trova alle Mimosi con la moglie e i tre figli: Aspettiamo fino a fine febbraio le casette fa sapere l'uomo che riferisce di aver perso il lavoro ad aprile dopo il terremoto. Fabio Tomasselli di Pievebovigliana è alle Mimosi con moglie e figli e resterà fino a fine gennaio, forse anche oltre: Siamo arrivati a fine ottobre - racconta - prima eravamo all'Holiday, bisogna essere pazienti e aspettare. Alle Mimosi ci sono anche Ludvina Cinti e Diego Camillozzi, prima erano all'Holiday anche loro due. Sono i promotori del Comitato "La nostra terra trema, noi no" e sono attivissimi per difendere i diritti dei terremotati: Dopo aver aspettato più di un anno viviamo nella rassegnazione - dice Ludvina Cinti - fortunatamente siamo trattati bene. Sonia Amaolo RIPRODUZIONE RISERVATA Ospiti al camping Le Mimosi Qui ci trattano come una famiglia P.S. Elpidio Un gruppo di sfollati ospiti ancora al camping Le Mimosi A sinistra Debora Dionigi, sopra Ugo Salvi e Tiziano Tesei -tit_org-

Aiuti alle famiglie in difficoltà, pacchi di viveri anche per il 2018

[Pie.pi.]

Il Comune conferma l'impegno nella lotta contro la povertà SANT'ELPIDIO A MARE Il comune di Sant'Elpidio a Mare prosegue la partecipazione alla campagna "Lotta alla povertà" anche per il 2018. In concreto si tratta della distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie indigenti del territorio comunale. Oltre alla consegna, che viene realizzata in collaborazione con Protezione civile e Pat, punto accoglienza territoriale, l'obiettivo è quello di attivare un sistema integrato di interventi sociali per alleviare le difficoltà di quei cittadini in difficoltà per mancanza di reddito. Nel 2017 che si chiude sono state ben 164 le persone ad usufruire del servizio. Numeri in aumento, che confermano le difficoltà di un territorio in affanno. Gli uffici comunali rilevano una costante crescita sia di richieste di aiuto per cercare un'occupazione, sia di contributi economici, il crescente indebitamento, le frequenti difficoltà a pagare le utenze e l'aumento degli accessi a servizi tradizionalmente dedicati alla povertà. Tutte ragioni che hanno indotto la giunta Terrenzi a confermare la collaborazione con l'associazione Banco delle opere di carità, per contribuire alle difficoltà delle famiglie elpidiensi. Ad occuparsi materialmente della distribuzione di derrate alimentari sarà sempre la Protezione civile, che ha confermato la propria disponibilità ed effettuerà lo stoccaggio dei materiali da dare agli indigenti nella sede di via Fontanelle. Sono stati previsti in bilancio provvisoriamente 7.400 euro per garantire il servizio, con l'impegno, qualora le richieste siano in ulteriore crescita, a ritoccare lo stanziamento. Inoltre il comune, prima di fine anno, ha approvato la liquidazione di un contributo di 1.000 euro alla Caritas cittadina, come forma di sostegno per l'attività quotidiana fornita a favore dei bisognosi. pie. pi. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

La cerimonia della consegna delle casette ieri mattina a Caldarola

Siamo sfiniti, entriamo lo stesso Ma le cose non vanno fatte così

Tutti gli assegnatari di Caldarola accettano le chiavi delle casette. Giuseppetti: Non vi lasciamo soli Dopo Samano e Visso anche Castelsantangelo sul Nera rifiuta la presa in carico. Lettera alla Regione

[Mauro Giustozzi]

Siamo sfiniti, entriamo lo stesse Ma le cose non vanno fatte così Tutti gli assegnatari di Caldarola accettano le chiavi delle casette. Giuseppetti: Non vi lasciamo so Dopo Samano e Visso anche Castelsantangelo sul Nera rifiuta la presa in carico. Lettera alla Regioi MACERATA Entriamo, perché non ne possiamo più; dopo più di un anno da sfollati siamo sfiniti e vogliamo tornare a casa; le cose, però, non si fanno così, con tutti i soldi che si spendono. C'era un'aria di festa dimezzata ieri a Caldarola, dove il sindaco Luca Maria Giuseppetti ha lasciato scegliere agli assegnatari se entrare nelle casette oppure attendere che vengano sanati i problemi riscontrati. Tutti e 41 gli assegnatari hanno accettato le chiavi, consapevoli però che i disagi non sono finiti. Il sindaco ha assicurato che l'amministrazione sarà al loro fianco per risolverli rapidamente. Diversi concittadini hanno sollevato dubbi e perplessità sulle rifiniture della casette e il malfunzionamento di alcuni elettrodomestici. In diversi non le abiteranno subito e si potrà sistemare ciò che non va. Non c'erano politici ne rappresentanti delle istituzioni alla consegna: una scelta del sindaco per evitare passerelle fuori luogo, che alla luce dei fatti si è rivelata doppiamente saggia, visto il malumore diffuso. Ora la corsa ai ripari. Da parte del consorzio Arcale, che ha costruito le Sae, non giunge però nessuna dichiarazione sulla vicenda, in quanto impegnati in riunioni operative urgenti. Le verifiche Visto il panorama complessivo il lavoro da fare per risolvere i problemi sollevati dai sindaci è notevole. Ho rinviato la consegna delle 9 Sae previste nella frazione di San Cassiano - dice il sindaco di Samano, Franco Ceregioli - perché non ci sono le condizioni, nonostante ci abbiano detto che le strutture erano perfino state collaudate. La polizia municipale ha effettuato un verbale di constatazione della situazione esistente ed ho provveduto poi a riconsegnare all'Era? le chiavi delle Sae. Attendo la fine dei lavori vera e non quella fittizia. Aspetto una nuova consegna delle Sae e prowederò poi di persona a verificare casa per casa se è tutto in ordine. Non voglio più vedere case senza corrente elettrica o dove le luci di una caldaia si accendono e si spengono come fossimo in una discoteca. La Regione Ad allungare la lista dei sindaci che protestano c'è anche Mauro Falcucci. Non ci sono le condizioni per la consegna afferma il sindaco di Castelsantangelo sul Nera - manca il collaudo finale dell'Era? sulle aree esterne e sulla funzionalità di arredi e impianti di riscaldamento: io così le casette non le consegno, non le accetto. Del resto se abbiamo aspettato 16 mesi e 5 giorni dal terremoto possiamo aspettare 16 mesi e 20 giorni a patto di avere strutture complete e sicure. Ho scritto alla Regione e all'Era? e aspetto una risposta. Attualmente a Castelsantangelo sul Nera sono 11 le casette abitate: oltre alle 12 della frazione Nocria non ancora consegnate, il paese ne attende altre 40. IL sostegno Carta e penna anche per il sindaco di Visso, Giuliano Pazzaglini, che ha scritto a Regione e Protezione civile all'indomani della mancata consegna delle 12 Sae a Borgo Sant'Antonio perché ritenute non abitabili. Ho scritto per non far decorrere i 10 giorni di tempo per gli assegnatari delle Sae che verrebbero privati del sostegno economico nelle strutture dove ora alloggiano - spiega Pazzaglini -. Non so quanti giorni ci vorranno per rendere abitabili queste Sae e poi c'è anche il trasloco da effettuare. Non solo: ho chiesto ad Arcale un'ispezione all'area Battisti 2 dove domani (ndr. oggi) avrei dovuto consegnare altre 26 casette, cerimonia slittata a venerdì sempre che tutto sia a posto. A questo punto anche le Sae di Pretare slitteranno dal 31 dicembre all'Epifania. La tragedia è che già un mese fa, in occasione della consegna delle Sae di San Giovanni 2 si erano evidenziate gravi criticità nelle strutture. Invece che migliorare, però, la situazione è peggiorata. Confartigianato critica Al fianco dei sin

daci che denunciano inefficienze e ritardi si schiera anche la Confartigianato Imprese Macerata. Non vogliamo che passi il concetto meglio consegnarle a malo modo piuttosto che non consegnarle, dice il presidente Renzo Leonori. Tale distorsione deriva, è evidente a tutti, dall'assegnazione degli incarichi a soggetti che con il nostro territorio non

hanno nulla a che fare. Sulla stessa lunghezza d'onda, il segretario Giorgio Menichelli: Ci siamo chiesti: se le Sae fossero state realizzate dalle imprese del luogo, i risultati sarebbero stati gli stessi? Siamo convinti di no. Le nostre imprese hanno un rischio reputazionale troppo alto e un attaccamento al proprio mercato locale fatto di senso di responsabilità sociale. Mauro Giustozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Confartigianato all'attacco: Con Le imprese locali questi problemi non si sarebbero verificati Il sindaco Ceregioli: Redatto un verbale. Aspetto una nuova consegna, verificherò di persona ogni struttura 4 I sindaci dell'entroterra maceratese che hanno manifestato il loro malumore per i danni e i maifunzionamenti rilevati nelle casette pronte alla consegna. A causa dei problemi di loro hanno ritenuto di far slittare l'assegnazione delle unità abitative. 74 Le casette che dovevano essere consegnate dai quattro primi cittadini. Solo il sindaco di Caldarola ha lasciato agli assegnatari la facoltà di accettare le chiavi o di attendere il completamento dei lavori. La cerimonia della consegna delle casette ieri mattina a Caldarola -tit_org-

Ricerche lungo il fiume da parte dei vigili del fuoco

Bastia Umbra - Donna scomparsa a Costano

[Redazione]

Ricerche lungo il fiume da parte dei vigili del fuoco Donna scomparsa a Costano > BASTIA UMBRA E' scomparsa nel pomeriggio di ieri e le ricerche sono scattate subito. In particolare lungo il fiume, dove chi coordina le operazioni è stato condotto da una prima ricostruzione della scomparsa. Una donna di ottant'anni è sparita dall'abitazione della figlia a Costano, frazione di Bastia Umbra. I familiari hanno subito allertato le forze dell'ordine. In particolare sono intervenuti i carabinieri, insieme alla protezione civile, e soprattutto i vigili del fuoco che ha messo in moto la procedura della ricerca di persone scomparse: l'unità operativa di Assisi e lo speciale nucleo cerca persone. Sotto la pioggia battente le ricerche sono andate avanti sino a notte inoltrata in particolare lungo il Chiascio. La donna si sarebbe allontanata a piedi dalla casa della figlia senza lasciare detto dove si sarebbe recata. Non è rientrata e dopo qualche ora i familiari hanno fatto avviare le ricerche. -tit_org-

Perugia - A fuoco capannone che produce plastica Al lavoro per ore i vigili del fuoco

[Redazione]

A fuoco capannone che produce plastica Al lavoro per ore i vigili del fuoco PERUGIA Un incendio è divampato nel tardo pomeriggio di ieri nella zona di Sant'Andrea delle Fratte. Hanno operato per ore due squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Madonna Alta. Le fiamme hanno aggredito un capannone dove vengono stoccate e lavorate materie plastiche. Cinque i mezzi dei pompieri impiegati nell'operazione di spegimento: le fiamme, nonostante la pioggia che cadeva copiosa, sono state difficili da domare. Sul posto anche una volante. -tit_org-

Assisi - Frana una parte della strada a Viole Cisterna gpl in bilico

[Redazione]

Frana una parte della strada a Viole Cisterna gpl in bilico ASSISI passaggio porta alla stazioQstemagplinbilicoaVio-
ne ferroviaria. La pioggia le a seguito dello smotta- copiosa ha aggravato la simento della strada. Sul pò- illazione, e
dopo le segnalaste sono intervenuti i vigili zioni dei cittadini, il sindadel fuoco per mettere in si- co annuncia che
provvedecurezza l'automezzo. Men- rà a segnalare e far riparare tré a Passaggio di Bettona a Umbra Acque. paura
per il crollo di una pianta sulla strada sottostante. Puzza di fogna insopportabile e strada allagatain via Giosuè
Carducci a Santa Maria degli Angeli, nel tratto di strada che dal sotto- -tit_org-

Incidente**Città di Castello - Automobile si ribalta sulla E45 a Santa Lucia***[Redazione]*

Incidente Automobile si ribalta sulla E45 a Santa Lucia CITTA' DI CASTELLO Ieri pomeriggio alle 14 circa un automobilista alla guida della sua Peugeot 206, mentre percorreva la E45 carreggiata sud, all'altezza di Santa Lucia, forse per la pioggia, ha perso il controllo della vettura che si è ribaltata. Dall'interno dell'abitacolo il conducente è riuscito a dare Pallarme prima al 113 e poi al 115 in quanto sentiva un forte odore di benzina. Subito sul posto la Polstrada tifemate ed anche i vigili del fuoco che lo hanno liberato. L'uomo non ha avuto bisogno dei soccorsi medici. L'auto è stata rimossa dal carro attrezzi alle 15 la circolazione in E45 è tornata normale. -tit_org-

La procura di Spokto ha chiuso le indagini su quanto avvenuto a Golfano. In carcere e e Hasan Varoshi

Nocera Umbra - Ustionata durante la lite con lex, incendio innescato dalla batteria del cellulare

[Redazione]

La procura di Spoleto ha chiuso le indagini su quanto avvenuto a Gaifana. In carcere ce Hasan Varoshi Ustionata durante la lite con' ex, incendio innescato dalla batteria del cellular MOCERA UMBRA fensiva aveva smentito di aver portato con La scintilla della batteria al litio del cellula- sé un accendino, così come aveva sottolineare rotto: sarebbe stata questa ad aver scate- ato di aver aiutato la donna a salvarsi dalle nato l'incendio scoppiato il 30 gennaio fiamme. Ma per lui resta ancora ferma l'accorso in un'abitazione vicino Gaifana, sa- di tentato omicidio e l'ipotesi di aver tura dei vapori di un liquido infiammabile, gettato la benzina nell'appartamento della Questa la ricostruzione, fatta a seguito del- donna, che avrebbe poi picchiato e colpito i i i ã÷~ ĩ Tactririf À la consulenza dei carabinieri, presentata all'avviso di chiusura delle indagini da parte della procura di Spoleto, che ha indagato Hasan Varoshi - al momento in carcere a Spoleto - per tentato omicidio, con l'aggravante della premeditazione, nei confronti della sua ex fidanzata, rimasta ustionata nell'incendio. Il ragazzo, oggi assistito dall'avvocato Massimo Zaganelli, in sede di- con un bastone. -tit_org-

Spoletto - Maltempo, automobile bloccata nel sottopasso = Auto resta bloccata nella "piscina" del sottopasso di Colle Marozzo

^ a pagina 31

[Redazione]

Maltempo, automobile bloccata nel sottopasso a pagina 31 Interventi a raffica dei vigili del fuoco per il maltempo Auto resta bloccata nella "piscina" del sottopasso di Colle Marezzo SPOLETO (chia.fa.) Allagato il sottopasso di Colle Marezzo, dietro il campo sportivo Flaminio. E' stato necessario l'intervento dei pompieri per recuperare l'auto rimasta bloccata nella "piscina" formata sotto al cavalcavia e in cui è finito, fortunatamente senza farsi male, il conducente. Ma ieri sono stati numerosi gli interventi legati al maltempo, con un bilancio che segna anche due frane. IL primo smottamento si è verificato a Perchia, con terra e fango che hanno ostruito la via di accesso all'abitato, mentre l'altro si è verificato a Sant'Angelo in Mercóle. Alle abbondanti piogge si sono sommate le forti raffiche di vento, coi pompieri intervenuti sia a Messenano che in via Mascelluti (zona Palatenda) per la messa in sicurezza di grossi rami pericolanti. Allagamenti di lieve entità sono poi stati rilevati un po' in ogni angolo della città: dalla rotatoria di via dei Filosofi allo svincolo per Terni di Spoleto Nord. -tit_org- Spoleto - Maltempo, automobile bloccata nel sottopasso - Auto resta bloccata nella "piscina" del sottopasso di Colle Marozzo

Orvieto Porta aperta dai vigili del fuoco

Orvieto - Muore in casa donna di 64 anni La causa un improvviso malore

^ ORVIETO _____

[Redazione]

Orvieto Porta aperta dai vigili del fuoco Muore in casa donna di 64 anni La causa un improvviso malore ORVIETO Un improvviso malore. Sarebbe questa la causa del decesso di una donna di 64 anni, il cui corpo è stato rinvenuto ormai privo di vita, nella tarda mattinata di ieri all'interno della sua abitazione a Morrano Nuovo, in località San Faustino. A fare la tragica scoperta, sono stati i vigili del fuoco di Orvieto allertati dal personale medico sanitario del 118 per aprire la porta dell'appartamento situata al primo piano dal momento che la donna che si trovava all'interno non rispondeva ne al telefono, ne al citofono di casa. Quando i soccorritori sono entrati, il suo cuore aveva già cessato di battere per cause naturali. Sul posto, per i rilievi di rito, sono intervenuti anche gli agenti della polizia di Stato. -tit_org-

Una delle cassette provvisorie di Accumoli

Pioggia e vento: alberi sulle strade Oggi è prevista neve a bassa quota = Pioggia e vento ovunque: alberi caduti e smottamenti

[Redazione]

Maltempo Pioggia e vento: alberi sulle strade Oggi è prevista neve a bassa quota Servizio a pag. 41 Pioggia e vento ovunque: alberi caduti e smottamenti Pioggia battente fin dalle prime ore della giornata di ieri e terreni che, in molte zone della provincia, hanno iniziato a cedere. Nessuna frana o smottamenti particolari sono stati al momento segnalati, ma i vigili del fuoco fin dal primo pomeriggio sono stati impegnati in un superlavoro per liberare le carreggiate stradali da alberi e arbusti caduti, anche per il forte vento che, soprattutto in Sabina, ha spirato e aumentato il disagio già provocato dalle abbondanti dosi di pioggia. Ieri, poco prima delle 19, si contavano oltre cinquanta interventi effettuati dalle squadre di Rieti, Poggio Mirteto e Posta. Soprattutto la Sabina, come detto, la zona più bersagliata. Interventi a più riprese sulla 313 Ternana, sulle strade comunali del territorio di Farà Sabina e nelle zone più interne del Cicolano. Paradossalmente, pur essendo stati investiti da una pioggia che non ha mai smesso di cadere, hanno resistito meglio il Reatino e l'Alto Velino. L'ondata di maltempo, secondo le previsioni, non si arresterà neppure oggi. Le previsioni parlano di temperature in discesa e non si esclude neve anche a basse quote. - tit_org- Pioggia e vento: alberi sulle strade Oggi è prevista neve a bassa quota - Pioggia e vento ovunque: alberi caduti e smottamenti

Terracino, le casette slittano al 2018

[Alessandra Lancia]

Terracino, le casette slittano al 2018 >Le Sae promesse entro Natale per la frazione di Accumoli - Numerosi i problemi da risolvere dalle caldaie all'assistenza; saranno completate e poi consegnate solo all'inizio di gennaio Il Cns: Malnizionamenti estemi alla nostra competenza LA Accumoli, per le ultime undici casette, quelle di Terracino, dopo la consegna promessa per Natale salta anche quella per Capodanno: ormai se ne riparla nel 2018. Uno smacco non da poco per le famiglie convocate il 19 dicembre dal Comune per la consegna delle sae: erano le ultime della serie, quindi niente ressa di fotoreporter come accadde per le prime consegnate a luglio. Peccato, perché stavolta ce ne sarebbe stato bisogno: il villaggio era praticamente ancora un cantiere, nelle abitazioni mancavano arredi e finiture e la gente ha rifiutato le chiavi, chiedendo lavori completati. Il sindaco, Stefano Petrucci, ha sollecitato la ditta, ma il committente dei lavori non è il Comune, bensì la Protezione Civile. Sfumata la promessa di fare tutti Natale al paese, ora si parla dei primi giorni di gennaio. Titolare del cantiere è L'Internazionale: socia del Cns (il Consorzio che ha fornito le sae a tutte le aree terremotate del centro Italia), faceva parte della Legacoop, ma dopo l'inchiesta giudiziaria sugli appalti pilotati a L'Aquila che l'ha investita la scorsa estate è stata sospesa. Il titolare, Vito Giuseppe Giustino, a luglio è finito agli arresti domiciliari: le cronache riferirono di intercettazioni in cui l'imprenditore, già saldamente nella ricostruzione de L'Aquila, esultava per essere riuscito a inserirsi nel post terremoto di Amatrice e Accumoli. Meglio che da queste parti quelli dell'Internazionale non si facciano vedere, aveva detto il sindaco Sergio Pirozzi. Ad Amatrice no, ad Accumoli evidentemente sì. La mancata consegna delle casette di Terracino è forse l'episodio più éclatante di una macchina, dell'emergenza, gestita dalla Protezione Civile, che finita l'adrenalina dei primi mesi ora segna il passo. Le agognate casette, alla prima prova dell'inverno nell'alto reatino hanno accusato il colpo: c'è da risolvere il problema dell'acqua calda (con boiler e caldaia in panne con le temperature sottozero), quello della schermatura metallica a prova di telefonino e tv, e poi le finiture non sempre adeguate e un servizio di assistenza (che chiama in causa il Cns) che non funziona a dovere. Sul punto si era fatto sentire il sindaco di Amatrice Pirozzi, con una lettera al presidente della Regione Zingaretti. LA REPLICA Ieri la replica del Cns, che difende la qualità dei moduli abitativi - molto alta, e in più occasioni apprezzata dai sindaci e dai cittadini - ha respinto l'accusa di non garantire adeguata assistenza sulla manutenzione. Quanto ai malfunzionamenti riscontrati negli impianti idrici e nella fornitura di gas non sono attribuibili a lavori di competenza del Cns, che inizia dopo la consegna delle aree urbanizzate. In effetti troppi enti (e appalti, e ditte) a cantare intorno ai villaggi: e pazienza per i disagi di chi ci vive. Alessandra Lancia Una delle casette provvisorie di Accumoli -tit_org-

L'incendio in via Penna

Perugia - A fuoco capannone pieno di scarpe, danni e nube

LA PAURA

[Redazione]

A fuoco capannone pieno di scarpe, danni e nube L'incendio che ha pesantemente danneggiato un capannone nella zona industriale di Sant'Andrea delle Fratte si è sviluppato nel tardo pomeriggio. I danni, secondo una prima stima, sono ingenti tant'è che ha collassato il tetto della struttura. Secondo quanto reso noto dai vigili del fuoco l'incendio, in via Penna, ha interessato un capannone adibito a deposito di scarpe. Per cause in corso di accertamento sono andati bruciati sia pelli che plastica. Proprio per questo motivo l'odore classico della plastica LA PAURA bruciata si è sentito a chilometri di distanza, allarmando non poco chi ha fatti i conti con l'aria pesante. Per valutare eventuali problemi di carattere ambientale il vigili del fuoco hanno chiesto l'intervento dei tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Fino a tarda sera non è stato possibile individuare con esattezza il motivo che ha scatenato l'incendio. Non è escluso un corto circuito magari legato in qualche modo al maltempo. Sul posto sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco partite dal comando provinciale di via Madonna Alta. Le operazioni di spegnimento dell'incendio e di messa in sicurezza del capannone sono andate avanti per diverse ore. RIPRODUZIONE RISERVATA L'incendio in via Penna -tit_org-

Tombini intasati di sporcizia e foglie che straripano

Perugia - Strade allagate e pericoli per scarsa manutenzione = Piove, strade ko per i tombini che non vengono mai puliti

[Riccardo Gasperini]

Maltempo. Emergenza a Perugia e Spoleto Strade allagate e pericoli per scarsa manutenzione Servizi alle pagg. 41 e 49 Tombini intasati di sporcizia e foglie che straripano Piove, strade ko per i tombini che non vengono mai puliti Pian di Massiano a via Cortonese ^Lungo via Settevalli da una fogna esce e Montegrillo, arrivano tante segnalazioni l'acqua del Genna: mega allagamento Metti la pioggia battente che accelera la caduta delle foglie dagli alberi. Lungo le strade aggiungi forazze e tombini spesso pieni all'inverosimile. Il risultato? Un mix micidiale fatto di pozzanghere che si formano nel giro di poco e rendono l'asfalto meno aderente, ma soprattutto nascondono i dislivelli, in casi simili pericolosissimi per chi transita quando il maltempo è protagonista. Soprattutto se il piede spinge un po' troppo sull'acceleratore. Tanti problemi in uno insomma, con alcune situazioni limite che si verificano in città facendo scattare la rabbia dei cittadini in una giornata, come quella di ieri, dove non sono mancati problemi in fatto di viabilità. In via Settevalli la polizia municipale ha segnalato forti fuoriuscite da una fogna, probabilmente acqua del torrente Genna. In campo un po' dappertutto anche i vigili del fuoco, chiamati per auto finite fuoristrada e alberi a terra, come nel caso di La Bruna dove, per il crollo di una grande quercia, o in via Ripa di Meana dove un albero è caduto su un'auto. Come nel caso delle aree interessate, in città, dal delicato tema della pulizia dei punti di raccolta (e relative condotte) dell'acqua piovana. Quando manca e la pioggia batte forte per uno o più giorni, le strade si riempiono d'acqua creando situazioni di disagio per automobilisti e pedoni. Negli ultimi due giorni, ieri in particolare, tante segnalazioni sono spuntate fuori in particolare nella zona dei Rimbocchi. Nell'arco della mattinata alcuni tratti di strada si sono letteralmente riempiti d'acqua a causa dei tombini ostruiti dalle foglie. Nella zona sono tante le querce che costeggiano la strada, e la caduta delle foglie (naturale in questo periodo dell'anno) amplificata dalla forte pioggia ha messo a dura prova tombini e forazze già pieni di detriti. Lì come in altre aree della città si sono create maxi pozzanghere che hanno momentaneamente nascosto il dislivello che c'è tra il manto calpestabile e le griglie, creando non pochi disagi alla circolazione. Un fenomeno che si amplifica quando c'è chi supera i limiti di velocità, rischiando di perdere il controllo dell'auto. Segnalazioni di punti di scarico dell'acqua ostruiti toccano anche il quartiere di Montegrillo così come Pian di Massiano, in particolare, E BUCHE PER LA CATTIVA MANUTENZIONE PER LE VIE DI DEFLUSSO DELLE ACQUE lare per l'asse di via del Tabacchificio. Problemi per il deflusso dell'acqua piovana anche lungo via Cortonese, tra via Guerra e via del Tabacchificio. Niente foglie ma rallentamenti, nell'arco della mattina, per la quantità di acqua lungo le carreggiate anche nel raccordo Perugia-Bettolle. Tornando alla questione strade e tombini in città, proprio in questi giorni anche nel corso di una assemblea pubblica, ci sono state segnalazioni per mancati interventi di pulizia dei punti di raccolta, in particolare a Elee, ma dai social i cittadini segnalano la necessità di interventi anche a Ponte Felcino e Ponte San Giovanni. Sempre in tema di strade pericolose causa maltempo, ieri ha dovuto effettuare alcuni interventi la polizia municipale. In alcune zone della città si sono verificati infatti incidenti e tamponamenti a causa della pioggia battente e, nel pomeriggio, per la nebbia che ha reso più difficoltosa la visibilità. Riccardo Gasperini PER IL MALTEMPO RAFFICA DI INCIDENTI IN VIA RIPA DI MEANA ALBERO CADE SOPRA UN'AUTO Buche e tombini ostruiti, con la pioggia strade ko -tit_org- Perugia - Strade allagate e pericoli per scarsa manutenzione - Piove, strade ko per i tombini che non vengono mai puliti

Collemarozzo - Collemarozzo, sottopasso laguna Vento e pioggia provocano danni

[lla.bo]

Collemarozzo, sottopasso laguna Vento e pioggia provocano danni Frane, allagamenti, alberi pericolanti. Sono state tantissime, ieri, le richieste di intervento arrivate ai vigili del fuoco del distaccamento di Spoleto per i danni causati dall'ondata di maltempo che ha interessato tutto il comprensorio. Già in mattinata, la protezione civile comunale aveva lanciato un'allerta con codice arancione, ipotizzando "criticità moderata per rischio idrogeologico dalle 8 alle 24". Ma le situazioni di criticità sono state diffuse. Tra gli interventi più importanti, quello effettuato per l'allagamento del sottopasso di Collemarozzo, che ha praticamente intrappolato un'auto in transito. Un altro intervento consistente è stato attuato nella zona di Perchia, alta valle del Marroggia, dove in via Fontepino si è registrata una frana, con il terreno che ha completamente ostruito la strada, bloccando l'accesso anche al centro abitato. Dopo i primi interventi di messa in sicurezza, sul posto è giunto il personale dell'Ase, con i mezzi pubblici in dotazione, per bonificare l'area e riportare la situazione alla normalità. Frana anche a Sant'Angelo in Mercóle, dove solo qualche settimana fa si è completamente allagata l'area davanti alle cimiterie, intrappolando alcune auto in transito. Tante le richieste di intervento per altri danni causati dal maltempo. Nella frazione di San Brizio, i vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere alcuni rami pericolanti, intervento per una situazione analoga è stato invece effettuato a Spoleto, in via Mascelluti. Anche nella frazione di Messenano, alta valle del Marroggia, i vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere il pericolo causato da una pianta pericolante, mentre in via Marconi i pompieri sono intervenuti per un allagamento. Interventi anche in alcune zone del centro storico, dove la situazione è comunque rimasta sempre sotto controllo. lla.Bo. -tit_org- AGGIORNATO -

Oggi state attenti, ve lo dice il sindaco Una telefonata in caso di pericolo

Iniziativa dei Comuni di Bagno a Ripoli, Rignano e Figline-Incisa

[Manuela Plastina]

FIRENZE CITTA' METROPOLITANA Iniziativa dei Comuni di Bagno a Ripoli, Rignano e Figline-Incisa di MANUELA ELASTINA COMUNI uniti per prevenire l'emergenza: Bagno a Ripoli, Rignano e Figline Incisa hanno avviato un servizio di telefonate automatiche che arrivano a casa e sui cellulari dei cittadini per avvisarli in caso di allerta maltempo e criticità. Tra pochi mesi, grazie al lavoro del centro intercomunale di protezione civile Arno sud est fiorentino gestito in forma associata dai tre Comuni, il sistema prevede di poter arrivare a migliaia di utenti nel giro di poche ore. Gli operatori di protezione civile e le associazioni dei volontari sottolinea il sindaco ripolese Francesco Casini - mettono il loro tempo, le competenze e le energie per la difesa del territorio e dei cittadini. Aggiungiamo al loro fondamentale intervento anche un filo diretto per essere più informati e dunque più sicuri. I tre Comuni stanno allestendo dei moduli che i cittadini potranno compilare per richiedere l'iscrizione all'elenco telefonico da contattare in caso di emergenza. L'alert system, con una formula già sperimentata da altre amministrazioni come quella della vicina Firenze, si baserà su un messaggio registrato da parte dei sindaci: con la loro voce, entreranno nelle case attraverso il telefono per avvisare di allerta maltempo o problematiche particolarmente urgenti. Saranno gli stessi primi cittadini con la Protezione civile a decidere se e quando far scattare l'alert system. Il servizio si aggiunge alle comunicazioni che arrivano tramite le App dei singoli Comuni e a quella della protezione civile 'Cittadino informato'. Vengono già inviati dal centro anche circa 9.000 sms per allerte particolari. Ora nel bilancio preventivo di protezione civile viene attivato anche il servizio di telefonate. L'accordo è stato siglato anche dagli assessori con delega alla protezione civile dei Comuni di Rignano Giacomo Certosi e Figline e Incisa Caterina Cardi insieme al responsabile del centro intercomunale Roberto Fanfani. Stiamo aggiornando tutte le procedure di emergenza - spiega Fanfani - studiando caso per caso le specificità e i rischi di ogni territorio, confermando i progetti didattici nelle scuole e organizzando esercitazioni: tra queste a maggio ne faremo una sul rischio idraulico e idrogeologico dei torrenti Ema e Greve. ALERT SYSTEM Le voci registrate dei primi cittadini si aggiungono agli sms che già arrivano -tit_org-

SCIAPICHETTI

Regione parte lesa Ora tutti i problemi vanno risolti

[L.g.]

SCIAPICHETTI IERI i tecnici dell'Era? con la Protezione civile nazionale hanno effettuato i sopralluoghi per verificare i problemi di ciascuna delle tré aree Sae (Samano, Visso e Caldarola, mir) cercando di risolverli. E quanto spiegato dai vertici della Regione. Mentre il commissario straordinario per la ricostruzione Paola De Micheli non intende parlare (pur avendo contattato alle otto di ieri il primo cittadino di Caldarola Luca Maria Giuseppetti per capire la situazione), il capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli e la Regione si dicono dalla parte dei sindaci. La Regione è parte lesa - aggiunge l'assessore alla Protezione civile Angelo Sciapichetti -. Protestiamo anche noi, ogni giorno, perché i problemi ci sono, sono stati denunciati più volte, ora vanno risolti. I-tit_org-

Il sindaco ridà le chiavi all'Erap Arcale: guasti riparabili in sei ore

Sarnano, braccio di ferro per le nove Sae della frazione di San Cassiano

[Lucia Gentili]

Il sindaco ridà le chiavi all'Erap Arcale: guasti riparabili in sei ore. Sarnano, braccio di ferro per le nove Sae della frazione di San Cassiano. LUCIA GENTILI HA EFFETTUATO un accesso sul posto con la polizia municipale per stilare un verbale di constatazione, passando casetta per casetta. E poi ha riconsegnato le chiavi all'Era?. Il sindaco di Sarnano, Franco Ceregioli, si è rifiutato di tenerle in quelle condizioni e la ha ridate indietro. Continua così la vicenda delle nove casette della frazione di San Cassiano, che avrebbero dovuto essere consegnate ieri pomeriggio. Ho parlato con le nove famiglie destinatarie - spiega il primo cittadino -. Ormai giorno più giorno meno cambia poco, non importa. Basta che siano in buone condizioni al momento dell'assegnazione. La data non è stata ancora fissata. Il giorno di Natale Ceregioli aveva fatto un sopralluogo nel cantiere scoprendo vialetti da sistemare, cumuli di terra, asfalto rovinato, pezzi di catrame sulle aiuole, mobili e complementi d'arredo non montati e in qualche caso assenza di corrente elettrica. Sentendo anche il capo della Protezione civile Angelo Borrelli, il giorno di Santo Stefano ha deciso di rinviare la consegna lamentando: E evidente una responsabilità diretta delle ditte che stanno operando. Ovvero, il consorzio Arcale, il vincitore della gara bandita dalla Protezione civile nazionale per le soluzioni abitative per emergenza. IL PRESIDENTE del consorzio, Giorgio Gervasi, interviene sulla vicenda. Il sindaco di Sarnano ieri mattina non ha fatto entrare il nostro personale nelle casette - racconta -. Ha consegnato le chiavi all'Era?, che a sua volta le ha ridate a noi per sistemare i guasti. Si tratta di disagi risolvibili in sei ore, messi a posto entro la serata. Non si può denigrare in questo modo il lavoro fatto dagli operai in sei mesi. Il problema al contatore riguarda solo una casetta. Abbiamo consegnato le Sae a metà novembre e solo mercoledì il sindaco ci ha chiamato per accendere le caldaie. Sono necessarie 48 ore per i collaudi. I sindaci non possono prima premere per accelerare i tempi e poi lamentarsi. D'ora in poi faremo tutto secondo contratto, niente fuori procedura, siamo d'accordo con Borrelli: vogliamo che siano presenti sindaci, Erap e Protezione civile al momento del collaudo per certificare che luce, gas, acqua, accessori e mobili vadano bene. Quanto ai cumuli di terra, il problema riguarda le ditte che si occupano delle opere di urbanizzazione. E si sposta sulla situazione di Visso, dove il sindaco Pazzaglini aveva dichiarato: Il 24 mattina c'erano 5 operai in cantiere, ma nessuno di loro parlava italiano. Pazzaglini ha il mio numero e quello dei direttori tecnici dei cantieri - dice Gervasi - perché non ci ha contattato invece di dire frasi razziste?. A Caldarola, dove la consegna è avvenuta, spiega che un addetto ieri ha fatto il giro delle 41 casette e in base al verbale, nelle prossime ore saranno sistemati rifiniture e guasti segnalati. Se Arcale ha sbagliato è giusto che paghi conclude - siamo al servizio della Protezione civile, ma è vero anche che finora hanno protestato solo tre sindaci. Non vorrei che dietro le loro lamentele ci sia pure altro. IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO D'ora in avanti faremo tutto secondo procedura. Vogliamo i sindaci presenti ai collaudi. LE VERIFICHE IL SINDACO DI SARNANO HA STILATO UN VERBALE DI CONSTATAZIONE DOPO IL SOPRALLUOGO CON I VIGILI -tit_org- Il sindaco ridà le chiavi all'Erap Arcale: guasti riparabili in sei ore

IL PROGETTO

Comuni terremotati Al via la campagna per la raccolta fondi di Anci e Carima

[Redazione]

DIECI progetti per dieci Comuni della provincia di Macerata colpiti dal sisma. E partita la campagna AnciCrowd 'La solidarietà non trema', con il contributo della Fondazione Carima, che sosterrà attraverso Una di Anci (l'Associazione nazionale dei comuni italiani), in collaborazione con Eppela, la realizzazione di progetti avanzati dai Comuni della provincia colpiti dal sisma. La piattaforma è stata presentata a Roma alla presenza del presidente Anci, Antonio Decaro, della presidente della Fondazione Carima, Rosarìa Del Balzo Ruiti e di alcuni sindaci marchigiani che hanno dato così il via ufficiale alla raccolta fondi in favore delle comunità colpite dal terremoto di agosto-ottobre del 2016. I progetti spaziano da beni materiali a servizi di pubblica utilità che per i comuni metteranno alle comunità di iniziare un percorso di ritorno alla normalità: dal trattore per gestire la manutenzione delle strade al marciapiede per collegare la scuola col centro del paese; da un nuovo scuolabus alla ristrutturazione del teatro danneggiato, fino a progetti di centri ricreativi, aree camper e mezzi spalaneve. Dal 18 dicembre, per 90 giorni, sul portale Eppela (e sul sito Anci) saranno disponibili i progetti finanziabili. La piattaforma Eppela prevede il limite minimo di contributo di cinque euro e ai sottoscrittori verranno rilasciate ricevute attestanti il contributo erogato. Inoltre, sempre tramite la piattaforma, sarà possibile verificare lo stato di avanzamento del finanziamento dei singoli progetti. I progetti che raggiungeranno il 50% della somma necessaria con le donazioni dei cittadini, si aggiudicheranno l'altra metà delle risorse che verranno messe a disposizione di Anci. A tali risorse concorrerà anche la Fondazione Carima che, in diretta cooperazione con i Comuni colpiti dal sisma, ha messo a disposizione 700mila euro per sostenere i progetti selezionati. La presidente Rosaria Del Balzo Ruiti, nel suo intervento nella sede romana di Anci, ha evidenziato l'importanza di tale iniziativa e il ruolo attivo della Fondazione Carima nella campagna di crowdfunding promossa da Anci. f.v. -tit_org-

Ciarapica incontra i terremotati Ci restano solo i mutui da pagare

Le storie degli sfollati ospiti negli hotel Velus e Miramare

[Giuliano Forani]

Le storie degli sfollati ospiti negli hotel Velus e Miramare IL SINDACO Fabrizio Ciampica e l'assessore ai servizi sociali Barbara Capponi, insieme con il responsabile della protezione civile Aurelio Del Medico, hanno incontrato ieri i terremotati ospiti degli hotel Miramare e Velus. Una visita augurale - dice il sindaco - anche per tener viva la memoria di un dramma incancellabile per le famiglie che lo hanno vissuto. Non è la sola nostra iniziativa, ha infatti le stesse finalità la mostra delle opere recuperate dopo il sisma. Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore Barbara Capponi: questa gente è un esempio di attaccamento alle proprie radici, uomini e donne che hanno fiducia e lottano per ricostruire il loro futuro. Ringrazio Civitanova che ha accolto tutti facendoli sentire come a casa propria. La prima tappa è al Miramare. Ne ospitiamo tredici - dice il direttore Fabio Amichetti -, in passato ne abbiamo accolti anche quaranta. Nove sono di Camerino, tre di Pieve- bovigliana e uno di Pieve Torina. Ieri ce n'erano solo cinque. Gli altri stanno passando le feste con figli e nipoti, spiega Carlo Nicolini, sfollato di Pieve Torina, un passato da dipendente comunale come autista di scuolabus. QUALCUNO aspetta la consegna della casetta, altri il parere tecnico per ristrutturare le abitazioni nella zona rossa. Al Miramare formano una piccola comunità. Hanno una sala per riunirsi o ricevere amici e parenti - racconta Amichetti - e viene periodicamente anche un'assistente sociale. Qui stiamo bene ma il paese ci manca tanto - sospirano Cesira e Paola -, però abbiamo fiducia. Non diverso il clima all'hotel Velus, dove la comunità viene rafforzata dal fatto che tutti sono di Castelsantangelo. Oggi sono undici ma in passato ne abbiamo ospitati una trentina, dice il titolare Stefano Mei. Ci siamo messi a disposizione il giorno stesso del sisma e i primi sfollati erano già qui nel pomeriggio. Confidano tutti in una soluzione vicina. A noi dovrebbero consegnare la casetta l'8 gennaio, dice Rolando, che al Velus vive con la moglie Lina e la figlia Sandra. A Castelsantangelo faceva il commerciante, l'attività storica di famiglia. Ci credeva e aveva fatto investimenti cospicui. Con un mutuo abbiamo ristrutturato casa e negozio - aggiunge -, adesso ci resta solo il mutuo da pagare. Giuliano Forani SOLIDARIETÀ Accolti subito dopo le scosse aspettano ancora le casette Ci mancano i nostri paesi INSIEME A sinistra i terremotati ospiti all'hotel Velus, in alto quelli all'hotel Miramare con lì sindaco Ciarapica e l'assessore Barbara Capponi -tit_org-

il 2017 del sindaco**Anno importante per sportivi, ambiente e cultura***[Redazione]*

IL 2017 DEL SINDACO > VOLTERRA Il sindaco di Volterra, Marco Buselli, fa il bilancio del 2017 visto da Palazzo dei Priori. Un anno molto denso di realizzazioni di grande portata ma anche di piccoli interventi che siamo riusciti a mettere a punto per riprogrammare il futuro della città, dice segnalando il recupero dei Pratini e il lavoro svolto per l'avvio della messa a norma dello stadio delle Ripaie, oltre all'intervento alla palestra dei Leccetti, a migliorie alla pista di pattinaggio e al Pala San Felice e alle varianti per il nuovo stadio di Saline. Dallo sport all'amministrazione con Volterra che, per la seconda volta consecutiva, rientra nella classifica degli enti più virtuosi per i tempi di pagamento delle fatture. Il 2017, secondo Buselli, è stato anche l'anno in cui si è completato il Piano di protezione civile e del recupero del Mastio, di nuovo aperto al pubblico. Il sindaco non dimentica la spazzatura, con la raccolta differenziata appena sopra al 70%, con un ulteriore ampliamento del porta a porta e la recente inaugurazione di due depuratori, di cui si parla da trent'anni e in cui si mettono le basi per completare il raddoppio dell'acquedotto. Marco Buselli cita il Rosso a Palazzo Strozzi e i reperti etruschi in Germania, l'anno del Centenario di Cassola e di Mario Canessa. Il 2017 è stato anche l'anno delle scoperte all'Acropoli che verranno rese visibili nel 2018 - aggiunge - e della realizzazione di un piano di rilancio dell'alabastro insieme ad altri enti territoriali con l'apertura di una nuova bottega da parte di un giovanissimo e la valorizzazione degli artisti locali d'esperienza. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Furbetti del terremoto Altri 8 indagati per truffa

Scatta l'inchiesta bis della Procura sul contributo di autonoma sistemazione L'accusa: sono rimasti nelle case inagibili e hanno percepito i soldi

[Diana Pompetti]

Scatta rinchiesta bis della Procura sul contributo di autonoma sistemazione L'accusa: sono rimasti nelle case inagibili e hanno percepito i soldi di Diana Pompetti TERAMO Alla prima inchiesta, aperta a luglio, ne ha fatto seguito una seconda e, previsione fin troppo scontata, non sarà certamente l'ultima. Perché la storia si ripete e la violazione sistematica delle regole resta il filo conduttore dei post terremoti raccontati dalle cronache giudiziarie. Come se il passato non insegnasse mai nulla. Nell'inchiesta bis aperta dalla Procura teramana su un'altra presunta truffa per dei contributi di autonoma sistemazione ci sono altre 8 persone indagate. L'accusa ipotizzata a loro carico è quella di aver percepito indebitamente i soldi dell'autonoma sistemazione dopo aver presentato false attestazioni. In sintesi avrebbero continuato a vivere nelle case dichiarate inagibili percependo allo stesso tempo i soldi. Il contributo di autonoma sistemazione, il Cas, è una misura destinata alle famiglie e al singolo cittadino la cui abitazione si trova in area in cui è vietato l'accesso (zona rossa), oppure è stata distrutta in tutto o in parte, o è stata sgomberata in seguito alle scosse. Il contributo può raggiungere un massimo di 900 euro mensili. Ancora una volta l'incrocio dei dati è stato il filo conduttore delle indagini. A coordinarle il pool di magistrati che il procuratore Antonio Guerriero ha messo a capo di tutto quello che riguarda il terremoto (ne fanno parte i pm Davide Rosati, Luca Sciarretta, Andrea De Feis, Stefano Giovagnoni). Ma è evidente che si tratta di numeri destinati ad aumentare visto che da un anno a questa parte gli sgomberi nel capoluogo hanno prodotto una schiera di 5040 sfollati tra cui 1023 famiglie che usufruiscono del contributo di autonoma sistemazione per un importo mensile complessivo di 712mila euro. Intensa l'attività di vigilanza che viene portata avanti dalla polizia municipale di Teramo che ormai da mesi ha avviato proprio dei mirati controlli muovendosi sulla base di esposti. Finora sono state denunciate all'autorità giudiziaria dieci famiglie e al momento i controlli riguardano altri 66 nuclei sospettati di percepire indebitamente il Cas. Intanto, dopo le feste natalizie, dovrebbero essere depositate le prime consulenze disposte nell'ambito dell'inchiesta aperta sui 32 istituti scolastici, a partire dagli asili fino alle superiori. La mole di documenti acquisita nei mesi scorsi, infatti, è finita nelle mani di un pool di tecnici nominati dai magistrati. Con un obiettivo: accertare che tutte le normative siano state rispettate. Il comandante della polizia municipale di Teramo Franco Zaina con due dei suoi uomini -tit_org-

Verifiche concluse, via alla ricostruzione

[Redazione]

DANNI DEL SISMA A COLONNELLA i COLONNELLA Conclusi i sopralluoghi post sisma, ora può iniziare la ricostruzione. Su sollecitazione del sindaco di Colonnella Leandro Pollastrelli e dell'ufficio tecnico comunale, sono stati completati dai tecnici della Protezione civile i sopralluoghi per la redazione delle schede "agibilità e danno nell'emergenza sismica" sia sugli aggregati privati che sulle strutture pubbliche interessate. Dalle verifiche effettuate, sono risultati inagibili la vecchia sede comunale e Casa Santori di via Indipendenza, Palazzo Pardi in Piazza del Popolo e parzialmente la ex ludoteca e biblioteca di via D'Annunzio. Relativamente al polo scolastico, dopo le prove in sito e di laboratorio, il tecnico incaricato ha determinato il grado di vulnerabilità sismica con un indice di circa 0,40, un indice abbastanza positivo visto che Colonnella sino al 2003 non rientrava nei territori definiti a rischio sismico e quindi la sua realizzazione è stata effettuata in base alla vecchia normativa sulle costruzioni. Effettuate queste verifiche, dice il sindaco Pollastrelli, l'amministrazione comunale potrà quindi procedere alla pubblicazione dei bandi per l'affidamento dei vari incarichi sia per la redazione dei progetti necessari alla ristrutturazione dei fabbricati che al miglioramento strutturale antisismico della scuola elementare e media. Relativamente alla chiesa dei Santi Cipriano e Giustina, ci risulta che l'opera sia stata finanziata, il progetto è stato redatto ed è al vaglio degli organi competenti per procedere al bando di gara. Fin dai primi di gennaio prossimo, l'amministrazione comunale metterà in campo il massimo impegno al fine di procedere ad una serie di azioni che ci porterà ad utilizzare il nostro centro storico per tutti gli eventi estivi. Colonnella, conclude Pollastrelli, negli ultimi anni ha visto la sua bella scalinata ed il centro storico ospitare una serie di eventi che hanno richiamato tanti turisti presenti sulla costa abruzzese e marchigiana, contribuendo in modo considerevole all'accoglienza turistica locale, (a.d.p.) il centro storico di Colonnella -tit_org-

Bilanci e progetti Il primo cittadino ha incontrato la protezione civile

[Redazione]

Bilanci e progetti Il primo cittadino ha incontrato la protezione civile Bilanci e previsioni future. Il sindaco Roberto De Donatis, nel pomeriggio della vigilia di Natale, ha fatto visita alla sede centrale della protezione civile di via Felci a Sora. L'incontro si è svolto anche alla presenza dell'assessore all'ambiente e delegato alla protezione civile, Fausto Baratta. Seduti al tavolo oltre ai volontari della città volsca anche i colleghi di Arpino, Chiaiari e Pescosolido. Un appuntamento annuale, che si è concluso con un brindisi, accompagnato dall'impegno dell'amministrazione comunale a lavorare per rendere più funzionale sia la sede sia l'intero servizio. Durante l'incontro si sono poste le basi per far crescere ancora di più il corpo dall'indiscussa valenza territoriale. Nella sede dei volontari della Protezione civile per uno scambio di auguri e una visita a una sede operativa in cui passione e competenza sono sempre al servizio della comunità ha postato, con tanto di foto, il primo cittadino, Roberto De Donatis, sui social. [ecp -tit_org-](#)

Muore nel rogo, oggi l' autopsia

[Nicoletta Fini]

Muore nel rogo, oggi l'autopsia Cronaca Comunità sconvolta per la morte di Filomena D'Arpino, 76 anni, carbonizzata nell'incendio della sua casa ieri il conferimento per l'esame che sarà effettuato all'obitorio di Prosinone dal medico legale Mariani NICOLETTAFINI Sarà effettuata oggi l'autopsia sul corpo di Filomena D'Arpino, 76 anni, morta nell'incendio divampato nella sua abitazione a Madonna delle Grazie. Ieri è stato conferito l'incarico al medico legale Mariani. L'esame serve per stabilire ufficialmente le cause della morte della signora deceduta nella tarda serata del giorno di Natale. Stando a una prima ricostruzione dell'accaduto, il rogo si sarebbe sprigionato in cucina, probabilmente per il malfunzionamento della canna fumaria del camino, forse intasato da un eccessivo quantitativo di carta che ha provocato un ritorno di fiamma. La signora, da qualche tempo con problemi di salute, è stata avvolta dal fuoco. Il marito, che si trovava in un'altra stanza, resosi conto di quanto stava accadendo, ha cercato di salvare la moglie, ma purtroppo inutilmente. Anche lui ha riportato ferite. Soccorso dai dottori intervenuti sul posto e accompagnato in ospedale, gli è stata riscontrata una prognosi di 7 giorni per le ustioni di primo grado sul volto. I lampeggianti e le sirene dei mezzi dei vigili del fuoco, dell'ambulanza e della macchina dei militari sono state notate anche dai cittadini delle zone limitrofe. La notizia, nonostante l'ora tarda, si è diffusa in poco tempo nel borgo destando dolore e incredulità. Come accade spesso in queste circostanze, molte anche le persone sui social network hanno segnalato la presenza dei soccorsi chiedendo cosa stesse accadendo. Appresa la notizia sono rimasti tutti increduli. Filomena era molto conosciuta e amata. Anni fa gestiva una macelleria insieme al marito. Sia mai rimasti senza parole. Ci dispiace tantissimo -il ricordo di un vicino - Una tragedia infinita. Filomena era una bravissima signora, non la dimenticheremo mai. -tit_org- Muore nel rogo, oggi l'autopsia

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Un ecografo in ricordo di Giulia

[Luigi Miozzi]

Un ecograforicordo di Giulii I parenti della bambina morta sotto le macerie a Pescara del Tronío lo doneranno al Mazzon La piccola fece scudo con il suo corpo e sacrificò se stessa per salvare la sorella minore Gior ASCOLI La piccola Giulia fece scudo con il suo corpo e sacrificò la sua vita per salvare la sorella più minore, Giorgia, dalla furia del terremoto che il 24 agosto del 2016 distrusse Pescara del Tronto. Giorgia si salvò ma rimase ferita e per un lungo periodo fa ricoverata nel reparto di Pediatria dell'ospedale Mazzoni dove ricevette anche la visita del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Fabio Rinaldo e la moglie Michela Siriani Massaro non hanno mai dimenticato le cure amorevoli che la loro figlia Giorgia ebbe nell'ospedale ascolano e distanza di quasi un anno e mezzo hanno deciso di ringraziare con un gesto significativo chi gli fu vicino in quei tragici momenti. Nel ricordo di Giulia, Fabio e Michela, anche loro feriti quella notte, hanno costituito l'associazione "Immensamente Giulia e gli angeli delle macerie". Vivono a Roma, e attraverso l'associazione, che ha un sito e una pagina Facebook, organizzano eventi di solidarietà in ricordo della figlia e delle altre piccole vittime del sisma. La donazione Domani consegneranno al reparto di Pediatria del Mazzoni un ecografo portatile. È l'ospedale dove è stata assistita con grande professionalità e premura nostra figlia Giorgia, che lì ricevette la visita del presidente della Repubblica Mattarella - spiega Fabio Rinaldo -. Attraverso l'associazione io, mia moglie e tutti gli amici che ci sono vicini organizziamo eventi nei quali i bambini possano divertirsi; raccogliamo fondi e poi acquistiamo beni e attrezzature per aiutare ospedali pediatrici, scuole, singole persone. Ma non consegniamo mai direttamente i soldi, perché potrebbero finire in mani sbagliate. IL progetto Recentemente "Immensamente Giulia" ha adottato una casa famiglia ad Assisi. Si tratta di un progetto mamma-bambino, una struttura che accoglie madri e figli provenienti da nuclei familiari in difficoltà per vari motivi specifica Fabio, raccontando come la loro vita sia cambiata nel profondo. Fu una tragedia che sorprese la famiglia Rinaldo che in quei giorni erano in vacanza a Pescara del Tronto. Giorgia aveva sei anni: sopravvisse miracolosamente al crollo dell'abitazione perché la sorella Giulia, otto anni, la protesse facendole scudo con il proprio corpo, rimanendo uccisa sotto le macerie. Le immagini del salvataggio di Giorgia fecero il giro del mondo; il funerale di Giulia, la sua piccola bara bianca con accanto il padre, commossero tutti. La mia famiglia vive, tra virgolette, normalmente. Giorgia sta bene, fa una vita normale, frequenta l'ultimo anno della scuola d'infanzia. Partecipa alle feste, e ora aspetta la Befana. Non percepisce il peso di quello che è successo: anzi, diciamo meglio, probabilmente lo percepisce ma io e mia moglie cerchiamo di sorridere sempre con lei. Noi due stringiamo i denti, al mattino mi alzo e vado a lavorare, via via la giornata scorre.... Di tanto in tanto la coppia è tornata nelle zone terremotate. Quell'agosto eravamo in vacanza a Pescara del Tronto, come da 11 anni a questa parte. Mia Molto attiva l'associazione fondata dai genitori che ha adottato anche una casa famiglia ad Assisi moglie c'è addirittura cresciuta in quella frazione; siamo tornati a marzo e a novembre per salutare chi sta lì, non solo gente di Pescara, ma anche delle altre frazioni. In zone così ci si conosce un pò tutti. Siamo legatissimi a questa terra. Il murales Lo scorso mese di maggio, nel quartiere di Ponte Mammolo a Roma, venne realizzato dall'artista argentina Gisel Rosso un murales in ricordo della piccola Giulia. L'opera è stato un modo dei residenti del quartiere di ricordare la tragedia avvenuta ad Arquata e che ha colpito la famiglia Rinaldo. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA La visita di Mattarella a Giorgia Rinaldo all'ospedale Mazzoni. A lato, il padre Fabio con il feretro della piccola Giulia -tit_org

-

Scuola innovativa e sicura Castorano guarda al futuro

[E.p.]

CASTORANO Quasi 5 milioni di finanziamenti intercettati dal Comune, dal 2014 ad oggi. Un risultato importante che ha permesso all'amministrazione guidata da Daniel Claudio Ficcadenti di rilanciare il paese, soprattutto dopo il sisma dell'anno scorso. Le risorse incassate dal nostro Comune - dice Ficcadenti - erano in programma anche prima degli eventi sismici. Siamo stati molto attivi su questo fronte, anche prima del terremoto. I quasi 5 milioni sono stati utilizzati su vari fronti. Uno fra tutti, quello per la costruzione della nuova scuola: si tratta di un'opera che costa circa due milioni e mezzo - aggiunge Ficcadenti finanziata dalla Regione Marche. Costruiremo un plesso unico in via Padre Orazi, progettato con tecniche antisismiche all'avanguardia: la nuova scuola sarà costruita su un solo piano, in acciaio o in legno. Siamo ancora in fase progettuale, ma è certo che ospiterà la scuola materna e quella elementare, sarà a prova di sisma con materiali di ultima generazione. Ad anno nuovo inizieremo i lavori e contiamo di ultimare la costruzione per l'inizio del nuovo anno scolastico. Ma questo rappresenta solo uno degli interventi previsti all'interno del piano delle opere pubbliche del Comune. Andando a ritroso, degno di nota è il finanziamento dell'anno scorso sulla scia del progetto "6000 Campanili" grazie al quale prosegue Ficcadenti - abbiamo intercettato 250 mila euro che sono serviti per la riqualificazione del centro storico. Infine i riconoscimenti. L'ultimo è quello conseguito poche settimane fa all'EcoForum Marche, ritirato ad Ancona dal sindaco in persona. S: parla di raccolta differenziata È Castorano spicca per la Miglior raccolta differenziata, sopra al 65%, e Comune Rifiut: Free conclude il sindaco. e.RIPRODUZIONE RISERVATA L'edificio costerà 2,5 milioni Ospiterà elementare e materni I lavori inizieranno nel 2018 -tit_org-

Il sostegno del Circolo nautico sambenedettese a sei famiglie terremotate di Arquata del Tronto

[Redazione]

IL sostegno del Circolo nautico sambenedettese a sei famiglie terremotate di Arquata del Tronto | Il Circolo nautico sambenedettese epaese di Arquata del Tronto, insieme in un abbraccio natalizio forte e profondo come solo la solidarietà sa essere. Il presidente del Circolo nautico rivierasco Igor Baiocchi (insieme al vicepresidente Carlo Capecci ed al consigliere Pepi Aliventi) per il tramite del responsabile del comitato "Con Arquata per Arquata" Maria Luisa Fiori, ha incontrato sei famiglie della località ai piedi del Monte Vettore. A nome di tutti i soci, il presidente Baiocchi ha consegnato ad ognuna di esse un contributo economico, con l'augurio di un sereno Natale e di un felice anno nuovo. Un'iniziativa sicuramente positiva, che è stata suggellata da una foto ufficiale scattata proprio davanti alla sede dell'associazione, al porto. Dall'agosto del 2016, quando la prima scossa di terremoto iniziò a squassare l'entroterra piceno, e non solo, il Circolo nautico è intervenuto più volte a sostegno delle persone che sono state colpite da questa tragica calamità. Il comitato civico indipendente "Con Arquata per Arquata" è stato fondato un anno fa per raccogliere e dare informazione alla popolazione arquatana residente e non residente, vigilare sul processo di ricostruzione usando tutti gli strumenti possibili di partecipazione democratica, dare voce alle stanze delle popolazioni terremotate di Arquata del Tronto. La partecipazione al Comitato fanno sapere i responsabili - è spontanea e gratuita. Il gruppo ha un'email di riferimento: conarquataperarquata@gmail.com e una propria pagina Facebook: www.facebook.com/conarquataperarquata. -tit_org-

Il molo di Cattolica allungato, via libera da Misano e Riccione

[Silvia Sinibaldi]

Il molo di Cattolica allungato, via libera da Misano e Riccione. Incontro con le associazioni di categoria: il completamento non modificherà il profilo della costa CATTOLICA. Potrebbe essere il primo vero e proprio punto fermo per la questione relativa al prolungamento del molo di Cattolica. Nonostante il periodo festivo, gli assessori regionali non hanno tradito l'appuntamento con le associazioni di categoria per fugare i molti dubbi che accompagnano l'idea del completamento della struttura. Promessa mantenuta. I tecnici presenti nella sala Bianchini di Misano Adriatico - fa sapere il Comune di Cattolica - ieri mattina hanno saputo assicurare le associazioni e categorie presenti all'incontro. All'incontro erano presenti l'assessore alla Protezione civile Paola Gazzolo e l'assessore al Turismo Andrea Corsini: i due tecnici hanno risposto alla una sollecitazione dalle associazioni di categoria di Misano e di Riccione che hanno indetto e presieduto in presenza dei rappresentanti dei Comuni di Cattolica, Misano e Riccione, interessati in forme diverse al completamento del molo. La riunione era stata promossa per fornire un quadro più chiaro in merito ai possibili effetti sul nostro litorale, derivanti dal prolungamento del molo di Levante del porto regionale di Cattolica. Durante la riunione, i tecnici hanno riportato e spiegato le risultanze delle campagne di monitoraggio già effettuate, oltre ad aspetti scientifici e di metodo riguardanti gli studi sui movimenti delle sedimentazioni costiere. Nell'occasione è stato evidenziato che in questi anni, si sono potuti riscontrare solo minimi effetti e solo nelle vicinanze del molo, sottolineando che in conseguenza dei lavori di completamento, si attendono processi di erosione e deposizione solo locali che non modificheranno il bilancio sedimentario complessivo. Il confronto - scrive ancora il Comune di Cattolica - è stato utile a rassicurare le associazioni, che hanno poi posto l'accento sui presenti è stato posto sulla necessità di studiare un progetto strategico, complessivo e condiviso a difesa della costa, che permetta di preservare un bene primario per la nostra economia locale, la spiaggia. Esigenza condivisa da tutti. Il permesso. Quanto al nulla osta alla messa in sicurezza del porto regionale di Cattolica, a breve anche quest'aspetto che tanto preoccupava gli operatori che con il porto ci lavorano e vivono, sarà risolto con il completamento delle opere già previste nel lontano 2009, il prolungamento del molo di Levante. Silvia Sinibaldi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

MALTEMPO NUOVA GIORNATA DI PASSIONE**Allagamenti e alberi caduti, città paralizzata = Allagamenti, alberi caduti Traffico, bus e metro in tilt Nuova giornata di passione***[Maria Egizia Fiaschetti]*

MALTEMPO NUOVA GIORNATA DI PASSIONE Allagamenti e alberi caduti, città paralizzata Maria Egizia Fiaschetti Nuova giornata di passione per la Capitale, flagellata sin dalla notte tra martedì e ieri dal maltempo. La pioggia, caduta copiosa, ha provocato molti allagamenti in tutti i quartieri e numerosi sono stati gli alberi caduti per il forte vento. Risultato: città paralizzata, auto private e bus in grossa difficoltà, metro a singhiozzo. Centinaia gli interventi dei vigili del fuoco. Sospesi anche i collegamenti marittimi tra Formia, Ventotene e Ponza e anche per oggi le previsioni meteorologiche non promettono nulla di buono. a pagina 5 Allagamenti, alberi caduti Traffico, bus e metrotilt Nuova giornata di passione Super-lavoro dei vigili del fuoco per la pioggia battente sulla città Maltempo Strade allagate, incidenti e traffico rallentato dal Foro Italico a viale del Muro Torto, dai lungotevere fino alla Tangenziale est. Chiusa per allagamenti via Ardeatina all'altezza del santuario del Divino Amore. A Monteverde, un tratto di via Fernando Palasciano è rimasto off limits a causa di una voragine che si è aperta di fronte al civico 99. Dopo le prime avvisaglie la sera di Santo Stefano, da ieri pomeriggio il maltempo tiene in ostaggio la Capitale: grandine, temporali e forti raffiche di vento paralizzano la città di Maria Egizia Fiaschetti dal centro alle periferie, fino al litorale. Caos in metropolitana: in mattinata ferma la linea per atti vandalici e servizio rallentato sulla A per la presenza di una persona sui binari alla stazione Garbatella. Sono 140, a fine giornata, gli interventi dei vigili del fuoco impegnati a rimuovere alberi caduti e rami pericolanti, liberare le strade trasformate in fiumi limacciosi dal combinato disposto acquazzoni e smottamenti. La perturbazione, che da stasera dovrebbe perdere intensità, ha danneggiato tegole e cornicioni, allagato seminterrati e martoriato il verde pubblico. A Mostacciano, un pino marittimo ha ceduto schiacciando due auto parcheggiate in via Beata Vergine del Carmelo senza provocare feriti. La pioggia incessante ha falciato gli alberi anche in altre zone della città: via Flaminia, all'altezza del chilometro 53,900 direzione di Terni, a Mezzocammino, sull'Ostiense, sull'Appia e sull'Aurelia. Il nubifragio non ha risparmiato le località costiere bloccando i collegamenti marittimi: sospese fino a stamane le corse per le isole (la Ventotene-Formia delle 6.45 e la Ponza-Formia delle 7.45). Se a Roma il meteo è in via di miglioramento, nelle zone interne dell'Appennino (tra Rieti, Aniene e bacino del Liri) le condizioni rimarranno avverse per le prossime 24-30 ore: il Centro funzionale regionale ha allertato la Protezione civile sul rischio di nevicate al di sopra dei 500-700 metri. Sull'ennesima giornata di passione per la Capitale, sotto scacco per il maltempo, deflagra la polemica politica. Ed ecco che al j'accuse per la scarsa pulizia di tombini e caditoie intasati dalle foglie secche si sommano le critiche alle inefficienze di Ama. Enzo Foschi, vice segretario del Pd Lazio, accusa: Quest'anno grazie alla Raggi c'è una grande novità: per strada galleggiano anche i rifiuti che si sono accumulati in questi giorni di festa dove nessun addetto è intervenuto per rimuoverli. Un altro record negativo per la sindaca peggiore che Roma abbia mai avuto. tam-tam rimbalza da uno schieramento all'altro, con il consigliere dem in assemblea capitolina. Marco Palumbo, che rimbrotta così la giunta M5S: Povera Roma: piove da questa mattina e i cittadini sono costretti a vedersela anche con la montagna di monnezza e foglie che copre le strade di tutta la città. Oltre a questo le solite buche si sono trasformate in autentiche voragini più simili a piscine olimpioniche. Cavalca il moto di stizza delle opposizioni Marco Visconti, delegato romano all'Ambiente di FdI: A furia di degradare Roma a colpi di inettitudine e inerzia il M5S, con l'ennesima tragedia sfiorata a Mostacciano, è il governo che più di ogni altro sta mettendo in costante pericolo la sicurezza dei cittadini. Il collega Fabrizio Ghera, capogruppo in aula Giulio Cesare, parla di romani costretti alla ramazza e col salvagente, mentre su Twitter Alfio Marchilli evoca la legge del contrappasso: A Roma piove e noi nuotiamo. E poi facevano ironie sul povero Marino. Mostacciano Un grosso pino marittimo si è schiantato su due auto in sosta Centro storico Una enorme pozzanghera di fronte a

Palazzo Valentini, accanto a piazza Venezia. L'emblema di ieri della città (foto LaPresse) Traghetti Sospese le corse da Formia per Ventotene e Ponza: le sole sono rimaste solate La vicenda Dalla tarda serata di martedì la pioggia è caduta, a tratti molto violentemente, sulla città. Oltre centro gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere alberi caduti, soccorrere automobilisti in difficoltà e aiutare le persone che si sono ritrovate con scantinati e garage sommersi Protezione civile Allerta anche per oggi, prevista neve anche a basse quote. I tombini ostruiti -tit_org- Allagamenti e alberi caduti, città paralizzata - Allagamenti, alberi caduti Traffico, bus e metro in tilt Nuova giornata di passione

Giù le temperature e nevicate a bassa quota = Rieti sferzata dal maltempo il meteo prevede nevicate al di sopra dei 500 metri

[Redazione]

Maltempo: ieri numerosi allagamenti. **Giù le temperature e nevicate a bassa quota RIETI**. Il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse, con indicazione che dalle prime ore di oggi, e per le successive 24-30, si prevedono sul Lazio nevicate, mediamente sopra i 500-700 metri. a pagina 4 Ieri allagamenti in città e in Sabina. **Rieti sferzata dal maltempo il meteo prevede nevicate al di sopra dei 500 metri RIETI**. Dalle prime ore di oggi e per le 24 - 30 successive sono previste nevicate mediamente al di sopra dei 500-700 metri su settori interni e appenninici del Lazio. Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, a estensione dell'avviso emesso due giorni fa, con indicazione che dalle prime ore di oggi, e per le successive 24-30, si prevedono sul Lazio: nevicate, mediamente al di sopra dei 500-700 metri, sui settori interni e appenninici della regione, con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte. Il Centro funzionale regionale ha così emesso un bollettino con attenzione per neve su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La sala operativa permanente ha diramato pertanto l'allertamento del Sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla sala operativa permanente al numero 803.555. Ieri intanto, la pioggia, a tratti molto intensa, ha provocato qualche allagamento in città e diversi in Sabina dove i vigili del fuoco sono intervenuti da più parti per rimuovere rami caduti con conseguenti problemi alla circolazione stradale. **Rieti Il meteo prevede nevicate sopra i 500 metri a partire da questa mattina e per le prossime 24-30 ore** -tit_org- **Giù le temperature e nevicate a bassa quota - Rieti sferzata dal maltempo il meteo prevede nevicate al di sopra dei 500 metri**

Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco

Velino - Salto - Cicolano - Principio d'incendio nella notte nella cantina di un'abitazione su più piani

[R.p.]

Poggio Bustone Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco Principio d'incendio nella notte nella cantina di un'abitazione su più piani > POGGIO BUSTONE 1 vigili del fuoco di Rieti sono intervenuti ieri notte nel comune di Poggio Bustone a causa di un principio di incendio innescatesi all'interno di una cantina di un'abitazione a più piani, in quel momento disabitata. Immediatamente sul posto con tre automezzi antincendio, i vigili del fuoco hanno da subito spento le fiamme e successivamente messo in sicurezza e "bonificato" l'intero edificio. Sono poi proseguite le operazioni di soccorso all'altezza della traversa "Vittorio Emanuele". r. p. à à ò -tit_org- Velino - Salto - Cicolano - Principioincendio nella notte nella cantina di un abitazione su più piani

Interventi nella zona tra Civita e Nepi a causa del maltempo, a Montalto baracca in fiamme
Alberi e rami pericolanti, vigili del fuoco in azione

[Redazione]

Interventi nella zona tra Civita e Nepi a causa del maltempo, a Montalto baracca in fiamme VITERBO Il maltempo, annunciato per ieri, è puntualmente arrivato. Pioggia e vento su tutta la provincia, in modo particolare tra Civita Castellana e Nepi. Ed è in questa zona che si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco per la rimozione di alberi e rami pericolanti. Diversi gli interventi anche se, per fortuna, tutti di lieve entità che non hanno creato grossi disagi alla popolazione. Ieri mattina, a Montalto di Castro, in zona Murelle, un incendio ha completamente distrutto una baracca. A dare l'allarme la proprietaria. Ignoto le cause dell'incendio. Nella giornata di oggi, gli esperti prevedono cieli molto nuvolosi o coperti al mattino con piogge e rovesci anche temporaleschi, in attenuazione dal pomeriggio. Schiarite in serata, sono previsti nove millimetri di pioggia. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di cinque gradi, la minima di un grado. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Sud-Sudovest, al pomeriggio moderati e proverranno da Ovest-Sudovest. Nessuna allerta meteo presente. Domani cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata, con stratificazioni in transito serale, non sono previste piogge. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di sette gradi. La pioggia e soprattutto il vento hanno reso difficile l'azione dei pompieri Maltempo Vigili del fuoco in azione nella Tuscia -tit_org-

Feriti i conducenti ricoverati a Belcolle**Quattro auto distrutte a Sutri in un incidente sulla Cassia***[Redazione]*

Feriti i conducenti ricoverati a Belcolle Quattro auto distrutte a Sutri in un incidente sulla Cassia I SUTRI Quattro feriti e quattro auto completamente distrutte è il bilancio di un incidente verificatosi a Sutri poco prima delle 8 di ieri mattina. L'incidente è avvenuto sulla Cassia il cui tratto interessato è stato per alcune ore chiuso al traffico, per consentire la rimozione dei mezzi incidentati. I quattro feriti sono stati trasportati all'ospedale di Belcolle e non sono in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polstrada e i vigili del fuoco del distaccamento di Civita Castellana. L'incidente ha causato diversi problemi al traffico dal momento che la strada è stata chiusa al transito per consentire la rimozione delle quattro auto rimaste coinvolte. E' probabile che l'asfalto bagnato o la scarsa visibilità a causa della pioggia abbondante caduta nella zona per molte ore, siano le cause dell'incidente tra due auto che ha successivamente coinvolto gli altri due mezzi che sopraggiungevano. -tit_org-

Castel Sant'Elia**Rimossi i massi pericolanti sulla 77***[Redazione]*

Castel Sant'Elia La strada statale sarà riaperta a fine gennaio > CASTEL SANT'ELIA L'amministrazione comunale comunica che "relativamente alla chiusura della strada statale numero 77 per Civita Castellana e sentita l'amministrazione provinciale di Viterbo, sono stati completati i lavori di prevalente disgaggio dei massi pericolanti della parete rocciosa dissestata". "Sono state completate le indagini geologiche del caso - si legge ancora nel comunicato - e che, inoltre sotto la direzione del geologo Vittorio Stocchi è stato dato incarico alla ditta di provvedere all'esecuzione delle chiodature e all'applicazione della rete di protezione sulla parte alta della rupe interessata dalla frana". Quindi, conclude la nota dell'amministrazione comunale di Castel Sant'Elia: "Tenuto conto che i materiali necessari (rete e chiodature) saranno disponibili, così come dichiarato dalla Provincia, a metà gennaio, e che in tale data avranno inizio le relative opere di consolidamento e di messa in sicurezza definitiva del tratto di rupe, quasi certamente entro il mese di gennaio o i primi dieci giorni di febbraio, l'ordinanza di chiusura della strada sarà revocata". -tit_org-

Guardie ecozoofile salvano il micetto "Natalino" = Salvato dalle Guardie ecozoofile il micetto Natalino salito sul tetto del Todis

[Lia Saraca]

u i Smwss Guardie e zoofile salvano il micetto "Natalino" a paginai 4 Il. piccolo gatto era ligia da. due giorni Salvato dalle Guardie e zoofile il micetto Natalino salito sul tetto del Todis MONTEFIASCONI Intervento risolutivo delle Guardie e zoofile di Montefiascone. Salvato "Natalino", il piccolo gatto che da due giorni si trovava sul tetto del supermercato Todis di via Cevoli al numero 2. Il 23 dicembre scorso, il capo squadra Luca Ferri, la guardia e presidente dell'associazione FareAmbiente Montefiascone Massimo Crescenzi e l'istruttore Amos Tersigni sono stati impegnati nelle operazioni di recupero tramite una piattaforma aerea. "Le segnalazioni arrivate al gruppo delle Guardie e zoofile parlavano di un gatto mal nutrito, esposto alle intemperie e al vento gelido - illustrano i volontari -, per questo, nonostante l'associazione non avesse l'attrezzatura necessaria per raggiungere il tetto del supermercato, è stato contattato il gruppo dei vigili del fuoco intervenuto in maniera tempestiva. L'intervento, però, non ha portato alla risoluzione della segnalazione in quanto non è stato possibile trovare il gatto e ovviamente salvarlo". In seguito, le guardie hanno ritenuto di non lasciare ancora il piccolo animale sul tetto. "È stato deciso di utilizzare una piattaforma aerea proseguono -, messa a disposizione da uno degli agenti volontari così da poter continuare le ricerche e salvare finalmente il gattino. I primi tentativi di catturare il micino sono andati a vuoto ma in serata si è risolto il caso. Natalino del Todis, così è stato chiamato il gattino, è stato tratto salvo spaventatissimo ma in buono stato di salute nonostante i due giorni sul tetto". 4 U. Sa. -tit_org- Guardie ecozoofile salvano il micetto Natalino - Salvato dalle Guardie ecozoofile il micetto Natalino salito sul tetto del Todis

Gradoli**Devoluti in beneficenza i 1000 euro raccolti dall'associazione Grades Bike***[Redazione]*

Gradoli Divisi in parli uguali fra la "Cliianelli" e la "Barili" Devoluti in beneficenza i 1000 euro raccolti dall'associazione Grades Bike >GRADOLI Anche quest'anno il gruppo ciclistico Grades Bike Asd ha organizzato domenica 17 dicembre una giornata sportiva di beneficenza che comprendeva un'escursione non competitiva in mountain bike ed una passeggiata ecologica. La manifestazione ha visto la partecipazione di più di cinquanta persone e l'incasso è stato interamente devoluto in favore delle onlus "Comitato per la Vita Daniele Chianelli" di Perugia (che segue la ricerca sulle terapie delle leucemie, linfomi e tumori di adulti e bambini), e la onlus "Barth Italia" che ha come scopo la ricerca per le persone affette dalla sindrome di Barth, una rara e seria malattia genetica che colpisce i maschi di diverse etnie. Il gruppo Grades Bike Asd ha fatto quindi due bonifici di 500 euro ciascuno, segno questo di quanto grande sia la generosità tra gli sportivi della nostra provincia. L'escursione in Mtb ha avuto un tragitto di circa 30 chilometri e si è snodata lungo le coste del lago di Bolsena per poi arrivare a percorrere la strada sterrata che fiancheggia le rive e proseguire terminando di nuovo a Gradoli, passando per un bel tratto dell'antico Sentiero dei Briganti, in mezzo ai boschi, mentre la passeggiata ecologica ha seguito alcuni dei tratti più caratteristici che circondano Gradoli ritornando poi nella piazza principale: alla fine tutti si sono ritrovati assieme per festeggiare una bella giornata all'aria aperta. Tutto si è poi concluso con un ristoro presso il Centro anziani di Gradoli che ha visto felici ed orgogliosi di esserci, tutti i partecipanti: un gran bel modo di coniugare la passione sportiva e la consapevolezza di quanto importante sia la ricerca per vincere malattie che non si debbono mai credere incurabili. Il gruppo Grades Bike Asd ringrazia il Comune di Gradoli, i carabinieri ed i vigili urbani, la Protezione civile, il Centro anziani, la Fratellanza del Purgatorio, il Comitato di Acquapendente della Croce rossa italiana e più in generale tutta la popolazione, per l'aiuto prestato nell'organizzazione di questa manifestazione, con l'impegno e l'augurio di rivedersi tutti l'anno prossimo. Gradoli Il gruppo ciclistico Grades Bike posa davanti all'arco di Ciuchini nella piazza principale del paese -tit_org- Devoluti in beneficenza i 1000 euro raccolti dall'associazione Grades Bike

Il maltempo torna a dettare legge Roma allagata, allerta in tre regioni

[Redazione]

Da im gran parte dell'Italia è interessata da piogge, nevicate e basse temperature il maltempo torna a dettare legge Roma allagata, allertatré regioni > ROMA Traffico in tilt a Roma a causa del maltempo che ha colpito la capitale per tutta la giornata di ieri, con allagamenti in diverse parti della città. La pioggia battente ha causato rallentamenti su via Salaria, viale del Muto Torto, sulla Tangenziale Est, su Lungotevere tra via Flaminia e via Casilina; a causa del fango che si è formato difficoltà di circolazione in via di Santa Maria di Galena. Anche sul raccordo anulare code e traffico intenso su tutto l'anello. La perturbazione atlantica entrata stabilmente ieri sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare forte maltempo su gran parte del nostro Paese, con un abbassamento delle temperature nella giornata di oggi e la persistenza di una ventilazione sostenuta. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori in teressati - ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende e integra quello diramato nella giornata di martedì. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di oggi allerta arancione nel Lazio, sull'Appennino di Rieti e sui bacini del Liri e dell'Amene, in Abruzzo sulla Marsica, sul Bacino dell'Alto Sangro e su quello dell'Atemo e, infine, su gran parte del Molise. L'allerta sarà gialla sui restanti settori di Lazio, Abruzzo e Molise, su gran parte del Friuli Venezia Giulia, sull'Alto nave in Veneto, in parte della Toscana settentrionale e meridionale, sui versanti appenninici delle Marche, sull'Umbria, sulla Campania, sulla Calabria e su gran parte di Puglia e Basilicata. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del dipartimento della Protezione civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. -tit_org-

Maltempo Vento e neve a bassa quota: allerta fino a mezzanotte

[Redazione]

Maltempo Vento e neve a bassa quota: allerta fino a mezzanotte. Codice giallo per nevicate e vento forte fino alla mezzanotte: la perturbazione interesserà soprattutto il sud della Toscana, con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio. Su tutta la regione, fatta eccezione della costa, sono possibili nevicate fino a quote di collina con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di libeccio sui versanti dell'Appennino e raffiche di maestrale sull'Arcipelago. Anche per Firenze, oggi, è stata emessa un'allerta con il codice giallo per il rischio neve a quota 300/400 metri. Con il codice giallo, ricorda la sala operativa della protezione civile, sono possibili problemi alla circolazione stradale e temporanei blackout elettrici e telefonici. -tit_org-

CASSINO - CEPRANO - ESPERIA - TORRE CAJETANI - VICALVI - VILLA SANTA LUCIA

Maltempo: alberi caduti sulle strade, incidenti e allagamenti. Tragedie sfiorate in provincia

[Alba Spennato]

CASSINO - CEPPANO - ESPERIA - TORRE CAJETANI - VICALVI - VILLA SANTA LUCIA á Insorgono il sindaco Iannarelli, Á attivista di Stelle Cardarelli e il consigliere comunale Maddé Guglielmo La pioggia caduta incessantemente tra martedì e ieri ha creato non pochi disagi alla circolazione e tanti danni in tutta la provincia di Prosinone. L'allerta arancione era stata lanciata dalla Protezione Civile della Regione Lazio il giorno di Santo Stefano e cesserà - stando agli esperti - oggi quando le condizioni meteo miglioreranno anche se la colonnina di mercurio continuerà a scendere. Nell'ordine di diverse decine gli interventi dei vigili del fuoco che hanno dovuto rimuovere alberi dalla sedi stradali, mettere in sicurezza i cornicioni penzolanti dei palazzi e risolvere problemi di allagamento. Non sono mancati gli incidenti stradali come nel caso di Vicalvi dove un tir è finito fuori strada rimanendo inclinato su un lato. La superstrada CassinoSora, intanto, resta chiusa al traffico nel tratto compreso tra Casalvieri e Sora, in entrambi i sensi di marcia, mentre la via Vandra, dove si è registrato l'incidente del mezzo pesante, ieri sera era ancora bloccata. Tante le ripercussioni sul traffico e le chiamate degli automobilisti ai numeri di emergenza. Tutti gridano allo scandalo per le buche a Roma e contro 'Virginia Raggi, tutti criticano ogni scelta della giunta capitolina solo perché è di 5 Stelle, anche dalla Valle di Comino, dal sorano e dal cassinato. Zone queste penalizzate dalla chiusura della superstrada (per adesso solo un lungo tratto)... e nessuno grida allo scandalo a dichiararlo è l'attivista pentastellato Antonio Cardarelli che prosegue: Nessun sindaco si è pronunciato su questo disastro... A marzo si vota, diamo loro ancora fiducia perché ci prometteranno una superstrada che diventerà autostrada!. Non è andata meglio sulla via Casilina Nord a Villa Santa Lucia, davanti al Risparmione, dove un platano si è abbattuto sulla strada che è rimasta chiusa per circa due ore. In questo caso si è davvero sfiorata la tragedia. Sul posto, oltre ai volontari e ai carabinieri è giunto anche il sindaco Antonio Iannarelli che ribadito come solo poche settimane fa aveva invitato l'Astrai e la Provincia ad intervenire per limitare i rischi. E il rischio corso ieri è stato davvero grosso! Il traffico, a quell'ora intenso, è stato dirottato su via Bencivenga. La viabilità è tornata regolare dopo le 19. Un caso analogo è stato registrato sulla via regionale "Valle del Liri" a Ceprano. Anche in questo caso un albero è caduto sulla strada. Nessun ferito, solo tanto spavento per gli automobilisti che hanno assistito alla scena. Almeno due auto danneggiate sulla superstrada Cassino-Sora nel tratto compreso tra la città martire e Sant'Elia Fiumerapido. Le buche hanno lasciato a piedi gli automobilisti. Ai malcapitati non è rimasto altro da fare che chiedere l'intervento di polizia e carabinieri per la constatazione dei danni. La statale 509, arteria di collegamento nel Centro Italia, rischia di diventare impercorribile. Allagamenti, invece, sono stati registrati ad Esperia. In particolare, i disagi maggiori ci sono stati in via Cariano, via Romana, via Scivi, via Morrone e sul tratto di strada "delle orme dei dinosauri". In quest'ultima via, in particolare, ieri sera poco dopo le 21 una Fiat Punto è letteralmente "affondata". Nessun ferito, ma molto spavento. La scorsa estate avevamo chiesto di bonificare la zona in località "Sorgenti" - ha spiegato il consigliere comunale di opposizione Maddé Guglielmo - ma l'amministrazione comunale ed i cittadini non hanno prestato la dovuta attenzione al mio appello. Con le piogge incessanti si è allagato tutto perché le cunette non sono state pulite così come pure il rio che attraversa questa località. Situazioni analoghe sono state registrate in via Fuschi, via Cariano e via Romana. Non è possibile che in un Comune come il nostro se piove le strade diventano pericolose, impercorribili e allagate. Bisogna intervenire subito con la messa in sicurezza. A Torre Cajetani, invece, è crollata parte del muro del Centro Anziani. Una frana che ha quasi distrutto tutta la struttura. I residenti hanno prima avvertito un boato e poi la terra tremare. La strada sottostante è stata invasa dai detriti ed è rimasta chiusa per circa 2 ore. Anche in questo caso, tragedia sfiorata. Alba Spennato IL PINO CHE SI È ABBATTUTO SULLA VIA CASILINA NORD A VILLA SANTA LUCIA IL TIR A CASALVIERI (FOTO ANTONIO CARDARELLI) -tit_org-

Grande attesa ad Arce per la consegna dei "Cicero Award 2017"

[Redazione]

IL 29 DICEMBRE A CURA DELLA XV COMUNITÀ MONTANA E DELLA FONDAZIONE CICEROh Grande attesa ad Arce per la consegna dei "Cicero Award 2017 Il presidente Gianluca Quadrini: Abbiamo deciso di replicare un percorso istruttivo di carattere nazionale ed esclusivo a livello regionale Grande attesa ad Arce il 29 dicembre prossimo in occasione della "Giornata Nazionale della Comunicazione", quando si terrà l'assegnazione dei "Cicero Award 2017", un prestigioso riconoscimento a personalità che si sono contraddistinte nel campo medico scientifico, della comunicazione, del giornalismo, dello spettacolo e della cultura. Il premio, ideato da Piero Iatrato, docente e manager aziendale, e fortemente voluto dal presidente dell'ente montano Gianluca Quadrini, è patrocinato dalla Camera dei Deputati, Regione Toscana, Provincia di Frosinone e Università di Cassino. Fondazione Marco Tullio Cicerone e XV Comunità Montana Valle del Liri, dunque, anche quest'anno insieme per conferire il "Cicero Award" presso la magnifica sala consiliare dell'ente montano. Notevole la lista dei premiati. Tra questi, nel campo dello spettacolo, annoveriamo la presenza di David Freatelli, grande attore, imitatore a livello nazionale e artista poliedrico, Gabriella Germani e Manuela Aureli famose imitatrici ed attrici nazionali. Nel campo del giornalismo saranno presenti Fabrizio Casinelli responsabile relazioni con i media di RaiCom e direttore del RadiocorriereTv, il direttore di Teleuniverso Alessio Porcu, nonché i direttori dei noti quotidiani locali. Massimo Pizzuti di Ciociaria Oggi, Dario Facci de La Provincia e Stefano Di Scanno de L'Inchiesta. Diversi saranno i premiati del mondo medico scientifico: tre donne, le scienziate Maria Francesca Egidi, direttore della Scuola di specializzazione nefrologia e trapianti dell'Università di Pisa e direttore della Clinica di nefrologia e trapianti Università di Pisa, Liliana Dell'Osso direttore della Clinica psichiatrica dell'Università di Pisa e direttore della Scuola di specializzazione in Psichiatria dell'Università di Pisa, Lorella Battini, ginecologa dell'unità operativa di ostetricia e ginecologia 2 dell'Azienda ospedaliera universitaria pisana, che ha collezionato molti riconoscimenti e meriti scientifici anche in Giappone. Ci saranno anche Renato Berardelli, Adriano Redler, Delfo Galileo Faroni e Massimo Danese uno dei maggiori esperti in chirurgia vascolare. A ricevere il "Cicero Award" saranno altresì Giancarlo Anselmino dell'Agenzia Industrie Difesa, Antonio Tedesco di Poste Italiane, Gino Giannetti imprenditore. Donato Formisano presidente Banca Popolare del Cassinate, Tommaso De Santis imprenditore, Raffaele Cantone Presidente Anac, Rosaria Amato Questore di Frosinone, Emilia Zarrilli Prefetto di Frosinone, Luigi Carbone Comandante Guardia di Finanza della Provincia di Frosinone, Fabio Cagnazzo Comandante Arma dei Carabinieri della provincia di Frosinone, Domenico Polselli Presidente Banca Popolare del Frusinate, Giuseppe Figliuolo Direttore stabilimento Fiat Cassino, Fabio Panetta vice Direttore Banca Italia, Emma Marcegaglia Presidente Eni, Maurizio Stirpe imprenditore, Giovanni Betta Rettore Unicas, Agnese Belardi scrittrice, Gizzi Laurent imprenditore francese. Don Luigi Merola Presidente Fondazione "A Voce di creature". Guido Bertolaso Protezione Civile, Francesco Rocca della Cri, Genesio Rocca imprenditore, Mario Polselli imprenditore, Cinzia Esposito dirigente Comune di Ostia, Giorgio Guattari fisico, Carlo Monti IPA Roma, Marcello Pigliacelli presidente Camera Commercio Frosinone ed Agostino Sera presidente associazione Smile "Amici di Ilaria". Visto il successo ottenuto lo scorso anno con il conferimento dei Communication Awards, prima edizione nazionale dedicata al mondo dei media quale riconoscimento assegnato alla professionalità, al rigore e all'estro di alcuni dei tanti protagonisti del mondo della comunicazione dell'anno, abbiamo deciso di replicare un percorso istruttivo di carattere nazionale ed esclusivo a livello regionale. Grande è l'entusiasmo per un prezioso lavoro di squadra - dichiara il Presidente della XV Comunità Montana Gianluca Quadrini - a testimonianza dello spirito vitale che anima l'ente montano, per il quale ogni giorno mi prodigo con assiduità e passione. Ringrazio il prof. Piero Iatrato per l'impegno, la passione e le preziose abilità formative che lo contraddistinguono e grazie ai quali sta promuovendo l'avvincente evento, il direttore Fabrizio Rossi e il presidente

Antonio Farina per l'impegno proficuo a favore della Fondazione Cicerone. Significativo il commento del direttore della Fondazione "Marco Tullio Cicerone" Fabrizio Rossi: Siamo estremamente entusiasti per questa riconoscenza che premia eccellenze del mondo dello spettacolo, medico-scientifico e culturale. Un percorso di lavoro e di formazione questo, di cui possiamo vantare un grande primato non solo a livello provinciale ma anche regionale, e questo ci rende orgoglio. Dal basso Lazio dunque - spiega Piero lafrate - una cerimonia che ha tutte le caratteristiche per diventare un appuntamento fisso di ogni anno, sul quale continuiamo a lavorare assiduamente. Dietro l'organizzazione di un premio nazionale così importante c'è sempre un grande lavoro di gruppo. Persone qualificate, capaci, eccellenze in materia di comunicazione, spettacolo, medico-scientifica e giornalistica, ma soprattutto professionisti eccellenti che dedicano il proprio tempo agli altri. Sarà motivo di grande orgoglio il conferimento di un premio così encomiabile ad illustri personalità, rinomate in ambito medico-scientifico, comunicativo ma anche del giornalismo e dello spettacolo. Come Fondazione continuiamo a portare avanti e sostenere fortemente attività culturali volte alla valorizzazione del nostro ricco territorio così conclude il presidente della "Fondazione M. T. Cicerone" Antonio Farina. -tit_org- Grande attesa ad Arce per la consegna dei Cicero Award 2017

ALATRI- BOVILLE ERNICA**Autopsie su Frasca e D'Arpino tra due mesi la verità sulla morte***[Redazione]*

ALATRI- BOVILLE ERNICA Autopsie su Frasca e D'Arpino tra due mesi la verità sulla morte Sono state eseguite ieri pomeriggio le autopsie sui corpi dei due anziani (Vincenzo Frasca e Filomena D'Arpino) trovati morti tra la vigilia e Natale. Ad eseguire gli accertamenti sulle salme, disposti dalla Procura di Prosinone, è stato l'anatomopatologo Alessandro Mariani. Il medico legale ha preso l'incarico ieri mattina e nel pomeriggio ha eseguito i due accertamenti che dovranno stabilire le cause del decesso. Da un primo esame esterno eseguito dopo il ritrovamento dei corpi non ci sarebbero evidenti segni di morte violenta. Frasca, 83 anni, è stato trovato all'interno di una cisterna piena d'acqua ad Alatri dopo quasi un mese dalla sua scomparsa. La 75enne Filomena D'Arpino, invece, è deceduta nella sua abitazione di Boville Ernica la sera del 25 dicembre a causa dell'incendio provocato dal malfunzionamento della canna fumaria del camino. Inutili i tentativi da parte del marito della vittima di sottrarla a quella tragica morte tra le fiamme. Il medico legale si è riservato, per entrambe le autopsie, almeno 60 giorni di tempo prima di depositare la relazione al sostituto procuratore di turno. Ieri sono stati prelevati i campioni biologici dai corpi degli anziani che saranno esaminati in laboratorio. -tit_org- Autopsie su Frasca e Arpino tra due mesi la verità sulla morte

Cena sociale e musica al Centro Polivalente con il Califfo Ciociaro

[Redazione]

Cena e ai Centro Polivalente con il Califfo Ciociaro Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Ferentino ha organizzato la "cena sociale" presso il Centro Polivalente, per il rituale scambio di auguri natalizi con gli operatori delle varie strutture dei servizi sociali, le associazioni ed organismi cittadini di impegno sociale, solidarietà e sportivo. La cena che ha visto la presenza di ben 200 persone, si è consumata in gioia ed allegria, per l'evento presentato con la consueta simpatia, da Oreste Daffi, in arte il "Califfo Ciociaro", con la brava Sobrina Ciocchetti ad intrattenere gli astanti in musica e canzoni melodiche. Significativa la cerimonia di consegna degli attestati di merito: Pro Loco, Amici dell'Agricoltura, ASD Dojo e Fitnesss, Associazione Bersaglieri, Associazione Carabinieri in congedo. Associazione Ma.gi.co., Avis, Camminiamo insieme, Caritas, Centro anziani, Confartigianato. Cooperativa Elektra, Cooperativa Diaconia, Croce Rossa, CSI - Centro sportivo italiano. Eben Ezer, Il Gabbiano, Il Giglio, Gruppo archeologico volsco. Il Mosaico, Moto Club Ferentino, Protezione Civile, Associazione l'Amore è....Vita, Cooperativa O.S.A., C. P. A. utenti. Piccolo Rifugio e Associazione Volley Ferentino. Ringraziamenti doverosi per la riuscita dell'evento dal sindaco Antonio Pompeo e dal vice Luigi Vittori, presenti alla cena sociale, unitamente all'assessore comunale Massimo Gargani. I à Annaie Naal -tit_org-

Ok al piano di protezione civile Il Consiglio approva tutti gli atti

[Simone Di Giulio]

SEZZE Le novità Il documento punta a regolare la vita della città in caso di emergenze di vario tipo Ok al piano di protezione civile Il Consiglio approva tutti gli atti SIMONE DI GIULIO Il Comune di Sezze si dota di un nuovo Piano di emergenza e protezione civile. Il documento è stato approvato dal Consiglio comunale dopo un lungo iter nella commissione consiliare "Urbanistica e Ambiente" e dopo un primo invio all'attenzione della Regione Lazio, che ha chiesto all'ente setino alcune importanti integrazioni per renderlo ufficiale. Tra queste, spiccava la richiesta di integrare tutta la cartografia in conformità agli standard grafici indicati nelle linee guida regionali, ma anche integrare la tabella dei parametri di pericolosità sismica e la parte riguardante le funzioni di supporto, che dovevano rispettare l'articolazione indicata nelle linee guida regionali. L'ente aveva spedito le nuove integrazioni nel mese di giugno e il 26 settembre dalla Regione, attraverso la commissione preposta, si è riscontrata la correttezza delle integrazioni e il Piano di emergenza comunale è stato ritenuto conforme alle linee guida regionali. Da qui la necessità di portare di nuovo il piano in Consiglio comunale per una nuova approvazione dopo quella del novembre 2016. A relazionare le novità introdotte e in seguito votate dalla massima assemblea cittadina, l'assessore all'Urbanistica Sabrina Pecorini, che ha spiegato come la legge 225 del 1992 obblighi all'espletamento delle attività di protezione civile Regione, Province, Comuni, Comunità montane, unioni di Comuni e altre forme associative e vi concorre ogni altra istituzione e organizzazione pubblica o privata, ivi comprese le organizzazioni di volontariato, che svolgono nel territorio regionale compiti, anche operativi, di interesse della protezione civile. I piani - si legge nella nota votata dal Consiglio comunale - costituiscono lo strumento unitario di riassetto coordinato del sistema locale di protezione civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio, sia in ambito provinciale che comunale. I piani di emergenza sono documenti finalizzati alla salvaguardia dei cittadini e dei beni attraverso una serie di procedure da affidare a identificabili persone, per affrontare un disastro o un allarme e per adottare i necessari sistemi di ricognizione, monitoraggio e presidio in vista di un evento prevedibile. Quello setino è stato realizzato dal geologo Paolo Sarandrea e dal suo staff. Lo stesso piano sarà sottoposto a periodico aggiornamento delle schede e dei relativi contenuti. Le carte in questione sono state inviate per due volte alla Regione Lazio Alessandro Ferrazzoli e Sabrina Pecorini -tit_org-

Nel la morsa del maltempo

[Federico Domenichelli]

Nella morsa del maltempo Cronaca Una tromba d'aria sradica la tensostruttura installata dal comitato "Uniti si può" a Mezzomonte: l'impianto finisce contro la pertinenza di un bar. Nel pomeriggio traffico in tilt per alcuni rami in strada, diverse zone restano al buio. FEDERICO DOMENICHELLI La forte ondata di maltempo che si è abbattuta ieri pomeriggio su tutta la provincia non ha lasciato indenni i territori di San Felice, Sabaudia e Pontinia. Diversi i disagi registrati già dal primo pomeriggio, ma per fortuna nessun danno a persone. I problemi, però, hanno impegnato per diverse ore i vigili del fuoco, gli agenti della polizia municipale, i volontari dell'Anc Sabaudia 147 e i tecnici dell'Enel. Per i volontari di protezione civile coordinati dal maresciallo Enzo Cestra la prima chiamata dalla sala operativa regionale è arrivata attorno alle 12 e 40: in via Emanuela Loi un grosso ramo di eucalipto è precipitato su un'auto in transito. Fortunatamente gli occupanti della vettura sono usciti illesi dall'abitacolo. Questo è stato solamente il primo episodio. Nel corso della giornata il traffico in diverse zone è andato in tilt o ha subito rallentamenti a causa del maltempo, con diversi rami finiti sulla carreggiata, un albero è precipitato in via dei Fossi e anche un palo della telefonia si è abbattuto sulla strada. Anche in questo caso miracolosamente senza coinvolgere persone. A Pontinia buona parte della città è rimasta al buio a causa di problemi causati dal maltempo, ma ben presto, grazie al lavoro dei tecnici, la situazione è tornata alla normalità. Il danno più consistente si è però registrato nel pomeriggio nella zona di Mezzomonte. Forti raffiche di vento (pare una vera e propria tromba d'aria) hanno letteralmente fatto volar via la tensostruttura installata lì - tramite una ditta incaricata - dal comitato "Uniti si può" per gli eventi di Natale e di fine anno. La struttura è precipitata sulla pertinenza di un bar. Parecchi i danni, secondo una prima stima, ma pure stavolta per fortuna nessun ferito. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, gli agenti della polizia municipale e i volontari dell'Anc Sabaudia 147. L'intervento di rimozione della tensostruttura è andato avanti fino a sera inoltrata. La gara di torte che si sarebbe dovuta tenere lì - fanno sapere dal comitato - si svolgerà oggi presso il ristorante "Il Giardino del pane". La tensostruttura precipitata ieri pomeriggio a Montenero > disagi Strada e traffico in tilt Diversi disagi causati in tutta la provincia. Il traffico è andato in tilt a causa di rami precipitati in strada e alcune zone di Pontinia rimaste al buio a causa dei danni dovuti al maltempo. La conta dei danni - tit_org-

Viadotto pericolante, chiusa la Flacca = Chiuso il viadotto della Flacca

[Roberto Secci]

Viadotto pericolante, chiusa la Flacca Il viadotto pericolante a Gaeta, ieri i rilievi dei vigili del fuoco Viabilità L'ordinanza della Polizia Locale: sollecitati interventi urgenti per prevenire pericoli per l'incolumità e la sicurezza strad, Chiuso il viadotto della Flacca Il cavalcavia è stato interdetto al transito dei veicoli pesanti fino a quando non saranno effettuati accertamenti ROBERTO SECCI Un tratto del viadotto della SS213 Flacca, ricadente nel comune di Gaeta, è chiuso al transito dei veicoli pesanti fino a quando non saranno effettuati i dovuti accertamenti sul ponte/cavalcavia per scongiurare pericoli all'incolumità pubblica e privata e per la sicurezza della circolazione. Lo ha stabilito il Comando della Polizia Locale di Gaeta con apposita ordinanza n. 495 del 22 dicembre a firma del vice comandante Mauro Renzi. Il tratto di strada in questione è quello compreso tra via degli Eucalipti e via Garibaldi. Con l'ordinanza viene istituito il "divieto transito ai veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, con eccezione dei mezzi di pronto intervento e di polizia nel tratto urbano della SS 213 Flacca che sovrasta via del Colle" L'ordinanza è scattata in seguito alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina prot. 20415 del 18 dicembre scorso pervenuta a mezzo pec avente per oggetto proprio l'accertamento del ponte all'altezza del Km 28,100. A questa nota ha fatto seguito un'altra comunicazione della Prefettura dell'Ufficio Territoriale di Latina con nota prot. 65935 del 21 dicembre scorso, "con la quale veniva sollecitata l'adozione di tutti i necessari ed urgenti interventi volti a prevenire pericoli per la pubblica e privata incolumità". A sostegno è arrivato il rapporto di sopralluogo, in atti prot. 66173 del 22 dicembre, eseguito dal Geometra Cristofaro Accerta dell'Ufficio Manutenzione della Polizia Locale coadiuvato dall'Ing. Sabellico Enrico Franco tecnico incaricato dal Comune di Gaeta per le dovute verifiche, dal quale è emerso, al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché della sicurezza della circolazione stradale, la necessità dell'emissione di apposita ordinanza di divieto di transito ai mezzi pesanti sul viadotto oggetto di accertamento, almeno fino al completamento dell'iter di verifica dello stato del ponte, da effettuarsi da parte di tecnici specializzati ed abilitati dell'Istituto Sperimentale per l'Edilizia (Istedil). L'ufficio tecnico comunale provvederà all'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale a norma del codice della strada. Già nel maggio di quest'anno lo stesso viadotto era stato interessato dall'intervento di una squadra dei vigili del Fuoco di Gaeta in seguito alla segnalazione della caduta di alcuni calcinacci sul manto stradale. E si è immediatamente provveduto a rimuovere le parti pericolanti per ripristinare le condizioni di sicurezza. Oggi evidentemente si rende necessario effettuare ulteriori verifiche per accertare lo stato di salute del ponte. Per tale ragione è stabilito fin quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza, il divieto di transito ai mezzi pesanti. Si tratta del tratto di strada compreso tra via degli Eucalipti e via Garibaldi Alcune immagini del viadotto e l'intervento dei vigili del fuoco il provvedimento è scattato dopo il sopralluogo tecnico del 22 dicembre Nel maggio scorso in azione Vigili del Fuoco per caduta di calcinacci -tit_org- Viadotto pericolante, chiusa la Flacca - Chiuso il viadotto della Flacca

Neve e vento Temperature da oggi in calo

[Redazione]

ciel Pioggia e vento su tutta l'Italia, con tanta neve sulle Alpi e con il mare in tempesta che ha bloccato alcuni collegamenti verso le isole, in particolare in Campania, Sicilia e Lazio. Ieri violenta grandinata su Roma. Temperature in deciso calo da oggi per l'ultima perturbazione del 2017 che arriva dall'Atlantico. La Protezione civile conferma allerta, in alcuni casi è "arancione" per il rischio idrico e idrogeologico. (foto ANSA) -tit_org-

Non solo le Alpi: anche sulle montagne vicino a Roma si organizzano escursioni a piedi Ecco gli itinerari per il trekking tra Lazio e Abruzzo

Appennini è tempo di ciaspole

[Stefano Ardito]

le a si a gli per il tra e LE METEAppennino, almeno sull le vette, è imbiancato. Il profilo innevato del Gran Sasso sorveglia L'Aquila e Teramo, la Majella incombe su Pescara e Sulmona, quando il cielo è sereno il Terminino e il Velino si lasciano vedere anche da Roma. Da Leonessa a Santo Stefano di Sessanio, e da Pescocostanzo a Civitella Alfedena, decine di borghi montani sono circondati da panorami candidi. L'inizio dell'inverno, quest'anno, è stato più capriccioso del solito, e ha visto alternarsi nevicate copiose, temperature polari, scirocco e bufere di vento. Qua e là, oltre al clima, hanno creato problemi la burocrazia, e l'eredità dei terremoti del 2016. Sui monti di Lazio, Abruzzo e Marche ci si può divertire. Non è sempre facile, però, trovare le informazioni corrette. CANNONISCO. Si scia bene, anche se non su tutti i tracciati, nei comprensori abruzzesi di Campo Felice (12 piste aperte su 24) e di Ovindoli (15 su 21). Le nevicate previste, e le basse temperature che consentono l'innevamento artificiale, fanno sperare che la situazione migliori. Si scia bene anche a Roccaraso e dintorni, nel più vasto comprensorio bianco dell'Italia centrale. La neve sotto i 1400 metri è poca, più in alto gran parte delle piste dell'Aremogna e del Fratello sono aperte. A pochi chilometri da lì, si lavora per aprire gli impianti e le piste di Campo di Giove e della Majelletta, affacciata su Pescara e la costa. Poca neve a Pescasseroli, dove si scia su neve artificiale nel campo-scuola, e la seggiovia delle Vitelle è aperta solo per escursionisti e pedoni. La variabilità del clima consiglia di informarsi prima di partire. Nel Lazio, niente neve nelle stazioni della Ciociaria, da Campo Catino a Campo Staffi. E situazione in ripresa invece al Terminino: oggi, anche grazie ai "cannoni", la situazione è migliorata, e una parte delle piste è stata aperta. Sono tracciati e percorribili da tempo, invece, gli anelli da fondo dei Cinque Confini. Sul Gran Sasso, il "tetto" dell'Abruzzo, non si sa quando apriranno le piste dei Prati di Tivo, sul versante teramano del massiccio. A Campo Imperatore, dalla parte dell'Aquila, la funivia che sale ai 2130 metri dell'albergo è aperta per turisti, scialpinisti ed escursionisti, ma le piste di discesa sono chiuse. La nuova seggiovia delle Fontari, perno della stazione invernale, non verrà terminata prima di fine gennaio. Buone notizie, invece, dalle Marche segnate dal terremoto. A Natale hanno aperto, anche se in maniera parziale, le piste di Bolognola e Sarnano. Sopralluoghi in corso a Frontignano, il comprensorio bianco in territorio di ussita, che potrebbe riaprire nelle prime settimane del 2018. Anche se i borghi vicini, da Castelsantangelo sul Nera a Visso, sono ancora in ginocchio, la riapertura di piste e impianti sarebbe un contributo importante all'economia e al morale dei residenti. Sui Sibillini è stata riaperta al traffico la strada che sale da Arquata del Tronto verso Castelluccio e i suoi Piani, mentre resterà chiusa fino a febbraio quella che sale da Norcia. Per sci di fondo, ciaspolate e ascensioni, quest'anno, si deve arrivare dalla Salaria. ATTIVITÀ Nel cuore dell'Appennino, dove la possibilità di incontrare cervi, lupi e camosci è un invito ulteriore a camminare, a differenza delle Alpi, dove si punta anche su wellness e natura, questa realtà non è ancora stata capita. Per escursioni sugli sci o con le ciaspole, chi non ha l'esperienza adeguata può rivolgersi alle guide alpine e agli accompagnatori di media montagna dell'Umbria, dell'Abruzzo e delle Marche, o alle sezioni del Club Alpino Italiano presenti su tutto il territorio. Tra Capodanno e l'Epifania, itinerari più o meno impegnativi vengono proposte da organizzazioni come Mountain Evolution e la Compagnia delle Guide sul Gran Sasso, e da operatori specializzate in trekking e fotografia come Ecotur. La Betulla e Wildlife Adventures nel Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise. Tra la Majelletta e i

I Blockhaus si svolgono le escursioni bianche della guida Giampiero Di Federico. Sui Sibillini, oltre che con le guide alpine delle Marche, si può andare in sicurezza con gli accompagnatori di media montagna di Outdoor Guide e di Risorse-Active Tourism. Chi cerca un Capodanno speciale può salire da Campo Felice al rifugio Sebastiani, che quest'anno è aperto dal 30 dicembre al 2 gennaio. Chi non vuole affrontare da solo le tre ore del percorso può affidarsi agli accompagnatori di Abruzzo Mountains Wild. Anche se si sale e scende in giornata, il panorama sulla

Majella, sul Sirente e sul Gran Sasso vale certamente la fatica. Stefano Ardito RIPRODUZIONE RISERVATA PER CHI NON RINUNCIA ALLE DISCESE APERTI GLI IMPIANTI AL TERMINILLO A ROCCARASO E A PESCASSEROLI I borghi SARNANO Architetture in cotto e vicoli suggestivi accolgono in questo borgo ai piedi dei Monti Sibillini. Una strada sale alle piste di discesa di Monte Sassotetto e a quelle di fondo dei Piani di Ragnolo ROCCA DI MEZZO Nel cuore dell'Altopiano delle Rocche, sullo sfondo del Gran Sasso innevato, offre un bel centro medievale e la possibilità di sciare a Campo Felice e a Ovindoli. Molti gli itinerari per le ciaspole SCANNO Dal borgo medievale più suggestivo d'Abruzzo, con le sue architetture del XV e del XVI secolo, si parte per sciare (discesa e fondo) o Passo Godi, o per seguire con le ciaspole le tracce di orso e lupo uiscitno A Campo Imperatore si organizzano anche escursioni fotografiche VERSO LA VETTA A piedi tra la Majelletta e il Blockhaus SAN DONATO VAL DI COMINO In Ciociaria, ai piedi della strada di Forca d'Acero, conserva palazzi e chiese in pietra locale. Molte escursioni sulle ciaspole e le piste da fondo della Macchiarvana -tit_org-

Consegnate altre 21 casette a Cortino

[Redazione]

Terremoto Consegnate altre 21 casette a Cortino TERAMO Ci stiamo muovendo su questa ricostruzione post-terremoto con la stessa determinazione che ha il montanaro che sa che deve andare in salita, che deve far fatica, che deve scegliere U passo giusto ma che deve a tutti i costi arrivare in vetta e noi a tutti i coti dobbiamo far partire una ricostruzione buona. Così il Commissario alla ricostruzione Paola De Micheli, intervenuta ieri mattina a Cortino (Teramo), alla consegna delle chiavi di 21 Soluzione abitative di emergenza ad altrettante famiglie che dal sisma di quest'anno ha avuto la casa inagibile. -tit_org-

Violentata dopo una festa e scaraventata dall'auto = Stuprata e lasciata al freddo dopo la serata in un locale

[Marcello Ianni]

Violentata dopo una festa e scaraventata dall'auto La vittima ha 25 anni, il presunto stupratore sarebbe un italiano L'AQUILA Abbordata, fatta salire con una scusa su un'auto, violentata e gettata a terra, da sola in aperta campagna con una temperatura di diversi gradi sotto lo zero. L'Aquila e il suo comprensorio, devono purtroppo ancora fare i conti con una brutta storia di violenza carnale nei riguardi di una ragazza di 25 anni. Per tutelare lei e le indagini che sono ancoracorso da parte della Terza sezione della Squadra mobile della Questura dell'Aquila, diretta da Tommaso Niglio non verrà rivelato il nome. Secondo la denuncia presentata dalla ragazza e dai suoi genitori la violenza carnale si sarebbe consumata durante la notte del 23 dicembre fino alle prime luci dell'alba della vigili del Natale. La giovane in compagnia di altri amici stava partecipando ad una festa organizzata da un locale pubblico di un Comune popoloso della zona est della città, quando all'improvviso sarebbe stata avvicinata da un uomo più grande di lei, a quanto pare anche lui invitato nella serata danzante. Forse complice qualche bicchiere di troppo di alcol (particolare anche questo al vaglio degli investigatori) la giovane sarebbe stata invitata a salire nella macchina dell'uomo e ad allontanarsi dal luogo. Una volta raggiunto un posto sicuro, lontano da testimoni, l'uomo avrebbe esercitato violenza fisica sulla ragazza, lasciata da sola in mezzo alla campagna dal presunto aggressore che è andato via in tutta fretta.

lanniapag.45 Stuprata e lasciata al freddo dopo la serata in un locale La giovane sarebbe stata adescata, ^Decisivo l'allarme lanciato dall'amica violentata e abbandonata in campagna che non l'ha vista tornare all'alba EFFETTO BRONX Abbordata, fatta salire con una scusa su un'auto, violentata e gettata a terra, da sola, in aperta campagna, con una temperatura di diversi gradi sotto lo zero. L'Aquila e il suo comprensorio devono purtroppo ancora fare i conti con una brutta storia di violenza carnale nei riguardi di una ragazza di 25 anni che riporta alla mente quella che nel 2011 aveva provocato un terremoto mediatico, lo stupro a Pizzoli da parte di Francesco Tuccia, il militare di stanza al 33/esimo battaglione Acqui, dell'Aquila, condannato nel gennaio di due anni fa, in via definitiva, alla pena di 7 anni e 8 mesi di reclusione. La vittima ha circa la stessa età della studentessa universitaria di Tivoli stuprata sei anni fa. Per tutelare lei e le indagini che sono ancora in corso da parte della Terza sezione della Squadra mobile della Questura dell'Aquila, diretta da Tommaso Niglio, non verrà rivelato il nome. Secondo la denuncia presentata dalla ragazza e dai suoi genitori, la violenza carnale si sarebbe consumata durante la notte del 23 dicembre fino alle prime luci dell'alba della Vigilia del Natale. La giovane, in compagnia di altri amici, stava partecipando ad una festa organizzata da un locale pubblico di un Comune popoloso della zona est della città, quando all'improvviso sarebbe stata avvicinata da un uomo più grande di lei, a quanto pare anche lui invitato nella serata danzante. Forse complice qualche bicchiere di troppo di alcol (particolare anche questo al vaglio degli investigatori) la giovane sarebbe stata invitata a salire nella macchina dell'uomo e ad allontanarsi dal luogo. Una volta raggiunto un posto sicuro, lontano da testimoni, l'uomo avrebbe esercitato violenza fisica sulla ragazza, lasciata da sola in mezzo alla campagna dal presunto aggressore che è andato via in tutta fretta. E' stata un'amica della giovane ha ritrovarla sotto choc, da sola in aperta campagna, dopo essersi impensierita nel non vederla tornare con il sorgere del sole. La giovane ha immediatamente raccontato cosa le era accaduto e con i genitori è stata accompagnata al Pronto soccorso per le analisi del caso. Secondo indiscrezioni il racconto della ragazza è perfettamente aderente a lesioni ed ecchimosi riportate a seguito della brutale violenza sessuale. Ora da parte degli investigatori della Squadra mobile è corsa contro il tempo per assicurare alla giustizia il presunto violentatore che a quanto pare sarebbe di cittadinanza italiana. Gli agenti hanno sequestrato anche il cellulare della giovane violentata, i tabulati telefonici e gli stessi indumenti per essere analizzati nei laboratori specializzati nel tentativo di ricavare tracce di Dna utili per dare una svolta all'inchiesta. Già da ieri gli investigatori hanno cominciato ad ascoltare le persone informate dei fatti.

Marcello Ianni RIPRODUZIONE RISERVATA t4IRI
PORTA ALLA MENTE QUELLO CHE SI E' VERIFICATO A
PIZZOLI SEI ANNI FA -tit_org- Violentata dopo una festa e scaraventata dall'auto - Stuprata e lasciata al freddo dopo
la serata in un locale

Il presepe violato: Solo fake news del sindaco

[Ornella La Civita]

PRATOLA Una fake news. Una di quelle notizie create, o condivise, e intenzionalmente falsa. Così la pensano i volontari che hanno realizzato il presepe sul sagrato del santuario della Madonna della Libera a Pratola Peligna che smentiscono clamorosamente quanto scritto dal primo cittadino sulla sua pagina Facebook circa il furto del bambino nella capanna allestita in occasione del Natale. A puntare il dito contro Antonella Di Nino (foto) che si era detta esterrefatta e sconcertata di fronte al gesto assurdo compiuto da persone senza valori e rispetto alcuno, la portavoce dei volontari che hanno realizzato la Sacra Famiglia. La verità è che il bambino è sempre stato lì e questa pubblicità negativa per il nostro territorio si sarebbe potuta evitare se chi ha segnalato tale spiacevole episodio avesse avuto il buon senso di interpellare chi, a titolo gratuito, con sacrificio, passione e spirito di solidarietà ha ideato e realizzato l'opera scrive piccata Mariagiovanna D'Andreamatteo. Ci auguriamo che simili incomprensioni non accadano più in futuro e questo vorrà dire che le istituzioni, finalmente, avranno fatto il loro lavoro, regalando alla nostra comunità la possibilità di frequentare di nuovo il nostro amato santuario che più d'ogni altra cosa certifica la nostra storia, la nostra arte, la nostra cultura, le nostre tradizioni. E perché no, se potenziato e valorizzato a livello turistico, anche parte di quella nostra bistrattata economia. Nessun furto del bambino nel presepe di Pratola, dunque. Quel falso furto che ha portando erroneamente la prima cittadina a sentirsi colpita davvero nel profondo, perché è diretto anche verso quei tanti volontari che hanno realizzato il Presepe sul sagrato del Santuario per non privare la comunità pratolana delle sue tradizioni nonostante la chiusura del Santuario stesso. Un motivo in più che ci spingerà a fare in modo che uno dei nostri luoghi più belli riapra nel più breve tempo possibile. Il santuario è stato chiuso nel mese di ottobre del 2016. Con la scossa che ha devastato il centro Italia, i danni già subiti dal santuario dopo il terremoto del 2009, si sono aggravati. Da un anno la chiesa è chiusa. Omelia La Civita I VOLONTARI CHE HANNO REALIZZATO L'OPERA SMENTISCONO CLAMOROSAMENTE QUANTO AFFERMATO DALLA DI NINO - tit_org-

Vasto Carambola su via Istonia donna incastrata in auto

[Redazione]

Se l'è vista brutta una donna di 51 anni che nel tardo pomeriggio di ieri è stata protagonista di una terribile carambola con la propria automobile nel tratto finale di via Istonia, la strada che collega Vasto alla marina. Dalla ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine pare che la Opel Corsa abbia perso aderenza in prossimità dell'ultima curva, probabilmente a causa del fondo bagnato dalla pioggia. L'auto - che viaggiava verso la marina - è andata a sbattere contro un albero per poi ribaltarsi e percorrere, cappottata, una decina di metri sulla corsia opposta. Una tragedia evitata: in quel momento non transitavano veicoli. La conducente è rimasta incastrata nelle lamiere. I vigili del fuoco l'hanno estratta dall'abitacolo; soccorsa dal 118, ha riportato diversi traumi, ma non ha mai perso conoscenza e non è in pericolo di vita. traffico è stato chiuso in entrambi i sensi per permettere i soccorsi e il ripristino della viabilità. Un altro intervento dei pompieri c'è stato negli stessi minuti a San Salvo Marina: un principio di incendio ha coinvolto una mini-ruspa, i carabinieri escludono l'origine dolosa. -tit_org-

Piove, stop all'acqua potabile

[Giulia Amato]

Piove, stop all'acqua potabile 11 fiume Mignone si intorbida di nuovo, la Csp costretta a bloccare la rete idrica Strade allagate, Prociv al lavoro. Intanto trovata una soluzione per piazzale Torrac L'EMERGENZA Torbida per il Mignone, la Civitavecchia Servizi Pubblici procede con il fermo dell'impianto. Le forti piogge che si sono abbattute sulla città nella giornata di ieri (con pesanti disagi per il traffico: la Protezione civile è intervenuta per allagamenti nella zona industriale e sull'Aurelia all'altezza dell'istituto Santa Rita) hanno mandato in tilt anche l'impianto di distribuzione delle acque potabili e la Csp si è vista costretta a bloccare il servizio per impedire che l'intera condotta venisse inquinata. I torrenti che alimentano il fiume Mignone hanno portato una gran quantità di fan go nel letto del fiume che è stato così colpito da una torbida eccezionale, simile a quella che aveva causato il black out idrico non meno di dieci giorni fa. Per il momento l'impianto comunale non fornisce che 25 litri al secondo, una portata che non riesce a far fronte alla domanda complessiva della cittadinanza. Disagi si sono registrati nella parte alta della città, soprattutto nei quartieri di San Liborio, Cisterna Faro, Bandita delle Mortelle, e nella zona che va da via dell'Immacolata fino all'intersezione con via Tenne di Traiano. Colpiti anche gli abitanti del quartiere Campo dell'Oro, Boccelle e San Gordiano. L'Ufficio Acquedotto del Comune, per contenere i disagi, ha messo in campo tutte le misure tecniche richieste e ha attivato il servizio di autobotte. Intanto, buone notizie almeno per gli abitanti di piazzale Torraca. Come promesso, la giunta, durante l'ultima seduta, ha deliberato la concessione, a titolo gratuito, delle aree comunali così da permettere ai condomini di installare serbatoi idrici e autoclavi, necessari a risolvere il problema annoso della mancanza di pressione nei momenti critici. La concessione - ha spiegato l'assessore Alessandro Ceccarelli - sarà annuale, gratuita e rinnovabile per tacito consenso per 19 anni e gli oneri di manutenzione saranno a carico dei condomini. Dopo questo atto, l'ufficio tecnico del Comune dovrà approvare il progetto che verrà presentato all'Ater, che indicherà il posizionamento dei serbatoi e dell'autoclave. È opportuno procedere per evitare che si ripetano situazioni di grosso disagio. Giulia Amato RIPRODUZIONE RISERVATA ALLAGAMENTI Prociv al lavoro -tit_org- Piove, stop all acqua potabile

Dopo l'incendio

Niente danni, aperto il centro per anziani

[Redazione]

Dopo l'incendio centro anziani che si trova all'interno del Parco della Resistenza non ha subito danni nell'incendio divampato l'altra sera e quindi, informa l'amministrazione comunale, le attività del centro proseguiranno regolarmente nei prossimi giorni. L'altra sera un pino di grosse dimensioni ha preso fuoco e alcune fronde hanno toccato la copertura del centro Chenis. Il centro Chenis non è stato oggetto di danni - continua la nota dell'amministrazione - e al momento dell'incendio non c'era nessuno. Si rende noto che era già prevista la rimozione della tettoia del viale degli Internati nel progetto di riqualificazione del parco i cui lavori partiranno a breve. In attesa di sapere dalle forze dell'ordine i motivi che hanno portato all'incendio, si vuole quindi tranquillizzare la cittadinanza e comunicare che le attività del centro proseguiranno regolarmente nei prossimi giorni. -tit_org-

Morto nella cisterna, dubbi sulla copertura

[Redazione]

ALATRI Vincenzo Frasca l'anziano di 83 anni che due giorni fa è stato ritrovato morto all'interno di una cisterna piena di acqua, avrebbe perso la vita a causa di un incidente. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della compagnia di Alatri, l'uomo, per raggiungere prima un sentiero che avrebbe portato alla strada principale, sarebbe salito in piedi sulla cisterna. Bastava fare un piccolo salto e poi avrebbe continuato il tragitto lungo quell'arteria a lui familiare. Ma la copertura della cisterna realizzata con una rete di ferro ha ceduto sotto il peso dell'anziano che è sprofondata dentro l'enorme fusto. Una caduta che è stata fatale per Vincenzino "il tassinaro" (così era conosciuto nella sua zona), che non è più riuscito a risalire a galla. I carabinieri stanno adesso effettuando alcuni accertamenti per stabilire eventuali responsabilità da parte del proprietario del terreno dove era ubicata la cisterna. Nello specifico si sta cercando di verificare se quella copertura che doveva fungere da protezione fosse idonea, o se invece c'era bisogno di coprirla con materiale più sicuro per garantire l'incolumità pubblica. Intanto nelle prossime ore dovrebbe essere effettuato l'esame autoptico sulla salma. Allora si potrà stabilire, oltre alla causa del decesso, anche la data della morte. Vincenzo Frasca infatti mancava dalla sua abitazione di via Intignano ad Alatri dal 28 novembre scorso. Ad accorgersi della scomparsa dell'uomo un nipote che, alzandosi presto al mattino aveva trovato il letto del parente vuoto. Immediata la denuncia alla locale caserma, ed immediate le ricerche da parte dei militari dei vigili del fuoco e della Protezione Civile. L'amara scoperta è stata fatta l'altro ieri da un cittadino che avvicinandosi alla cisterna aveva notato quel corpo che galleggiava. La vittima di questa disgrazia soffriva di una malattia legata alla senilità, una patologia che non gli aveva permesso di ritrovare la strada di casa. -tit_org-

Scontro, muore una maestra = Schianto frontale, muore ex maestra

^Lo scontro ieri mattina sulla Palianense: perde la vita Lucia ^La donna era bordo dell'auto insieme al figlio e a due nipoti Picchia, 72 anni, insegnante di scuola elementare in pensione che sono rimasti feriti. Sotto choc il conducente dell'altro mezzo

[Annalisa Maggi]

Scontro, muore una maestra >Lo schianto sulla Palianense: perde la vita Lucia Picchia, 72 anni, insegnante elementare in pensione. Era in auto insieme al figlio e a due nipoti. Sotto choc il conducente dell'altro me; Schianto sulla Palianese, perde la vita un'ex insegnante. Si chiude con un bilancio tragico il 2017 per Paliano che perde Lucia Picchia, 72enne maestra dell'ex scuola elementare in pensione. È rimasta vittima di un terribile incidente. La donna viaggiava in direzione di Colleferro a bordo della Renault Scenic guidata dal figlio cinquantenne, residente a Anagni, insieme ai due nipoti, entrambi maggiorenni. Dalla parte opposta, diretto a Paliano, veniva il furgone grigio guidato da un cinquantenne. Maggi a pag. 41 PALIANO Lucia Picchia e un'immagine del tragico incidente Schianto frontale, muore ex maestri >Lo scontro ieri mattina sulla Palianense: perde la vita Lucia -La donna era bordo dell'auto insieme al figlio e a due nipoti Picchia, 72 anni, insegnante di scuola elementare in pensione che sono rimasti feriti. Sotto choc il conducente dell'altro me; PALIANO Schianto sulla Palianese, perde la vita un'ex insegnante. Si chiude con un bilancio tragico il 2017 per la comunità di Paliano che perde Lucia Picchia, 72enne maestra dell'ex scuola elementare in pensione. È rimasta vittima di un terribile incidente che si è verificato ieri mattina, poco dopo le 11, a Paliano, lungo la strada Palianese Sud, nei pressi del bivio che conduce alla frazione di S. Procolo. La donna viaggiava in direzione di Colleferro a bordo della Renault Scenic verde (nella foto) guidata dal figlio cinquantenne, residente a Anagni, insieme ai due nipoti, un maschio e una femmina, entrambi maggiorenni. Dalla parte opposta, diretto a Paliano, veniva il furgone grigio guidato da un cinquantenne, anch'egli di Paliano e sposato, per un atroce scherzo del destino, con una insegnante del locale Istituto Comprensivo. In quel momento cadeva una pioggia battente. Per cause al vaglio degli inquirenti, subito dopo una curva, è avvenuto lo scontro violentissimo che ha provocato la carambola della Scenic che si è ritrovata col muso in direzione opposta. Il decesso pare sia avvenuto sul colpo. Inutili, infatti, sono stati tutti i tentativi di rianimare la pensionata. Ai soccorritori si è presentata una scena terribile, con i due mezzi che erano diventati un groviglio di lamiere. Nel pauroso sinistro costato la vita alla maestra sono rimasti feriti anche il figlio e il nipote. Trasportati in ambulanza al vicino ospedale di Colleferro sono stati sottoposti ai controlli. Entrambi hanno riportato un trauma cranico e diverse ferite ma le loro condizioni generali non destano particolari problemi. Illesa la ragazza. Nessuna conseguenza particolare per il conducente del furgone che è rimasto scioccato per quanto accaduto. Oltre al 118 sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Fiuggi, i carabinieri di Paliano e la Polizia locale che hanno deviato il traffico per consentire l'intervento di soccorso. IL CORDOGLIO IN PAESE L'arteria è rimasta chiusa in entrambi i sensi di circolazione per circa tre ore. Solo intorno alle 14.30 sono stati rimossi i due autoveicoli coinvolti ed è stata ripulita la strada. La salma di si trova all'obitorio dell'ospedale di Frosinone dove, questa mattina, su disposizione del magistrato, verrà eseguito l'esame autoptico. Lucia Picchia era molto conosciuta e amata dai suoi ex alunni che, alla notizia della tragica morte, hanno espresso sentimenti di affetto e di riconoscenza per una delle maestre "storiche" della scuola di Paliano che piange un'altra vittima della strada. Proprio a pochi metri dal punto in cui è avvenuto il sinistro di ieri qualche anno fa avvenne un altro drammatico incidente, sempre a fine anno, che costò la vita a una giovane mamma. Annalisa Maggi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Scontro, muore una maestra - Schianto frontale, muore ex maestra

Noi, in trappola ogni volta che piove

[Roberta Pugliesi]

SORA Strade allagate, buche profonde, marciapiedi trappola. A causa delle abbondanti precipitazioni alcune zone di Sora si sono allagate. È il caso, ad esempio, di via Trecce nel quartiere Residenziale in cui sorgono alcune cooperative. Per i residenti è stato impossibile uscire ed entrare nella propria abitazione a causa di un vero e proprio lago che ha rischiato di mettere fuori uso anche le auto. Altre volte sono state chiamati i vigili del fuoco ma ieri i residenti, al limite dell'esasperazione, hanno lasciato correre aspettando che l'acqua defluisse da sola. Mancano le infrastrutture primarie - lamentavano ieri sera-, manca la fogna e ogni volta che piove ci allaghiamo ed entra l'acqua nelle case. Ormai è inutile chiamare i pompieri che risolvono il problema al momento ma che poi puntualmente si ripresenta. Stesso problema per la viabilità, resa pericolosa dall'asfalto bagnato e viscido e dalla presenza di pozzanghere molto profonde create all'interno delle voragini nell'asfalto spesso tappato troppo velocemente. Per non parlare dei marciapiedi che in alcune zone sono in condizioni pietose e che quando piove sono impraticabili. Roberta Pugliesi -tit_org-

Maltempo Vento a 50 nodi alberi abbattuti ; e tensostruttura , sradicata

Maltempo Vento a 50 nodi alberi abbattuti e tensostruttura , sradicata = Pioggia, vento a 50 nodi rami e strutture abbattuti disagi in tutta la provincia

[Redazione]

Maltempo Vento a 50 nodi alberi abbattuti e tensostruttura sradicata A pag. 42 Pioggia, vento a 50 nodi rami e strutture abbattuti disagi in tutta la provincia HALTEMPO Piogge abbondanti e raffiche di vento fino a 50 nodi si sono abbattute ieri su tutta la provincia. Numerosi gli interventi di protezione civile, vigili del fuoco e polizia locale. SABAUDIA A Mezzomonte il vento ha sradicato la tensostruttura utilizzata per gli eventi. La protezione civile comunale è intervenuta in via Diversivo Nocchia, a Bella Farnia, per la caduta di una pianta sulla pista ciclabile. I volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri sono invece intervenuti in via Emanuela Loiper la rimozione di rami di eucaliptos caduti su un'auto di passaggio danneggiandola. Illesi gli occupanti. SPERLONGA L'ondata di maltempo che a partire dalle prime ore del mattino di ieri ha sferzato la provincia di Latina ha creato qualche problema di viabilità anche tra Fondi e Sperlonga. Le raffiche di vento hanno infatti fatto precipitare la lanterna semaforica sulla provinciale, all'altezza della frazione di Capratica. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Latina che hanno recuperato i pezzi dell'impianto, reciso i fili, messo in sicurezza la zona e liberato la carreggiata. FORMIA Le onde hanno sommerso il piazzale e l'area di parcheggio del porticciolo Cápesele a Formia. FONDI La Municipale di Fondi si è invece occupata della viabilità. Dalle 17 e per oltre un'ora è stato necessario dirottare il traffico verso strade secondarie. -tit_org- Maltempo Vento a 50 nodi alberi abbattuti e tensostruttura, sradicata - Pioggia, vento a 50 nodi rami e strutture abbattuti disagi in tutta la provincia

Castelli, maltempo: allagamenti e alberi caduti = Castelli, allagamenti e alberi caduti

[Daniela Fognani]

Castelli, maltempo: allagamenti e alberi caduti ristrutturazione dell'alveo che sembra ora garantire una maggior tenuta. I controlli sui due punti più critici, via Ischia e vicolo Patatona, sono comunque continui. Fognani all'interno Lo avevano annunciato i meteorologi e non ha mancato l'appuntamento il maltempo che, dalla notte scorsa, imperversa sui Comuni dei Castelli come sul resto della penisola. La pioggia battente oltre che ad allagare le strade, ridotte in alcuni tratti a piccoli laghi, con comprensibili difficoltà per gli automobilisti in transito, ha fatto ingrossare i corsi d'acqua che vengono monitorati costantemente. Sorvegliato speciale a Ciampino è il fosso Patatona, dove di recente sono stati effettuati lavori di Castelli, allagamenti e alberi caduti Danni per il maltempo a Ciampino, Frascati e Grottaferrata: ^-Interventi di vigili del fuoco, protezione civile e polizia loc la pioggia battente e le raffiche di vento hanno creato disagi Neve attesa a Rocca di Papa, Rocca Priora e Monte Compatri IL BOLLETTINO Lo avevano annunciato i meteorologi e non ha mancato l'appuntamento il maltempo che, dalla notte scorsa, imperversa sui Comuni dei Castelli come sul resto della penisola. La pioggia battente oltre che ad allagare le strade, ridotte in alcuni tratti a piccoli laghi, con comprensibili difficoltà per gli automobilisti in transito, ha fatto ingrossare i corsi d'acqua che vengono monitorati costantemente. IL RISCHIO Sorvegliato speciale a Ciampino è il fosso Patatona, dove di recente sono stati effettuati lavori di ristrutturazione dell'alveo che sembra ora garantire una maggior tenuta. I controlli sui due punti più critici, via Ischia e vicolo Patatona, sono comunque continui per evitare, come accadutopassato, pericolose esondazioni. I problemi maggio ri sono stati creati dal forte vento che in via San Silvestre, a Monte Compatri, nella tarda mattinata di ieri, ha fatto cadere un grosso albero che ha invaso entrambe le carreggiate. La strada è stata chiusa per circa un'ora e per rimuovere tronco e rami più ingombranti, sono intervenuti i vigili del fuoco di Frascati e la protezione civile di Monte Compatri, Beta 91. Un grosso trattore spazzaneve, dotazione al gruppo Beta 91, ha permesso la rimozione dell'albero. Fortunatamente, al momento della caduta, sulla strada non transitavano vetture e non ci sono stati feriti. Anche a Frascati un albero si è abbattuto su due auto parcheggiate lungo Corso Italia, una strada centrale della cittadina, danneggiandole seriamente. Il forte vento ha fatto volare via anche le luminarie natalizie installate su via Cesare Battisti. I SOCCORSI Vigili del fuoco e polizia locale hanno provveduto a rimuovere gli alberi caduti e i fili con le lampadine finiti a terra. A Ciampino, oltre alla caduta di due alberi, di piccole dimensioni, in via Fratelli Spada, la pioggia ha allagato alcuni sottopassi. La polizia locale ha fatto defluire il traffico deviandolo su altri percorsi ed ha aiutato alcuni automobilisti rimasti intrappolati nelle vetture in panne, con l'acqua arrivata quasi a livello degli sportelli. Strade allagate anche a Rocca di Papa, Rocca Priora e Grottaferrata. Situazioni che hanno richiesto l'intervento di polizia locale e protezione civile per metteresicurezza alberi pericolanti e in aiuto a vetture rimaste in panne. Meno problematica al momento, la situazione sul versante di Ariccia, Genzano ed Albano dove non sono stati effettuati interventi di rilievo anche se alcuni tratti di strada si sono allagati e qualche ramo spezzato è finito sulle carreggiate. Nelle prossime ore si prevede un abbassamento della temperatura e fin da oggi potrebbero arrivare fiocchi di neve nei Comuni castellani più alti: Rocca di Papa, Monte Compatri e Rocca Priora. Il pericolo ghiaccio non dovrebbe presentarsi sia per la scarsa quantità di neve prevista, sia per il rialzo delle temperature massime. Daniela Fognani RIPRODUZIONE RISERVATA IL TEMPORALE DI IERI HA MANDATO IN TILT ANCHE IL TRAFFICO: SOTTOPASSI INAGIBILI RAMI CROLLATI E LUMINARIE VOLATE VIA In alto l'albero caduto a Monte Compatri; accanto allagamenti a Ciampino (foto SCIURBA) -tit_org- Castelli, maltempo: allagamenti e alberi caduti - Castelli, allagamenti e alberi caduti

Litorale, maltempo: rami caduti e mareggiate = Maltempo , rami caduti e mareggiate

[Mirko Umberto Polissano Serenelli]

Litorale, maltempo: rami caduti e mareggiate Pioggia battente e raffiche di vento che hanno superato gli 80 chilometri orari. L'ondata di maltempo che ieri si è abbattuta sul litorale ha creato una serie di danni tra Ostia, Fiumicino e Fregene. La situazione più critica è quella che si è registrata nell'entroterra del x Municipio, dove sono caduti alcuni rami pesanti dagli alberi e dove si sono create voragini nell'asfalto a causa della quantità d'acqua assorbita dal terreno. Occhi puntati anche sul Canale dei Pescatori e sui fossi di raccolta delle acque piovane. all'interno Maltempo, rami caduti e mareggiate ^Ostia, torna l'allarme erosione: spariti 70 metri di spiaggia - Piogge intense e raffiche di vento oltre gli 80 chilometri ora A Focene e Fregene paura per i chioschi Rivetta e La Nave hanno creato disagi ad Acilia: voragini e alberi a rischio crolli I DANNI Pioggia battente e raffiche di vento che hanno superato gli 80 chilometri orari. L'ondata di maltempo che ieri si è abbattuta sul litorale ha creato una serie di danni tra Ostia, Fiumicino e Fregene. La situazione più critica è quella che si è registrata nell'entroterra del x Municipio, dove sono caduti alcuni rami pesanti dagli alberi e dove si sono create voragini nell'asfalto a causa della quantità d'acqua assorbita dal terreno. Occhi puntati anche sul Canale dei Pescatori e sui fossi di raccolta delle acque piovane tra Acilia e l'Infernetto. IL BOLLETTINO L'intera rete sembra aver retto alle piogge intense, anche se l'allerta è massima per le prossime 24 ore. Il Centro Funzionale della Regione Lazio per conto della Protezione Civile ha segnalato l'allerta meteo fino a domani sera e ha diramato un bollettino di allerta di codice giallo dovuti ai forti temporali sul versante costiero. Anche la spiaggia risente dei danni delle continue mareggiate. Da Ostia a Fiumicino il fenomeno dell'erosione è dilagante con oltre 70 metri di arenile divorato dalle onde del mare e sparito. IL VERSANTE NORD Continua a provocare danni l'avanzata del fenomeno erosivo a Fregene, mentre a Focene è scattato l'allarme per il tratto di costa sud tra i chioschi Cabiria e Malibu dove la violenza del mare viene frenata, per il momento, dalla duna che sorge davanti alle abitazioni i cui residenti ora non dormono tranquilli. In grossa difficoltà è invece il chiosco Baraonda, circondato dalle onde che si sono spinte anche su viale Focene. Stamani il presidente della Regione ha inaugurato una struttura sanitaria a Fiumicino - dice Manlio Intro no, presidente del Nuovo comitato cittadino Focene - poteva venire a Focene a sincerarsi delle difficoltà presenti sulla costa nei confronti delle quali è necessario prendere dei provvedimenti prima che le cose precipitino. A Focene nord la duna davanti allo sbocco del canale delle acque alta è praticamente scomparsa. A Fregene, invece, il mare continua a inghiottire metri sabbia e non risparmia le strutture balneari presenti sull'arenile. OLI STABILIMENTI Gli stabilimenti Perla, Point break, Capri, Rivetta e Nave continuano a contare i danni, mentre l'erosione sposta la sua azione verso nord davanti all'Arcobaleno, a La Vela, al Capri e al SantTropez. L'assessore regionale all'Ambiente - precisa Italo Bova, titolare dello stabilimento Rivetta - non ha mantenuto gli impegni presi a suo tempo con la posa del "geotubo" che avrebbe in qualche modo contenuto l'avanzata dei marosi. Mirko Polissano Umberto Serenelli LA PROTEZIONE CIVILE HA DIRAMATO L'ALLERTA METEO: FINO A DOMANI CODICE GIALLO PER I FORTI TEMPORALI L'erosione avanza a Focene e a Fregene - tit_org- Litorale, maltempo: rami caduti e mareggiate - Maltempo, rami caduti e mareggiate

Ostia, 500 clochard al freddo: in arrivo le tende

[Mara Azzarelli]

Ostia, 500 clochard al freddo: in arrivo le tende' L'EMERGENZA Sulle panchine davanti all'ospedale Grassi, nelle tende dentro i terreni abbandonati, in spiaggia, in sei o sette chiusi in un camper, sotto ai portici di Lido Centro o facendo su e giù, in attesa che arrivi il giorno, sul bus notturno che collega le varie zone del x Municipio al centro della capitale. Quando le porte delle case o dei locali si chiudono, e per molti prendono il via i festeggiamenti di fine anno, per le strade di Ostia e del suo entroterra rimangono gli ultimi degli ultimi. Circa 500, fra uomini e donne. Senzatetto che vivono in condizioni di povertà estrema e per cui quest'anno il Comune di Roma non ha ancora attuato un Piano Freddo. LA DENUNCIA La situazione è disperata - descrive Diego Gianella di Alternativa onlus, realtà impegnata da quasi undici anni con i senza fissa dimora sul litorale romano -1 senzatetto sono aumentati in maniera vertiginosa. Ormai, in tutto il Municipio, ne contiamo circa 500. Dove riusciamo interveniamo con la rete forte del supporto di assistenti sociali, forze dell'ordine, ospedale e cittadini. Senza gli strumenti messi a disposizione dal Comune non siamo però in grado di fare quello che servirebbe: senza dei ripari per il freddo, queste persone, vanno a dormire ovunque, rischiando la vita. Nei giorni scorsi il consigliere di Laboratorio Civico X, Franco De Donno, ha presentato in Municipio due mozioni urgenti chiedendo l'approvazione immediata del Piano Freddo: fondamentale per un territorio che ha da offrire solo una settantina di posti letto alla Caritas e qualche sistemazione in più per donne e bambini, che per le strade sono una minoranza. In questo momento la situazione più a rischio è per gli uomini: da quelli più anziani o malati, a quelli più giovani dipendenti dall'alcol. Hanno dai 36 ai 77 anni, nessuno disposto ad aiutarli e pochissime possibilità di rientrare nel mondo del lavoro da cui sono usciti dopo una separazione, una malattia o un licenziamento. LA RISPOSTA Mi sono insediata da dieci giorni - precisa l'assessore alle politiche sociali ed educative del x Municipio, Germana Paoletti - Ma quello delle sistemazioni d'emergenza per gli amici che non hanno un tetto sotto il quale ripararsi è il primo atto di cui mi sono occupata, il primo in assoluto che ho firmato. Premesso che il Piano Freddo lo fa il Comune di Roma per tutti i Municipi, c'è da dire che la gara per il decimo è andata de sarta. Per questo come Municipio siamo dovuti ricorrere a un piano d'emergenza e mi sono subito attivata dando il via alla procedura che a breve consentirà alla Croce Rossa di montare tre tensostrutture nel parcheggio della biblioteca Elsa Morante. Inoltre venerdì 29 (domani: ndr) ci sarà una riunione operativa con Protezione Civile, Croce Rossa, Sant'Egidio. Caritas e altre associazioni per fare rete e stabilire concretamente chi può fare cosa. Insomma non un semplice confronto ma un'organizzazione pratica di tutte le forze che abbiamo in campo. Le tensostrutture della Croce Rossa potranno ospitare una quarantina di persone. Mará Azzarelli L'ASSESSORE M5S GERMANA PAOLETTI: APPENA INSEDIATA IL PRIMO ÁĎĪ CHE HO FIRMATO È STATO PER I SENZATETTO -tit_org-

Un albero caduto in via Donatello, al Flaminio (foto TOIATI/CAPRIOLI) J~ x^^x^

La pioggia blocca la città: rami caduti, buche e foglie = La pioggia blocca la città: alberi caduti, voragini e rifiuti che galleggiano

l.j > ^y > Le foglie non raccolte hanno intasato i tombini, allagamenti e traffico in tilt. Allerta meteo anche per oggi: neve ai Castelli

[C...]

Maltempo, a La pioggia blocca la città: rami caduti, buche e foglie apag.42 un albero caduto in via Donatello, al Flaminio (foto TOIATI/CAPRIOLI) La pioggia blocca la città: j> alberi caduti, voragini e rifiuti che galleggiano Le foglie non raccolte hanno intasato i tombini, allagamenti e traffico in tilt. Allerta meteo anche per oggi: neve ai Castelli i Prima i torrenti sull'asfalto trascinavano le foglie, adesso anche i sacchetti dei rifiuti. Roma sott'acqua, allagata e sporca. Tombini intasati com'era prevedibile e monnezza galleggiante. La pioggia ha tormentato la città per tutta la giornata e continuerà a farlo anche oggi. Una grandinata violenta nel primo pomeriggio ha provocato la caduta di alberi e la chiusura di diverse strade, da Mostacciano al Flaminio. Centoquaranta le richieste di interventi arrivate ai vigili del fuoco. Per oggi sono previste nevicate sui tratti appenninici del Lazio, burrasche e forti venti sul litorale, acquazzoni nella Capitale. La Protezione civile ha diramato un avviso di allerta arancione nella regione. LE EMERGENZE Diversi i crolli di alberi, non hanno provocato feriti ma danni alle auto e disagi per al circolazione. Un grosso tronco è venuto giù in via Donatello, a pochi metri dal lungotevere. L'albero si è spezzato crollando sui cassonetti e un'auto parcheggiata che è stata danneggiata. A Mostacciano un pino marittimo si è abbattuto su due macchine in sosta in via Beata Vergine del Carmelo, la strada è stata chiusa. Alberi crollati anche sulla via Prenestma, in via Flaminia all'altezza del chilometro 53,900 in direzione di Temi, sull'Ostiense, sull'Appia e sulla Braccianese. Per colpa del maltempo si sono verificati anche diversi incidenti stradali. A Monteverde, in via Ferdinando Palasciano, all'altezza del civico 99, si è aperta una voragine. La strada è stata chiusa al traffico tra piazza della Trasfigurazione e via di Monteverde. Traffico in tilt sul Muro Torto, sulla Tangenziale Est all'altezza di via Salaria e in direzione dello stadio Olimpico, ma anche sulla via Flaminia e sulla Casilina. Per allagamenti nel pomeriggio è stata chiusa la via Ardeatina, all'altezza del Santuario del Divino Amore. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per rimuovere i tronchi caduti e i rami pericolanti, per gli allagamenti nelle cantine e nei sottoscala, per i cornicioni e le tegole che si sono staccati a causa del vento. Disagi anche nelle metro: sulla linea A fuori servizio i montascale nelle stazioni di Lucio Sestio. Colli Albani, Arco di Travertino, Giulio Agricola, Lepanto, Ottaviano, gli ascensori a Manzoni e le scale mobili alle fermate Cipro e Furio Cannilo. Sulla linea A chiusi invece gli ascensori a Marconi e Policlinico. Allerta maltempo anche in provincia. I temporali hanno fatto ingrossare i corsi d'acqua che vengono monitorati costantemente. Sorvegliato speciale a Ciampino è il fosso Fatalona. Il vento ha provocato la caduta di AI VIGILI DEL FUOCO SONO ARRIVATE OLTRE 140 RICHIESTE 01 INTERVENTO IN PROVINCIA FIUMI SOTTO CONTROLLO un albero a Monte Compatri che ha bloccato una strada. Anche a Frascati un tronco si è abbattuto su due auto parcheggiate lungo Corso Italia, danneggiandole. Strade allagate anche a Rocca di Papa, Rocca Priora e Grottaferrata. LA NEVE Nelle prossime ore si prevede un abbassamento della temperatura e da oggi potrebbero arrivare fiocchi di neve nei Comuni castellani più alti: Rocca di Papa, Monte Compatri e Rocca Priora. Sospesi i collegamenti con gli aliscafi da e per Ponza e Ventotene fino a stamattina per le condizioni delare. Con la pioggia si scatena anche la polemica politica. Strade divenute torrenti, buche che sembrano laghi, e novità di quest'anno, monnezza non raccolta che galleggia, attacca il pd. Allagamenti come ogni volta che piove. Città paralizzata. Eppure il Comune aveva promesso un Piano foglie con 34 squadre in più per la raccolta. Non ha funzionato. C.R. â RIPROOUZBNE RISERVATA A sinistra, l'albero crollato su una macchina in sosta in via D

onatelle (foto TOIATI/CAPRIOI Sotto, strade allagate in Centro (foto TOIATI/FABIANO) TRONCHI CROLLATI SULLE AUTO IN SOSTA ÄVIAÖONÄTELLO E A MOSTACCIANO A MONTEVERDE STRADA CHIUSA PER UNA BUC -

tit_org- La pioggia blocca la città: rami caduti, buche e foglie - La pioggia blocca la città: alberi caduti, voragini e rifiuti che galleggiano

Il caos sulle strade tra buche killer e alberi abbattuti

^ Nella bassa Tuscia circolazione critica Sulla Faleriense i carri attrezzi in azione

[Ugo Baldi]

Nella bassa Tuscia circolazione critica Sulla Faleriense i carri-attrezzi in azione VIABILITÀ' La pioggia continua a far emergere la fragilità della rete stradale nella bassa Tuscia. Molti sono stati nella giornata di ieri gli automobilisti costretti a chiedere l'aiuto della Polstrada e dei Carabinieri perché rimasti in panne e finiti fuori strada; per la maggior parte dei casi si è trattato di gomme squarciate, ma non sono mancate le rotture meccaniche. Il forte vento poi ha contribuito a far cadere alberi e rami, che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco (Sutri e Nepi) e delle squadre della Protezione civile. Sulla Flaminia, al km 53, un albero ha ostruito quasi l'intera carreggiata, rallentando notevolmente il traffico. Per la rimozione sono intervenuti i volontari dell'Eleo Club. Quest'ultimi sono stati chiamati a liberare le strade dal fango, anche sulla circonvallazione Belvedere Faleri, la Nepesina e nella frazione di Sassacci. Anche a Gallese sulla strada che porta allo Scalo, uomini e mezzi del Comune hanno rimosso una pianta che ostruiva la carreggiata. Stessa situazione a Faleria sulla strada che porta a Pian Paradiso; l'amministrazione comunale ha fatto intervenire il personale per la caduta di un albero. Il tratto più critico resta sempre quello della provinciale Faleriense (o Falerina), che collega Civita Castellana a Fabrica di Roma. Anche ieri questa strada si è trasformata in un percorso di guerra, a causa delle buche e alla mancanza in più punti di asfalto che la rendono impraticabile. Si poteva transitare con estrema cautela, ma nonostante tutto quattro auto sono state portate in officina dai carri attrezzi. La Provincia è stata avvisata - ha detto ieri il vicesindaco di Fabrica Giorgio Cimarra - e ha promesso un intervento quanto prima. Con la manutenzione delle cunette già qualche disagio in meno ci potrebbe essere, ma in queste ore è da sconsigliare. Nelle stesse condizioni è la provinciale Massarella. Ugo Baldi POCA MANUTENZIONE E PIOGGIA, MIX MICIDIALE. IL COMUNE DI FABRICA: MA LA PROVINCIA COSTA STA FACENOO? ATTENZIONE Segnalazione delle pericolose buche sulle strade -tit_org-

PROTEZIONE CIVILE PREVISTA ANCHE LA NEVE A CINQUECENTO METRI IN COLLINA
Pioggia e vento, allerta meteo in tutta la provincia*[Redazione]*

PROTEZIONE CIVILE PREVISTA ANCHE LA NEVE A CINQUECENTO METRI IN COLLINA Pioggia e vento, allerta meteo tutta la provincia LA SALA OPERATIVA della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali, nevicate e vento fino alle 23.59 di oggi. L'allerta riguarda anche parte della provincia di Arezzo, segnatamente la Valdichiana e la Valtiberina pur se fenomeni intensi potrebbero verificarsi come nelle altre vallate. L'anticipo del maltempo lo abbiamo avuto ieri, una giornata cupa sotto tutti i punti di vista, con pioggia battente anche se non a carattere tempestoso che ci ha accompagnato fin dal mattino. La stessa situazione, secondo le previsioni meteo, dovrebbe verificarsi oggi e sarà proprio questa porzione di Toscana a essere la più interessata ai fenomeni. Si prevedono piogge sparse, anche a carattere di rovescio. Ma incombe anche il rischio neve: i fiocchi bianchi potrebbero cadere nelle zone collinari, anche a un'altezza di cinquecento metri, con accumuli poco abbondanti. Infine il vento, un'altra costante di questo periodo, che già si era fatto sentire nella serata di ieri. Ci accompagnerà anche oggi per chiudere un dicembre all'insegna del maltempo dopo un inizio autunno decisamente primaverile, con il sole e temperature superiori alla media stagionale. Ma ora è l'inverno che ha preso decisamente il sopravvento. MALTEMPO Pioggia, vento e neve: si preannuncia pienamente invernale la giornata odierna -tit_org-

La stoccata di Rossi

[Redazione]

Gli incontri col Comune? Più di uno a settimana A POCHE ore di distanza dalle dichiarazioni del sindaco Filippo Nogarin, che dalle colonne de Il Telegrafo (edizione di mercoledì 27 dicembre) ha descritto il comportamento del commissario per l'emergenza post alluvione Enrico Rossi vergognoso, facendo calare dall'alto ogni decisione, senza mai negoziarla ne condividerla con il Comune di Livorno, a tutti i livelli, politici e tecnici è arrivata la replica del governatore della Regione Toscana, che non ha mancato di puntualizzare quanto detto da Nogarin. Dal 19 settembre ad oggi - fa sapere Rossi tramite una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - si sono svolti almeno 14 incontri tra il commissario delegato e presidente o i responsabili tecnici dell'ufficio del commissario, con tutti i soggetti interessati dall'evento. Si è trattato di incontri sia di natura tecnica che non, e a tutti è sempre stato invitato e ha partecipato il Comu- Comportamento vergognoso^ Le accuse del sindaco Il commissario straordinario per l'emergenza alluvione di Livorno - ha detto Nogarin ha tenuto, sul piano delle relazioni istituzionali, un comportamento vergognoso, facendo calare dall'alto ogni decisione, senza mai negoziarla ne condividerla con il Comune di Livorno, a tutti i livelli, politici e tecnici DECISO Il governatore della Regione e commissario post-alluvione, Enrico Rossi. Nei giorni scorsi è stato di nuovo a Livorno per fare il punto sugli interventi in corso ne di Livorno. LA NOTA della Regione Toscana prosegue poi analizzando tutti i giorni in cui gli incontri a cui l'ente fa riferimento si sono tenuti. Si sono avuti incontri - scrivono - il 19, 26 e 29 settembre, il 4, il 9,1 1, il 12,16,18, e 24 ottobre, il 15 e 22 novembre, il 13 e il 22 dicembre. A questi appuntamenti - prosegue la Regione - vanno aggiunti tutti gli incontri tecnici fatti dal Genio civile con il Comune di Livorno che si svolgono con una frequenza più che settimanale, tralasciando poi le varie e numerose interlocuzioni avvenute tramite corrispondenza o telefono. Nogarin ha toccato anche il tasto degli straordinari ad oggi ancora non pagati ai vari enti - tra cui il Comune - che sono intervenuti. Hanno chiesto uno sforzo enonne per la compilazione delle schede di ricognizione dei danni - accusa il sindaco - per ottenere un ulteriore stanziamento, salvo poi dichiararsi non disponibili a pagare gli straordinari. Gli straordinari - ha risposto Rossi sono stati già richiesti al capo dipartimento della Protezione civile, come già annunciato dal commissario il 22 dicembre scorso. IL TESTA A TESTA NOGARIN HA DESCRITTO IL COMPORTAMENTO DI ROSSI COME VERGOGNOSO LE MOTIVAZIONI HA FATTO CALARE DALL'ALTO OGNI DECISIONE, SENZA NEGOZIARLA O CONDIVIDERLA INDICE PUNTATO II sindaco Filippo Nogarin -tit_org-

LE PREVISIONI IN ARRIVO FORTI RAFFICHE DI LIBECCIO
Neve e vento: scatta il codice giallo*[Redazione]*

LE PREVISIONI IN ARRIVO FORTI RAFFICHE DI UBECCIO LA SALA operativa della protezione civile regionale, dopo aver emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di ieri, ha anche emesso lo stesso codice per nevicate e vento fino alle 23.59 di stasera, giovedì 28 dicembre. Ieri infatti la forte perturbazione ha portato piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni si sono attenuati durante la serata. STESSA situazione per oggi, giovedì, con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Lungo tutto l'arco della giornata infatti sulla nostra regione, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, invece, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e raffiche di Mae strale sull'Arcipelago. Le previsioni indicano anche un mare particolarmente agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i setton. Per tutte le informazioni più dettagliate in merito ai rischi e alle norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni è possibile consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento. SALA OPERATIVA Per tutte le informazioni dettagliate in merito ai rischi e ai comportamenti è disponibile una pagina web PRECIPITAZIONI La sala operativa della Regione ha emesso un codice giallo per quanto riguarda piogge e temporali, allerta per il forte vento fino a stasera a mezzanotte -tit_org-

STRADE DI SANGUE L'AUTO CON I RAGAZZI E' SBANDATA. GRAVE UNA DONNA

Spoletto - Schianto fatale sulla Flaminia Muoiono due cuochi ventenni = Schianto sulla Flaminia: muoiono a 20 anni

[Redazione]

STRADE DI SANGUE L'AUTO CON I RAGAZZI E SBANDATA. GRAVE UNA DONNA Schianto fatale sulla Flaminia Muoiono due cuochi ventenni i Alle pagine e 5 Schianto sulla Flaminia: muoiono a 20 ann -SPOifTO- LA DISPERATA corsa in ambulanza non è servita a nulla e i due giovanissimi coinvolti nello schianto sulla Flaminia, sera, in un grave incidente alle porte di Spoleto sono deceduti prima di arrivare in ospedale. Lo scontro tra due auto si è verificato poco dopo le 22, quando Francesco Tridenti 21 enne di Sirolo (Ancona) era al volante della sua Mini Cooper. Con lui sul sedile passeggero c'era Davide Vitale, 20 anni di Lucera (Provincia di Foggia). I due giovani viaggiavano lungo la due corsie in direzione Spoleto e in prossimità del restringimento di carreggiata l'auto è finita nella corsia opposta centrandopieno una 500, che stava sopraggiungendo in direzione Foligno. L'IMPATTO è stato particolarmente violento, con la Mini Cooper che si è ribaltata. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco di Spoleto ed i sanitari del 118 che tra le varie difficoltà hanno provveduto ad estrarre le vittime dell'incidente dalle lamiere delle auto. I due giovani sono apparsi subito in gravissime condizioni, ma la corsa in ambulanza verso gli ospedali di Spoleto e Terni è risultata vana. I SANITÄR! hanno fatto del tutto per mantenerli in vita, ma entrambi sono deceduti durante il viaggio. Nella Fiat 500 viaggiava una donna C. S. (le iniziali) di 48 anni di Assisi insieme ad un uomo. La donna con un codice di massima urgenza è stata trasferita all'ospedale di Foligno dove rimane tutt'ora ricoverata. I medici le hanno riscontrato diverse lesioni, tra cui anche fratture multiple agli arti superiori, guaribili in 30 giorni. L'uomo invece è rimasto illeso. SUL POSTO per rilevare l'incidente e regolare il traffico sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Spoleto coordinati dal tenente Raffaele Falginella. I militari hanno effettuato tutti i rilevamenti del caso per ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente. SECONDO una prima ricostruzione il 21enne al volante della Mini Cooper avrebbe perso il controllo del mezzo. I due giovani si stavano recando a Saturnia dove avrebbero dovuto sostenere uno stage nel campo della ristorazione. DURANTE le operazioni di soccorso e di rimozione dei mezzi coinvolti nell'incidente la strada è rimasta chiusa in entrambe le direzioni di marcia ed il traffico è stato deviato lungo un percorso alternativo, Solo dopo la mezzanotte la viabilità è tornata alla normalità. Daniele Minni SENZA SCAMPO I due ragazzi hanno centrato in pieno una Fiat 500 condotta da una donna Donna ricoverata La donna, 48 anni di Assisi è stata trasferita all'ospedale di Foligno dove è ricoverata. I medici le hanno riscontrato diverse lesioni, e fratture multiple Corsa in ospedale I sanitari del 118 hanno tirato fuori i ragazzi dalle lamiere dell'auto: inutile purtroppo la corsa in ambulanza verso gli ospedali di Spoleto e Terni. LA DINAMICA L'AUTO SULLA QUALE VIAGGIAVANO I DUE RAGAZZI AVREBBE INVASO LA CORSIA OPPOSTA SCHIANTANDOSI CONTRO LA FIAT 500 CONDOTTA DA UNA DONNA DI ASSISI I SOCCORSI Carabinieri, ambulanze del 118 e vigili del fuoco sul posto -tit_org- Spoleto - Schianto fatale sulla Flaminia Muoiono due cuochi ventenni - Schianto sulla Flaminia: muoiono a 20 anni

NELLA ZONA INDUSTRIALE

Perugia - Maxi-incendio al deposito di plastica = Maxi-incendio in un capannone Crolla il solaio, edificio distrutto

Sant'Andrea delle Fratte: in fiamme un deposito di calzature

[Redazione]

NELLA ZONA INDUSTRIALE Maxi-incendio al deposito di plastica i A pagina 7 Maxi-incendio in un ñàðàø îø Crolla il solaio, edificio distratte Sani'Andrea delle Fratte: in fiamme un deposito di calzature - PERUGIA - VASTISSIMO incendio ieri sera in un capannone di Sant'Andrea delle Fratte che è andato quasi completamente distrutto a causa della violenza delle fiamme. La chiamata di soccorso è arrivata alla centrale operativa dei caschi rossi attorno alle 19.30. Sul posto, una volta compresa la gravità della situazione, sono accorse ben cinque squadre per cercare di domare le fiamme. Ci sono volute alcune ore di lavoro intenso perché la situazione tornasse sotto controllo, anche, proprio mentre i pompieri erano in azione, sono crollate anche parti del solaio. IN FUMO, secondo quanto si apprende, sarebbe andato un intero deposito di calzature in cui, fortunatamente, al momento del fatto, non si trovava nessuno. Stando a quanto riferito dai vigili del fuoco, il capannone, situato in via Sandro Penna, era pieno di materiali in plastica e, per questo, è stato ancor più difficile intervenire e spegnere le fiamme. Ad ogni modo, dopo qualche ora di lavoro, la situazione sembrava essere sotto controllo. I danni, neanche a dirlo però, sono molto estesi e prevedibilmente ingenti: oltre al solaio crollato, all'interno non era rimasto praticamente nulla che non fosse finito avvolto dalle fiamme. MENTRE i vigili del fuoco lavoravano, in via Penna sono arrivati alcune persone, i titolari dei capannoni che si trovano in zona che, appresa la notizia, hanno temuto si trattasse della loro proprietà. Accanto al magazzino devastato c'è un deposito di attrezzature odontoiatriche, che non è stato interessato dalle fiamme grazie al lavoro dei caschi rossi che ora dovranno stabilire la causa dell'enorme incendio. La plastica Il lavoro dei vigili del fuoco è stato particolarmente difficile proprio perché all'interno dell'immobile si trovava tantissima plastica che ha alimentato le fiamme in maniera esponenziale. Difficile anche lo spegnimento completo di questo materiale che 'resiste' all'acqua. Sempre a causa della RILIEVI E INDAGINE SOLO IN UN SECONDO MOMENTO, I CASCHI ROSSI RIUSCIRANNO A CAPIRE COSA POSSA AVER CAUSATO LE FIAMME CHE HANNO DIVORATO L'EDIFICIO NELLA ZONA INDUSTRIALE plastica, nella zona si era diffuso un fortissimo odore. Sul posto sono anche arrivati i tecnici dell'Arpa per tutti i rilievi necessari in casi del genere -tit_org- Perugia - Maxi-incendio al deposito di plastica - Maxi-incendio in un capannone Crolla il solaio, edificio distrutto

Perugia - Cade un albero e rompe le recinzioni di una scuola

[Redazione]

Cade un albero e rompe Le recinzioni di una scuola Passaggio di Bettona I VIGILI del fuoco del distaccamento della città serafica hanno lavorato per tré ore per liberare via Assisi (la Sp 404) dove si era abbattuto un grande pino. L'albero, schiantatesi a terra improvvisamente, ha abbattuto le recinzioni di una scuola e di una abitazione mettendosi di traverso sulla carreggiata. Fortunatamente non sono rimasti coinvolti persone o veicoli -tit_org-

Bastia Umbra - A fuoco il contatore dell'Enel del monastero Due ore senza luce

[Redazione]

A fuoco il contatore dell'Enel del monastero Due ore senza luce Bastia Umbra E' ANDATA a fuoco ieri mattina la cassetta dell'Enel situata sul muro del Monastero delle benedettine. Fortunatamente vigili del fuoco e tecnici sono intervenuti subito sul posto e, dopo qualche ora di lavoro, hanno restituito la corrente elettrica alle suore, che vivono nell'edificio con alcune persone anziane -tit_org- Bastia Umbra - A fuoco il contatore dell Enel del monastero Due ore senza luce

Città di Castello - Auto nella scarpata Conducente illeso ma resta intrappolato

[Redazione]

Auto nella scarpata Conducente illeso ma resta intrappolato Città di Castello INCIDENTE stradale lungo la E45 ieri all'altezza di Santa Lucia: un'auto si è ribaltata mentre percorreva la strada bagnata per poi finire nella scarpata. L'automobilista è rimasto intrappolato, ma è riuscito a chiamare il 113 per chiedere aiuto. L'uomo, illeso, aveva segnalato anche un forte odore di benzina nell'abitacolo. Intervento polstrada e vigili del fuoco -tit_org-

Orvieto - Malore in casa Trovata morta una donna di 64 anni

[Redazione]

Malore in casa Trovata morta una donna di 66 anni E' STATA trovata priva di vita all'interno della propria abitazione, nella frazione di San Faustino, a Morrano, una donna di 64 anni che, da ore, non rispondeva più ne al telefono, ne al citofono. All'origine del decesso ci sarebbe un malore. Erano stati i parenti ad allertare il 118, dopo aver tentato invano di mettersi in contatto con lei. Gli operatori sanitari avevano richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per poter entrare nell'abitazione. -tit_org-

L'emergenza

Municipio X, sesto rogo di cassonetti in due mesi: ipotesi dolosa

[Giuseppe Scarpa]

L'emergenza Municipio X, sesto rogo di cassonetti in due mesi: ipotesi dolo! La notte di Santo Stefano a bruciare sono stati altri sei contenitori a Ostia L'ondata di incendi a ridosso dei giorni di Natale GIUSEPPE SCARPA È allarme cassonetti incendiati nel litorale romano. Nel x municipio si registra il sesto rogo in due mesi. Questa volta le fiamme si sono sviluppate poco prima della mezzanotte del 26 dicembre in via delle Trinemi. Sei contenitori per i rifiuti sono andati in fumo. I vigili del fuoco non hanno trovato alcun innesco. Tuttavia questo non esclude la natura dolosa del rogo. Per questo, sul caso, indagano i carabinieri di Ostia. Anche perché, quello di via delle Triremi, non è certo il primo rogo di secchioni nell'area Ostia - Acilia. L'ultimo, in ordine di tempo, alle 4:15 del mattino di Natale, ad Acilia. In questo caso so no andate a fuoco due campane per la raccolta del vetro in via Francesco Donati. Prima ancora, il 23 dicembre, in via delle Repubbliche Marinare sette cassonetti erano stati avvolti dalle fiamme. Poi, la stessa sera, in via delle Zattere três secchioni bruciati. Pochi minuti dopo in via delle Gondole prendevano fuoco un cassonetto e anche un'automobile. Il 22 lo scenario si era spostato a piazza Anco Marzio, nel salotto di Ostia. Tra il 25 e il 26 ottobre, invece, una notte di fuoco: ben 30 cassonetti dati alle fiamme tra Ostia, Acilia e Casal Bernocchi. Altri três contenitori di rifiuti distrutti anche in via delle Nereidi tra il 17 e ü 18 ottobre. Poi nella notte tra il 29 e il 30 in viale Paolo Orlando, via Agostino Scaparro, via Federico Paolini e piazza della Stazione Vecchia, davanti alla sede del x Municipio. Intanto ieri mattina, a Ostia, sono stati messi i sigilli alla sala scommesse "Italy Gaming" di via Casa- na, anni fa gestita da appartenenti alla famiglia Triassi, recentemente gestita da un cittadino cinese residente a Fiumicino, e da sempre frequentata da esponenti del clan Spada. Fu Ð che nel luglio del 2013 avvenne il tentato duplice omicidio di Mauro Di Francesco e Marco Esposito che vede alla sbarra Ottavio e il boss della famiglia sinti Carmine. I i carabinieri hanno chiuso il locale proprio perché frequentato da noti pregiudicati. Il rogo di notte Nella foto di un lettore, il rogo nel x Municipio a Natale -tit_org-

Intervista a Michela Sirianni - Mi disse 'ti amo', poi fu la fine La mamma di Giulia: lei ci dà la forza

Bimba morta sotto le macerie, donazione all'ospedale nel suo nome

[Paola Pieragostini]

Mi disse 'ti amo', poi fu la fine La mamma di Giulia: lei ci dà la forza Bimba morta sotto le macerie, donazione all'ospedale nel suo nome L'OSPEDALE Mazzoni di Ascoli è un luogo a noi molto caro. Lì hanno accolto Giorgia dopo essere stata estratta dalle macerie. E lì abbiamo trovato persone che oltre a essere dei veri professionisti, hanno saputo dimostrare vicinanza, rispetto e affetto sincero alla mia famiglia. Con queste parole la presidente dell'Associazione Onlus 'Immensamente Giulia e gli angeli delle macerie' e mamma di Giulia Rinaldo, Michela Sirianni Massaro, esprime piena gratitudine al reparto di pediatria del Mazzoni, dove domani verrà effettuata la prima donazione ufficiale della Onlus. L'associazione è stata fondata lo scorso giugno. Con quale scopo e quali sono i prossimi obiettivi? Essere vicini ai bisogni e ai disagi dei bambini dice Michela Sirianni Massaro - e contribuire a dare loro una seconda possibilità. La nostra Giulia non ne ha avuta. Ed è giusto impegnarsi per questo. Aiuteremo una casa famiglia di Assisi che ospita circa dieci bambini con le rispettive mamme. In programma c'è anche la donazione di un condizionatore per una sala di catechismo che verrà intitolata a Giulia, nella parrocchia del nostro quartiere a Roma. La notte del terremoto eravate a Pescara del Tronto per trascorrere vacanza estive. Cosa rappresenta oggi per lei quel posto? Interruzione della mia vita, che da quella notte si è spezzata. Andandosene, Giulia ha portato con sé la metà del mio cuore. Da quanto tempo non torna a Pescara del Tronto? Siamo andati circa due mesi fa. Lo zio di un bambino del posto (anche lui vittima del terremoto) ha fatto dono a Giulia di una casetta in legno, che abbiamo posizionato in quello che resta del giardino di una delle nostre case, dove Giulia era felice: giocava, si divertiva e raccoglieva fiori. Come ha trovato Pescara del Tronto? Non esiste più niente. Non credo che il paese tornerà ad esistere Giulia amava quel luogo? Tantissimo. Per lei era una gioia andare ogni volta. La stessa gioia la vivevano i miei familiari quando andavamo a trovarli Dal giorno della tragedia sono passati 16 mesi. Com'è stato questo tempo? Per me è come fosse successo ora. Il tempo insegna tante cose, ma non allevia il dolore. Giulia è con me in ogni istante. E' nella metà del cuore che mi resta, dove vivono entrambe le mie figlie e mio marito. Quanto vale 'Immensamente Giulia' visto da una mamma? Vale il valore stesso di essere madre e della responsabilità che questo ruolo richiede fino alla fine, perché non si smette mai di essere madre, neanche se un figlio viene a mancare. Giulia dava i suoi giocattoli a chi non ne aveva. Pensi... Non c'è cosa più logica da fare adesso, che aiutare i bambini in suo nome. Sarebbe stato più semplice pensare solo al proprio dolore... Sì. Ma se la sofferenza rimanesse tale e basta, verrebbe meno tutto l'amore per le mie figlie. Invece, nonostante la durezza della realtà, è necessario trasformare questo dolore e queste lacrime in forza e in sorrisi. Lo devo tanto a Giulia quanto a Giorgia e nonostante le enormi difficoltà, è quello che faremo mio marito ed io in futuro Quanto è cosa di Giulia, è impresso nell'associazione? Tutto. A partire dall'amore. E poi; lo scopo, la trasparenza, la limpidezza degli obiettivi, l'umiltà e la volontà di condividere qualunque esperienza con innocenza. Fondare l'associazione e portarla avanti, è come camminare stringendo la piccola manina di Giulia. Perché Giulia conosceva già il valore dell'amore. E' di amore che avete parlato l'ultima volta? La sera del terremoto era andata a letto e sono andata a rimboccarle le coperte come ho fatto tutte le sere della nostra vita insieme. Avevamo simpaticamente bisticciato per i motivi futili tipici dei bambini. Nonostante tutto, lei ha messo da parte l'orgoglio e mi ha detto: 'Ti amo'. E io le ho risposto 'Io di più'. E' qui che trova la forza per vivere e sorridere? Sì. L'amore per Giulia è più forte del dolore. Per questo l'associazione andrà avanti per essere vicina in modo concreto ai bambini. Perché tutti i bambini sono figli che hanno diritto alla vita. Paola Pieragostini **SOFFRIRE E RIALZARSI** Nonostante la durezza della realtà, è necessario trasformare il dolore e le lacrime in forza e sorrisi Lo devo a Giorgia e Giulia **SI TERRA** domani alle 11, la cerimonia di

consegna di un ecografo portatile, che l'associazione Onius Immensamente Giulia e gli Angeli delle macerie donerà al reparto di pediatria dell'ospedale Mazzoni. L'Associazione porta il nome della piccola Giulia Rinaldo, la bambina di 9 anni di Roma, divenuta simbolo del terremoto del 24 agosto 2016, quando venne estratta senza vita dalle macerie di Pescara del Tronto, dopo aver protetto e salvato con un abbraccio il corpicino della sorellina minore Giorgia di 4 anni. La Onius è stata fondata a giugno, per volontà dei genitori di Giulia: Michela Sirianni Massaro e Fabio Rinaldo (rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione) che saranno presenti alla consegna. Alla cerimonia interverranno: la direzione sanitaria dell'ospedale, il dirigente del reparto di pediatria Ennanno Ruffini e il coordinatore infermieristico Michele Rosati. PER IL DOMANI LA CONSEGNA DI UN ECOGRAFO AL REPARTO DI PEDIATRIA, GRAZIE ALL'ASSOCIAZIONE DEDICATA A GIULIA LA FORZA DEL DOLORE Nichela e Fabio, genitori di Giulia e Giorgia, col manifesto dell'associazione -tit_org- Intervista a Michela Sirianni - Mi disse ti amo, poi fu la fine La mamma di Giulia: lei ci dà la forza

Saldi in anticipo Con il terremoto c'è la deroga

[Lorenza Cappelli]

NEI CENTRI DEL CRATERE SI PUÒ PARTIRE PRIMA Saldi in anticipo Con il terremoto e'è la deroga TEMPO DI SCONTI, anticipati, in alcuni negozi di Ascoli. In quelli che, offerta la possibilità, hanno deciso di approfittare della disposizione emessa dalla Regione che deroga, per tutte le attività commerciali presenti nelle zone terremotate, alla normativa in materia consentendo di effettuare le vendite promozionali già trenta giorni prima dei saldi di fine stagione invernali in programma dal prossimo 5 gennaio. La possibilità di una boccata d'ossigeno anticipata, dopo i magri incassi del Natale appena archiviato, è stata data dall'ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile (recepita dalla Regione) che prevede, di fatto, la scelta per le attività di partire anche in questa fase con le vendite promozionali, che altro non sono che ribassi, fino ad arrivare ai saldi di fine stagione. Il tutto senza obbligo di presentazione della comunicazione al Comune. Insomma, una mano concreta agli operatori del settore per i quali le festività non hanno rimpinguato le casse come accadeva un tempo. Altrimenti non avrebbero beneficiato di questa disposizione prima del Capodanno, quando tradizionalmente le vendite subiscono un'impennata per il look della notte di San Silvestro. IN CITTA, come detto, tra sconti da applicare alla cassa e sconti dichiarati per effetto dell'adesione alle vendite promozionali, sono diverse le attività commerciali che già da ieri hanno iniziato a svendere la mercé. Soprattutto i negozi di abbigliamento per i quali il calo degli incassi è stato notevole. Quindi, nel giorno feriale antecedente l'Epifania che quest'anno capita di venerdì, si darà il via ai saldi ufficiali che si protrarranno fino al primo marzo. Quelli estivi, invece, come da calendario regionale, partiranno il 7 luglio (primo sabato del mese) per concludersi il primo settembre. I periodi sono comunque quelli concordati a livello nazionale. Lorenza Cappelli LA SITUAZIONE Diversi negozianti della città sfruttano l'opportunità concessa dalla Regione -tit_org- Saldi in anticipo Con il terremoto è la deroga

Anno importante per sportivi, ambiente e cultura

[Redazione]

> VOLTERRA Il sindaco di Volterra, Marco Buselli, fa il bilancio del 2017 visto da Palazzo dei Priori. Un anno molto denso di realizzazioni di grande portata ma anche di piccoli interventi che siamo riusciti a mettere a punto per riprogrammare futuro della città, dice segnalando il recupero dei Pratini e il lavoro svolto per l'avvio della messa a norma dello stadio delle Ripaie, oltre all'intervento alla palestra dei Leccetti, a migliorie alla pista di pattinaggio e al Pala San Felice e alle varianti per il nuovo stadio di Saline. Dallo sport all'amministrazione con Volterra che, per la seconda volta consecutiva, rientra nella classifica degli enti più virtuosi per i tempi di pagamento delle fatture. Il 2017, secondo Buselli, è stato anche l'anno in cui si è completato il Piano di protezione civile e del recupero del Mastio, di nuovo aperto al pubblico. Il sindaco non dimentica la spazzatura, con la raccolta differenziata appena sopra al 70%, con un ulteriore ampliamento del porta a porta e la recente inaugurazione di due depuratori, di cui si parla da trent'anni e in cui si mettono le basi per completare il raddoppio dell'acquedotto. Marco Buselli cita il Rosso a Palazzo Strozzi e i reperti etruschi in Germania, l'anno del Centenario di Cassola e di Mario Canessa. Il 2017 è stato anche l'anno delle scoperte all'Acropoli che verranno rese visibili nel 2018 - aggiunge - e della realizzazione di un piano di rilancio dell'alabastro insieme ad altri enti territoriali con l'apertura di una nuova bottega da parte di un giovanissimo e la valorizzazione degli artisti locali d'esperienza. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

il progetto

Protezione civile all'ex consorzio

Con il nuovo anno partiranno i lavori sull'immobile in via Romana

[N.n.]

IL PROGETTO Protezione civile all'ex consorzio Con il nuovo anno partiranno lavori sull'immobile in via Romana CAPANNORI Al centro dell'operazione c'è l'ex consorzio agrario che nel 2018 sarà recuperato per ospitare gli automezzi e le attrezzature della Protezione civile della Misericordia. Al piano superiore dell'immobile invece sarà realizzato un piccolo appartamento in grado di ospitare persone anziane e bisognose di un alloggio. Il capannone, nel centro di Capannori avrà finalmente una seconda vita dopo anni di abbandono e degrado. Sfuma invece il progetto originario che prevedeva anche un condominio sociale e un poliambulatorio. Intanto nell'ex consorzio sarà realizzata una parte di quanto era stato ipotizzato. Abbiamo trovato una soluzione "ponte" che permetta di utilizzare la struttura, che accoglierà automezzi e container della Protezione Civile diventando un punto di riferimento per la zona nord della Toscana - spiega Mariapia Bertolucci, governatore della locale Misericordia nonché una delle figure di spicco del volontariato nazionale - lo spazio dell'ex consorzio sarà ripulito e sistemato. Nella parte superiore invece andremo a realizzare un piccolo appartamento con alloggi abitativi che accoglierà 4-5 persone realizzando comunque un pezzo del progetto originario. Ancora da definire cosa sarà stoccato nel nuovo spazio della Protezione civile, ma sicuramente tende, materiale da campo, container-cucina e tutto ciò che può servire in caso di calamità ed emergenze. Sull'immobile si interverrà anche con una bonifica della copertura del tetto in eternit. I lavori inizieranno il nuovo anno e la spesa è a carico della Misericordia, riprende Bertolucci. In cantiere c'è anche un altro progetto che inizialmente avrebbe dovuto trovare posto nell'ex consorzio: Stiamo riprogettando il nostro condominio sociale che al momento dovremo fare ristrutturando le nostre stalle-edifici per circa 800 metri quadrati dove realizzeremo monolocali per anziani e persone sole, per implementare le strutture che già abbiamo attivato. La solitudine è una brutta bestia e non vogliamo che nessuno resti solo. Vogliamo dare una risposta concreta a un'emergenza sociale, (n.n.) L'ex consorzio agrario -tit_org- Protezione civile all'ex consorzio

L'ultimo sms: Mamma parto ora Poco dopo muore in uno schianto

Francesco Tridenti, cuoco di 21 anni, perde la vita a Spoleto assieme a un collega ventenne di Foggia Il giovane di Sirolo guidava una Mini Cooper: una sbandata improvvisa e lo scontro choc con un'auto

[Stefano Rispoli]

L'ultimo sms: Mamma parto ora Poco dopo muore in uno schianto Francesco Tridenti, cuoco di 21 anni, perde la vita a Spoleto assieme a un collega ventenne di Foggia Il giovane di Sirolo guidava una Mini Cooper: una sbandata improvvisa e lo scontro choc con un'au SIROLO Voleva diventare un grande chef e aprire un giorno un ristorante tutto suo. Creatività e passione non gli mancavano. Aveva mani d'oro e grande sensibilità ai fornelli. Era pronto a sacrificarsi per inseguire un sogno che si è infranto nella sera di Santo Stefano tra le lamiere aggrovigliate della sua auto. Un'ora prima aveva scritto un sms alla mamma: Sto partendo da Civitanova, ci sentiamo dopo. Il destino crudele Era andato a prendere un collega arrivato in treno da Lucera (Foggia). Insieme erano diretti a Saturnia, in Toscana: avevano trovato lavoro per la stagione invernale in un ristorante stellato di Montemarano (Grosseto), ieri avrebbero dovuto cominciare i preparativi per il veglione di Capodanno. Volevano fare esperienza, crescere come cuochi. Ma alle 21,50 alle porte di Spoleto, in Umbria, la Mini Cooper su cui viaggiavano lungo la Statale 3 Flaminia ha perso aderenza, ha sbandato, si è adagiata su un fianco e ha invaso l'altra corsia, dove è stata centrata in pieno da una Fiat 500. Un impatto terrificante. Per Francesco Tridenti, 21 anni di Sirolo, e Davide Vitale, 20enne pugliese, non c'è stato nulla da fare. I vigili del fuoco e il 118 hanno impiegato un'ora per liberarli dall'inestricabile ammasso di lamiere in cui sono rimasti intrappolati. La dinamica Alla guida c'era Francesco, figlio di noti ristoratori della riviera: d'estate lavorava col papà Giorgio Tridenti alla Locanda Rocco di Sirolo, storico hotel-ristorante accanto al teatro comunale. La mamma Isabella, figlia di Vittorio Fabiani, indimenticato volto dell'imprenditoria sirolese, gestisce invece il resort NoveCamere, alle pendici del monte Conero. Francesco, che si era diplomato all'istituto alberghiero, soprannominato "Sharà" perché tifoso del Milan e dell'attaccante El Shaarawy, da qualche anno viveva con la mamma e la sorella più piccola in via Giulietti. Amava la vita, il divertimento, il mare, la compagnia degli amici e della fidanzata. Ma era anche un lavoratore serio, a dispetto dell'età: trascorreva l'estate in cucina nell'attività di famiglia e a ottobre era stato assunto al ristorante Da Caino, uno dei più rinomati d'Italia, a una decina di chilometri dal centro termale di Saturnia. Il collega Davide, invece, stava svolgendo uno stage nello stesso locale. Si erano dati appuntamento a Civitanova alle 20 del giorno di Santo Stefano. soccorsi A metà percorso, all'ingresso di Spoleto, poco dopo lo svincolo per Eggi, in un punto maledetto dove la Flaminia si riduce da 4 a 2 corsie all'uscita da una semicurva, la Mini Cooper di Francesco ha sbandato, forse per colpa dell'asfalto viscido, e si è schiantata contro una Fiat 500 su cui viaggiava una coppia di Assisi: illeso il marito, ferita in modo non grave la moglie 48enne (S.C.). Sull'incidente indagano i carabinieri di Spoleto, coordinati dal pm Iacone che ha disposto il sequestro dei veicoli e accertamenti tecnici sui corpi delle vittime. Davide è morto prima ancora di arrivare al Pronto soccorso di Spoleto, mentre Francesco, era in vita quando i vigili del fuoco l'hanno liberato. Il suo cuore ha smesso di battere all'ospedale di Terni, dove ieri i genitori si sono Era andato a prendere L'amico a Civitanova e insieme si stavano dirigendo a Saturnia per un Lavoro stagionale dovuti sottoporre al drammatico rituale del riconoscimento del figlio. Isabella, la mamma, l'aveva salutato un'ultima volta a casa, prima che si mettesse in viaggio. Lui, premuroso, le aveva scritto un messaggio da Civitanova dove era andato a prendere il collega. Un'ora dopo, una telefonata da un numero sconosciuto. Pensava fosse il figlio, invece erano i carabinieri, costretti a comunicarle cose che mai una madre vorrebbe sentirsi dire. Stefano Rispoli RIPRODUZIONE RISERVATA Francesco Tridenti, morto a 21 ann

i la sera di Santo Stefano. Accanto il terribile incidente -tit_org-ultimo sms: Mamma parto ora Poco dopo muore in uno schianto

A Posatora tornano i baby piromani Blitz di fuoco, ripresi dalle telecamere

Devastano un bagno pubblico sotto l'occhio delle spycam. Sopralluogo dei vigili, caccia alla banda

[Claudio Comirato]

A Posatora tornano i baby piromani Blitz di fuoco, ripresi dalle telecamere. Devastano un bagno pubblico sotto l'occhio delle spycam. Sopralluogo dei vigili, caccia alla banda ANCONA Devastano un bagno pubblico ma non si accorgono che in zona ci sono delle telecamere a circuito chiuso destinate alla sorveglianza che potrebbero aver ripreso l'intera scena. Il fatto è accaduto la scorsa notte ai bagni pubblici del parco Belvedere a Posatora quasi a ridosso del confine con la zona che un tempo ospitava i Saveriani. I fatti A denunciare l'episodio Egildo Messi presidente del comitato Posatora nostra: Di soli to i servizi igienici vengono aperti alla mattina per essere poi chiusi la sera proprio per fornire un servizio alla cittadinanza. La scorsa notte ignoti dopo aver fatto saltare la serratura non hanno trovato di meglio che appiccare il fuoco all'interno del locale danneggiando anche i servizi igienici. Siamo convinti - puntualizza il responsabile del comitato che ad agire sia stata una banda di adolescenti che già in passato hanno portato a termine una serie di atti vandalici sempre nella zona del parco Belvedere. Quanto accaduto la scorsa notte potrebbe essere stato immortalato da una serie di telecamere presenti nella zona: Questa mattina (ieri mattina ndr.) una volta scoperto il fatto - conferma Messi - abbiamo avvisato l'assessore Stefano Foresi e il Comando della Polizia Municipale facendo presente che nella zona dei bagni è attiva una telecamera di video sorveglianza a circuito chiuso che potrebbe aver registrato tutta la scena. Siamo stanchi di questi danneggiamenti, già in passato e in più di una circostanza nel mirino dei vandali erano finiti i giochi per i bambini e tutto l'arredo che si trova nella zona del parco come sedie e panche in legno. Sempre a Posatora la scorsa estate nel costone del parco Belvedere che scende in direzione della Polombella si era registrato un vasto incendio che aveva impegnato per diverse ore i vigili del fuoco. Un rogo provocato da un ragazzino che si era divertito a giocare con un accendino. Qualche sera prima invece ignoti dopo aver accatastato della legna sopra una panchina avevano tentato di appiccare il fuoco ad un albero il cui fusto si trovava a pochi metri dalla panchina. Un episodio questo accaduto all'interno dell'area che un tempo ospitava i Saveriani le cui mura perimetrali si trovano a stretto contatto con il parco Belvedere. E sempre all'interno dell'ex Saveriani ci sono stati negli ultimi anni una serie di danneggiamenti. A finire nel mirino dei vandali gli spogliatoi che si trovano annessi al campo da calcio, i servizi igienici, la sede degli scout e perfino dei contenitori in legno rialzati da terra dove alcuni ragazzi disabili con gli operatori passavano il tempo a coltivare gli ortaggi. Atti vandalici ma anche furti come quelli avvenuti ai danni di una cooperativa il cui deposito si trovava all'interno dell'ex area dei Saveriani. Un elenco senza fine che ha spinto lo scorso anno i residenti di Posatora a chiedere al sindaco Mancinelli in occasione di un incontro avvenuto proprio al parco Belvedere l'installazione di telecamere a circuito chiuso proprio per mettere un freno a questi atti vandalici. Telecamere che la scorsa notte potrebbero aver ripreso i responsabili dell'ennesimo raid. Claudio Comirato RIPRODUZIONE RISERVATA La scorsa estate L'allarme era scattato per un vasto incendio appiccato per gioco 11 bagno pubblico preso di mira da giovani piromani al parco Belvedere. A destra, il sopralluogo dei vigili FOTO VIDEO CARRETTA -tit_org-

Casette, il regno del caos nella corsa alla consegna

[Mauro Giustozzi]

Verbali, denunce, sindaci sulle barricate. Ma c'è anche chi accetta ed entra MACERATA Verbal di polizia mimici- za corrente elettrica o dove le luci di pale per descrivere la situazione del- una caldaia si accendono e si spengono casette, riconsegna delle chiavi non come fossimo in una discoteca. all'Era?, sindaci che si impongono chiedendo il rinvio della consegna. Le criticità delle Sae fino a che non saranno com- Ad allungare la lista dei sindaci che pletamente efficienti e funzionali. E, protestano c'è anche Mauro Falcucchi a Caldarola, dove pure gli sfol- ci. Non ci sono le condizioni per la lati del terremoto sono rientrati nelle consegne, manca il collaudo finale casette che presentano problemi, la dell'Era? -afferma il sindaco di Castelsantangelo sul Nera - sulle aree venire incontro per risolverli rapida- esterne e sulla funzionalità. Da parte del consorzio Arca- naità di arredi e imple, che ha costruito le Sae, nessuna di- piani di riscaldamento rispondendo al telefono mento: io così le earn quanto impegnati in riunioni ope- sette non le conservative urgenti. Il minimo per rim- gno. Così non le acciudere ad una situazione disastrosa, certo e per questo ho rinviato la consegna. Sindaci in trincea. Del resto se abbiamo Ho rinviato la consegna delle 9 Sae aspettato 16 mesi e 5 giorni dal terrepredette nella frazione di San Cassia- moto possiamo aspettare 16 mesi e no - dice il sindaco di Sarnano, Fran- 20 giorni a patto di avere strutture co Ceregoli - perché non ci sono le complete e sicure. Ho scritto alla Recondizioni, nonostante ci abbiano giungione e all'Erap, l'ente preposto al coldetto che le strutture erano perfino laudo finale, e aspetto una risposta. state collaudate. La polizia municipa- Attualmente a Castelsantangelo sole ha effettuato un verbale di consta- no 11 le casette abitate: oltre alle 12 di fazione della situazione esistente ed Nocera non consegnate il paese ne atho provveduto a riconsegnare tende altre 40. Situazione meno all'Erap le chiavi delle Sae. Attendo la fine dei lavori vera e non quella fittizia. Aspetto una nuova consegna delle Sae e provvedere) poi di persona a verificare casa per casa se è tutto in ordine. Ci siamo fidati una volta ora basta. Non voglio più vedere case sen- esplosiva, ma comunque ugualmente grave, anche a Caldarola, dove il sindaco Luca Giuseppetti ha dato facoltà ai cittadini, che hanno contestato i politici assenti per volontà della stessa amministrazione, di scegliere se entrare o no nelle Sae consegnate ieri. Alla fine abbiamo consegnato le chiavi delle 41 Sae - afferma il primo cittadino - anche se oggettivamente diversi concittadini hanno sollevato dubbi e perplessità per le rifiniture della casette e il malfunzionamento di alcuni elettrodomestici. Le missive Carta e penna anche per il sindaco di Visso, Giuliano Pazzaglini, che ha scritto a Regione e Protezione civile all'indomani della mancata consegna delle 12 Sae a Borgo Sant'Antonio perché non abitabili. Ho scritto per non far decorrere i 10 giorni di tempo per gli assegnatari delle Sae che verrebbero privati del sostegno economico nelle strutture dove ora alloggiano - spiega Pazzaglini -. Non so quanti giorni ci vorranno per rendere abitabili queste Sae e poi c'è anche il trasloco da effettuare. Non solo: ho chiesto ad Arca un'ispezione all'area Battisti 2 dove domani (ndr. oggi) avrei dovuto consegnare altre 26 casette, cerimonia slittata a venerdì sempre che tutto sia a posto. Mauro Giustozzi

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Ecografo al Mazzoni per ricordare Giulia

[Redazione]

ECOGRAFO AL MAZZONI PER RICORDARE GIULIA ASCOLI La piccola Giulia fece scudo con il suo corpo e sacrificò la sua vita per salvare la sorella più minore, Giorgia, dalla furia del terremoto che il 24 agosto del 2016 distrusse Pescara del Tronto. Giorgia si salvò ma rimase ferita e per un lungo periodo fu ricoverata nel reparto di Pediatria dell'ospedale Mazzoni. Fabio Rinaldo e la moglie Michela Siriani Massaro hanno costituito l'associazione "Immensamente Giulia e gli angeli delle macerie". Venerdì consegneranno al reparto di Pediatria del Mazzoni un ecografo portatile. Rubus permessi sosta Castali per ora proroga e prepara la SS SSSI '. XSS SS -tit_org-

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Rubus permessi sosta Castelli per ora proroga e prepara la stangatina

[Luca Marcolini]

Ascoli, per due mesi saranno ancora validi poi scatterà l'aumento Per la prima auto si potrebbe passare dagli attuali 25 euro fino a 31 ASCOLI Arriverà nelle prossime ore, lasciato intendere, - anche perché a overo appena in tempo utile, l'ordi- questo Punto si potrebbe fare alnanza di rinnovo degli oltre Smila per- trimenti - che gli attuali possessori di messi per traffico e sosta in centro sto- permesso potranno tranquillamente rico e a Campo Parignano. Un'ordi- continuare a circolare e sostare nelle nanza che consentirà, di fatto, lo slitta- zu e suue s'irisce giaue anche aopoil mento dei termini di scadenza degli 31 dicembre. E per almeno due mesi attuali tagliandi per la circolazione e il considerando che, proprio alla luce di parcheggio di autorizzati e residenti più di Smila tagliandi da rinnovare (se fissata al momento per il prossimo 31 ci si manterrà sui livelli dello scorso dicembre. La proroga, anche se man- anno), occorreranno almeno due meca ancora una conferma in tal senso, si per concludere tutte le operazioni dovrebbe essere di almeno due mesi, evitando che qualche residente o autoowero fino a fine febbraio, ma presu- rizzato non possa avere il tempo di remibilmente potrebbe protrarsi anche stare in regola. Un'operazione tantofino a fine marzo, come già avvenuto più complessa, stavolta, per la necessilo scorso anno. Ma soprattutto, stan- tà anche di andare contestualmente do alle voci di corridoio, dovrebbe an- ad aggiornare l'attuale banca dati che che arrivare l'annunciato ritocco del- risulta collegata a tutti i varchi elettrole tariffe dei permessi per residenti, at- nici per il video- controllo delle vettutualmente fissate in 25 euro per i residenti. La proroga L'Arengo, essendo ormai arrivato a ridosso della scadenza, ha chiaramente re in transito nelle Ztl. Per questo motivo, con tutta probabilità alla fine si potrebbe arrivare come lo scorso anno a concedere il rinnovo fino alla fine di marzo, come avvenuto lo scorso anno anche per l'attivazione dei varchi. E, tra l'altro, in questo modo sarà possibile riallinearsi anche rispetto alla riattivazione del varco elettronico attualmente "congelato" in rua dei Tessitori. Certo è che con oltre Smila unità (almeno 5.300) e ulteriori possibili incrementi, l'esercito dei possessori di permessi per il traffico e la sosta in città risulta decisamente molto consistente se tradotto in numero di auto che ogni sera si ritrovano a circolare o sostare in centro storico. Una media alta, soprattutto rispetto ai posti gialli disponibili e a quelli delle zone miste, che sono suddivise sostanzialmente in 4 aree nel centro e in una a Campo Parignano. Zone miste (ovvero utilizzabili sia a pagamento che dai residenti) che possono essere utilizzate dai residenti in base ai settori di appartenenza. I permessi Oltre alla tempistica per la conclusione dei rinnovi attraverso gli uffici della Saba a Porta Torricella, c'è attesa anche per un altro aspetto: l'ipotizzato incremento del costo dei permessi. Una sorta di richiesta già inoltrata lo scorso anno dalla Saba all'Arengo che era stata reiterata anche per quest'anno nel corso del confronto col sindaco Castelli. E proprio con l'attivazione dei varchi, si era iniziato a parlare di ritocco. Ed ora secondo le voci di corridoio si ipotizzerebbe un ritocco da 25 a 30 o anche 35 euro all'anno per i permessi dei residenti. Residenti che, però, in questa fase si ritrovano da una parte a beneficiare dell'effetto varchi per quel che riguarda la sosta nelle zone a traffico limitato ma che, di contro, devono fare i conti con problemi (tipo le pulizie delle strade settimanali) e criticità legate ai numerosi cantieri per terremoto e riqualificazioni che stanno notevolmente riducendo, inevitabilmente, i posti a disposizione. LucaMarcolini

RIPRODUZIONE RISERVATA Un agente della Municipale alle prese con un verbale di contravvenzione -tit_org-

- Nuovo pesante avviso di allerta meteo della Protezione Civile: forte perturbazione al Sud, gelo e neve al Nord [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Nuovo pesante avviso di allerta meteo della Protezione Civile: forte perturbazione al Sud, gelo e neve al Nord [MAPPE e BOLLETTINI] La Protezione civile ha emesso una pesante allerta meteo: la perturbazione atlantica entrata stabilmente oggi sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare forte maltempo. A cura di Antonella Petris 27 dicembre 2017 - 17:56 [allerta-meteo-640x367] Allerta meteo La perturbazione atlantica entrata stabilmente oggi sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare forte maltempo su gran parte del nostro Paese, con un abbassamento delle temperature nella giornata di domani e la persistenza di una ventilazione sostenuta. [bollettino-criticita] Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende ed integra quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, mercoledì 27 dicembre, venti forti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti settentrionali su Piemonte e Lombardia, venti di burrasca, con rinforzi fino a burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Dalla giornata di domani attese nevicate con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte: in particolare, la quota neve è prevista al di sopra dei 400-600 metri, sulle zone appenniniche dell'Emilia-Romagna e della Toscana; al di sopra dei 500-700 metri su Umbria e settori interni e appenninici di Lazio, Abruzzo e Molise; al di sopra dei 600-800 metri sui settori appenninici di Campania, Basilicata e Calabria centro-settentrionale. L'avviso prevede, inoltre, il persistere di venti forti o di burrasca, dai quadranti occidentali su Sicilia, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia, con mareggiate lungo le coste esposte. [Logo_protezione_civile_nazi] Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani allerta arancione nel Lazio, sull'Appennino di Rieti sui bacini del Liri e dell'Aniene, in Abruzzo sulla Marsica, sul Bacino dell'Alto Sangro e su quello dell'Aterno e, infine, su gran parte del Molise. L'allerta sarà gialla sui restanti settori di Lazio, Abruzzo e Molise, su gran parte del Friuli Venezia Giulia, sull'Alto Piave in Veneto, in parte della Toscana settentrionale e meridionale, sui versanti appenninici delle Marche, sull'Umbria, sulla Campania, sulla Calabria e su gran parte di Puglia e Basilicata. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale di Giovedì 28 Dicembre 2017 Precipitazioni: [28122017_domani1_d0-184x3] sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania meridionale, Basilicata tirrenica e settori tirrenici di Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su pianure di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Appennino tosco-emiliano, restanti zone della Campania, Lazio meridionale e zone appenniniche di Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Triveneto, Emilia-Romagna, Liguria di Levante, Sardegna centro-settentrionale, Sicilia occidentale e meridionale e sulle restanti zone centro-meridionali peninsulari, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: fino in fondo valle sulle zone alpine orientali, al di sopra dei 300-400 sui settori appenninici

settentrionali, al di sopra dei 500-700 m sull Appennino centrale, al di sopra dei 600-800 m sull Appennino meridionale, con apporti da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in sensibile diminuzione sulle regioni centrali e sulla Pianura Padana centro-orientale e localmente sulle regioni meridionali peninsulari. Venti: da burrasca a burrasca forte occidentali sulla Sardegna; da forti a burrasca occidentali su Lazio, Abruzzo, Molise e regioni meridionali; tendenza forti settentrionali su tutte le zone alpine, su Liguria e pianure centro-occidentali del Nord; attenuazione dalla serata. Mari: da agitati a molto agitati tutti i bacini occidentali e meridionali, temporaneamente grosso il Mar di Sardegna; da molto mosso ad agitato l'Adriatico centro-meridionale. Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale di Venerdì 29 dicembre 2017 [29122017_dopodomani1_d0-1] Precipitazioni: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su zone alpine centro-occidentali, Sardegna occidentale, settori costieri di Marche, Abruzzo, Molise e su Puglia garganica, Calabria e Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile diminuzione al Nord. Venti: forti nord-occidentali sulle due isole maggiori, sul resto delle regioni meridionali e sulle zone tirreniche ed adriatiche centrali. Mari: agitati il Mare e Canale di Sardegna, molto mossi i restanti bacini centro-meridionali. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Allerta meteo Abruzzo: domani precipitazioni sparse e neve - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Abruzzo: domani precipitazioni sparse e neveIl Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Abruzzo rende notoche una intensa perturbazione di matrice atlantica tra oggi e domaniapporterà Maltempo intenso su tutta la PenisolaA cura di Antonella Petris27 dicembre 2017 - 18:48[allerta-neve-gelo-640x480]Il Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Abruzzo rende notoche una intensa perturbazione di matrice atlantica sta entrando sulMediterraneo Occidentale e tra oggi e domani apporterà Maltempo intenso sututta la Penisola. Per domani, martedì 28 dicembre 2017, sono previsteprecipitazioni sparse sui settori occidentali della regione, via via meno intense, fino ad assumere carattere residuo nel primissimo pomeriggio ed cessare ben prima di sera.Sui settori adriatici deboli piogge residue al primo mattino, assenti per il resto della giornata. Previste deboli nevicate al mattino fino a 500-700 mslm.Temperature: in deciso calo, col rischio di gelate notturne anche in pianura.Venti: occidentali, da forti a burrasca, tendenti a calare un po verso sera.Mare: poco mosso al mattino, tendente a mosso in serata.

- Maltempo, Firenze: neve in arrivo sulle alture del Mugello - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Firenze: neve in arrivo sulle alture del MugelloLa Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala perdomani un codice giallo sull'area Bisenzio e Ombrone per rischio idraulico nelreticolo principale e per neveA cura di Antonella Petris27 dicembre 2017 - 19:19maltempo toscana neve 2La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala perdomani, giovedì 28 dicembre, un codice giallo sull area Bisenzio e Ombrone perrischio idraulico nel reticolo principale e per neve su tutto il territoriodella Città Metropolitana di Firenze, in particolare nel Mugello. Sulla basedei dati del centro funzionale regionale spiega Angelo Bassi, consiglieredelegato della Metrocittà alla Protezione civile sono previste nevicate finoa quote di collina (intorno a 500-600 metri o localmente fino a 300-400 metriin caso di forti rovesci) con accumuli poco abbondanti.

- Allerta meteo Lazio: rischio neve su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Lazio: rischio neve su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri" Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse, ad estensione dell'avviso emesso ieri" A cura di Antonella Petris 27 dicembre 2017 - 20:05 allerta meteo Lazio Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse, ad estensione dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dalle prime ore di domani, giovedì 28 dicembre 2017, e per le successive 24-30 ore, si prevedono sul Lazio: nevicate, mediamente al di sopra dei 500-700 metri, sui settori interni ed appenninici della regione, con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte. Il Centro Funzionale Regionale ha così emesso un bollettino con attenzione per neve su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diramato pertanto allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda conclude la nota che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

- Terremoto, Soccorso alpino: "Vicini a chi ha perso tutto" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, Soccorso alpino: Vicini a chi ha perso tutto "E' stata un'attivit  molto impegnativa, ma il contatto continuo con le persone che avevano perso tutto e a tutto davano un valore infinito per noi e' stato un grande arricchimento" A cura di Antonella Petris 27 dicembre 2017 - 23:39 [Valfornace-2-640x427] La Presse/Mario Sabatini E' stata un'attivit  molto impegnativa, ma il contatto continuo con le persone che avevano perso tutto e a tutto davano un valore infinito per noi e' stato un grande arricchimento: ha sintetizzato cos  un anno di lavoro sulle zone colpite dal sisma e nelle altre regioni del centro Italia, Mauro Guiducci, presidente del Soccorso alpino e speleologico dell'Umbria. Lo ha fatto parlando con ANSA. Guiducci ha sottolineato che nel corpo non ci sono professionisti, ma tutti volontari, in Umbria un centinaio. Oltre alle attivit  svolte sui luoghi del sisma, il presidente ha evidenziato quella per la tragedia dell'hotel Rigopiano. Noi, quando e' bisogno ha sottolineato -, ci siamo sempre. In particolare ha detto ancora Guiducci tengo allo speciale rapporto maturato con la gente di Castelluccio di Norcia che pi  di altri ha sofferto i disagi del terremoto, per la difficile collocazione geografica e per le strade per mesi impraticabili. E ricorda un aneddoto. Subito dopo la scossa del 30 ottobre che ha praticamente distrutto Castelluccio nella sua totalit  ha affermato -, eravamo tra le macerie e accanto a noi erano due abitanti del posto che ci raccontano che sotto quel detritiera il loro ristorante e un deposito con tanti prodotti tipici. Ci mettemmo a togliere alcune pietre fino a quando non riuscimmo ad arrivare all'assistenza e li riuscimmo a recuperare due barattoli di salsa tartufata che consegnammo ai proprietari. Era stato come se gli avessimo consegnato un lingotto d'oro, nei loro occhi si accese la luce. Un momento davvero emozionante. Di situazioni cos , i volontari del Soccorso alpino ne hanno vissute tante e quando riusciamo a risolvere quelle situazioni complicate ed dare conforto alle persone veniamo ripagati di tutti gli sforzi fatti.

- Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità "gialla" per vento, neve e stato del mare al largo - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità gialla per vento, neve e stato del mare al largo. La protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato l'allerta meteo criticità "gialla". A cura di Filomena Fotia. 27 dicembre 2017 - 13:04. Allerta meteo Emilia-Romagna. Lo spostamento del sistema perturbato favorirà afflusso di aria fredda dai quadranti settentrionali sul territorio regionale, con precipitazioni che saranno a carattere nevoso a partire dalle quote collinari. Non si escludono sporadici episodi di nevischio o pioggia mista a neve sulle aree di pianura centro-occidentale. Per quanto riguarda l'allerta si segnalano i seguenti fenomeni: neve con valori cumulati in 24 ore compresi tra 10-20 cm nelle sottozone G2, H1, E2. Nella seconda parte della giornata si avrà un'intensificazione dell' ventilazione fino a 50-60 km/h (valore 7 della scala Beaufort) sulle aree costiere D2 e B2. Aumento del moto ondoso, fino a raggiungere un'altezza dell'onda superiore a 1,8 metri. Per il fiume Enza, a partire dalla serata di mercoledì 27 dicembre 2017, in corrispondenza della sezione di Sorbolo, è possibile il raggiungimento della soglia 1 di allerta idraulica che si potrà protrarre fino alla mattinata di giovedì 28 dicembre 2017: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato l'allerta meteo criticità gialla (per vento e stato del mare al largo per le province di FE, RA, FC, RN, per neve per le province di PC, PR, RE, MO) valida dalle 00:00 del 28 dicembre 2017 fino alle 00:00 del 29 dicembre 2017.

- Allerta Meteo Liguria: temporali e neve, prorogata la criticità "gialla" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Liguria: temporali e neve, prorogata la criticità gialla La Protezione Civile Regionale della Liguria ha diffuso allerta meteo per piogge diffuse, temporali e neve diramata da Arpal a cura di Filomena Fotia 27 dicembre 2017 - 12:58 allerta meteo Liguria La Protezione Civile Regionale della Liguria ha diffuso ALLERTA METEO PER PIOGGE DIFFUSE, TEMPORALI E NEVE diramata da Arpal sulla base degli ultimi aggiornamenti meteo previsionali con queste modalità: ZONA B: ALLERTA GIALLA PER PIOGGE DIFFUSE E TEMPORALI FINO ALLE 19 DI OGGI, MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE ZONA C: ALLERTA ARANCIONE SUI GRANDI BACINI (GIALLA sui bacini piccoli e medi) PER PIOGGE DIFFUSE e TEMPORALI FINO ALLE 20 DI OGGI, MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE; ALLERTA GIALLA dalle 20.00 a MEZZANOTTE tutti i bacini. ZONA D: ALLERTA GIALLA PER NEVE FINO ALLE 16 DI OGGI, MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE ZONA E: ALLERTA GIALLA PER PIOGGE DIFFUSE E TEMPORALI FINO ALLE 21 DI OGGI, MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE Criticità verde nella zona A Ecco il dettaglio della zona di allertamento del territorio ligure: A: Lungo la costa fino a Noli, intera provincia di Imperia, la valle del Centa B: Lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno C: Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla D: Valle Stura ed entroterra savonese fino alla Val Bormida E: Valle Scrivia, Val Aveto e Val Trebbia L'elenco comune per comune è reperibile sul sito www.allertaliguria.gov.it dove sono riportate anche le norme di autoprotezione consigliate dalla Protezione Civile Nazionale, da adottare prima e durante gli eventi. La Sala Operativa Regionale resterà aperta per tutta la durata dell'allerta. SITUAZIONE: sulla Liguria sta passando un fronte perturbato che interessa tutto il Mediterraneo occidentale: si è creato un minimo depressionale sul Mar Ligure, che permetterà precipitazioni sulla parte orientale della regione fino alle prime ore di domani. Tali precipitazioni potranno essere nevose sud dove permane allerta gialla fino alle 16 e in serata/nottata su interno Bed E. Si sono verificate piogge diffuse di intensità al più moderata (max 25 mm/1h a Chiavari), venti da Sud con raffiche sui crinali a 115 km/h (a Fontana Fresca sopra Sori) e mare in aumento, con mareggiata intensa dalla seconda parte della giornata odierna fino alle prime ore di domani. Di seguito il quadro previsionale di Arpal per le prossime ore e per i prossimi giorni: OGGI MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE: Piogge diffuse su tutta la regione con cumuli significativi su CE e bassa probabilità di temporali forti. Possibili deboli nevicate su esaurimento nel pomeriggio; su E deboli nevicate in serata su parte orientale, spolverate su parte occidentale. Vento forte da Sud, Sud-Ovest su AC con raffiche fino a 70/80 km/h su rilievi e capi esposti; in serata rotazione dei venti da Nord fino a forti su con raffiche fino a 70/80 km/h sui rilievi. Moto ondoso in aumento con mareggiate intense in serata su tutta la costa per onda lunga da Sud-Ovest. DOMANI GIOVEDÌ 28 DICEMBRE: Residua instabilità nelle prime ore della notte con deboli precipitazioni su BCE e possibili locali rovesci al più moderati; possibili deboli nevicate su (quota neve 700 m) e parte orientale di E. Venti forti dai quadranti settentrionali su tutta la regione con raffiche fino a 70/80 km/h sui rilievi. Mareggiate intense su tutta la costa per onda lunga da Sud-Ovest, più persistenti su BC; moto ondoso in calo a partire dal pomeriggio da Ponente fino a molto mosso in serata su A, agitato su BC. DOPO DOMANI VENERDÌ 29 DICEMBRE: Mare molto mosso lungo la costa di in progressivo calo.

- Allerta Meteo Abruzzo: criticità "arancione" per rischio idrogeologico localizzato - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Abruzzo: criticità arancione per rischio idrogeologico localizzato
Allerta Meteo: il Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Abruzzo rende noto che fino alle 14 di domani è prevista criticità codice arancione. A cura di Filomena Fotia 27 dicembre 2017 - 13:33 [maltempo-temporali-1-640x427]
Il Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Abruzzo rende noto che dalla giornata di oggi, 27 dicembre e fino alle 14 di domani è prevista una criticità moderata (codice arancione) per rischio idrogeologico localizzato sulle zone bacino dell'Aterno e Marsica e per rischio idraulico diffuso sul bacino alto del Sangro. Tutti i comuni delle zone di allerta in cui sono previste situazioni di possibile criticità sono stati invitati a prestare particolare attenzione e a mettere in atto le azioni previste dal Piano di Emergenza Comunale, in special modo nelle zone in cui sono presenti movimenti franosi in atto e sulle aree già percorse da incendi, spiega il sottosegretario alla Presidenza della Regione, con delega alla Protezione Civile, Mario Mazzocca.

- Allerta meteo Toscana: possibili nevicate sui rilievi - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Toscana: possibili nevicate sui rilievi
La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali in Toscana per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alla mezzanotte domani.
A cura di Antonella Petris
27 dicembre 2017 - 16:07 [allerta-meteo--640x551]
La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali in Toscana per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alla mezzanotte domani. Oggi la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottoventi dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori.

Il maltempo piega l'Italia

[Redazione]

Pubblicato il: 28/12/2017 07:16 Vento, neve e pioggia. Tanta pioggia. La tempesta invernale si è abbattuta sull'Italia, stretta ormai da qualche giorno nella morsa del maltempo. Secondo gli esperti di 'ilMeteo.it', la tempesta del dopo Natale interesserà gran parte delle nostre regioni fino almeno fino al 29 dicembre. Poi, a seguire, sul Belpaese potrebbe avanzare un temporaneo promontorio anticiclonico. E se la notte di San Silvestro trascorrerà con un tempo generalmente asciutto su quasi tutte le regioni, al Nord sarà piuttosto nuvoloso. Mentre qualche precipitazione potrebbe interessare Piemonte e Liguria. La perturbazione continuerà a determinare forte maltempo su gran parte del nostro Paese, con un abbassamento delle temperature nella giornata di oggi eventuale sostenuta. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende e integra quello diramato due giorni fa.

MAREGGIATE E VENTI FORTI - L'avviso prevede dalla ieri sera venti forti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti settentrionali su Piemonte e Lombardia, venti di burrasca, con rinforzi fino a burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte.

NEVE - Dalla oggi sono attese nevicate con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte: in particolare, sulle zone appenniniche dell'Emilia-Romagna e della Toscana la quota neve è prevista al di sopra dei 400-600 metri, mentre in Umbria e nei settori interni e appenninici del Lazio, Abruzzo e Molise è attesa al di sopra dei 500-700 metri. I settori appenninici di Campania, Basilicata e Calabria centro-settentrionale saranno interessati da neve al di sopra dei 600-800 metri. L'avviso prevede inoltre il persistere di venti forti o di burrasca, dai quadranti occidentali su Sicilia, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia, con mareggiate lungo le coste esposte.

L'ALLERTA - Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di oggi allerta arancione nel Lazio, sull'Appennino di Rieti e sui bacini del Liri e dell'Aniene, in Abruzzo sulla Marsica, sul Bacino dell'Alto Sangro e su quello dell'Aterno e, infine, su gran parte del Molise. L'allerta sarà gialla sui restanti settori di Lazio, Abruzzo e Molise, su gran parte del Friuli Venezia Giulia, sull'Alto Piave in Veneto, in parte della Toscana settentrionale e meridionale, sui versanti appenninici delle Marche, sull'Umbria, sulla Campania, sulla Calabria e su gran parte di Puglia e Basilicata.

COSA CI ASPETTA A CAPODANNO - Per gli esperti di 'ilMeteo.it', il primo giorno del 2018 è atteso l'arrivo di una veloce perturbazione che porterà piogge al Nord e poi al Centro. Le precipitazioni risulteranno generalmente deboli, localmente moderate al Centro e in Emilia Romagna.

TEMPERATURE - Le temperature non subiranno sostanziali variazioni, mantenendosi sopra la media di qualche grado.

Tweet Condividi su WhatsApp

Sull'Italia ancora neve, pioggia e forti venti

[Redazione]

MaltempoMercoledì 27 dicembre 2017 - 17:02Sull'Italia ancora neve, pioggia e forti ventiProtezione civile: allerta arancione su Lazio, Abruzzo e Molise20171227_170220_F858BC17Roma, 27 dic. (askanews) Ancora pioggia, neve e forti venti sull'Italia. Laperturbazione atlantica entrata stabilmente oggi sul Mediterraneo centralecontinuerà a determinare forte maltempo su gran parte del nostro Paese, con unabbassamento delle temperature nella giornata di domani e la persistenza di unavvilanzamento sostenuta.Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della ProtezioneCivileintesa con le Regioni coinvolte alle quali spettaattivazione deisistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovoavviso di condizioni meteorologiche avverse che estende ed integra quellodiramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diversearee del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).L avviso prevede dalla tarda serata di oggi, mercoledì 27 dicembre, ventiforti, con rinforzi di burrasca, dai quadranti settentrionali su Piemonte e Lombardia, venti di burrasca, con rinforzi fino a burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte.Dalla giornata di domani attese nevicate con accumuli al suolo generalmentedebole, localmente moderati alle quote più alte: in particolare, la quota neveè prevista al di sopra dei 400-600 metri, sulle zone appenniniche dell'Emilia-Romagna e della Toscana; al di sopra dei 500-700 metri su Umbria e settori interni e appenninici di Lazio, Abruzzo e Molise; al di sopra dei 600-800 metri sui settori appenninici di Campania, Basilicata e Calabria centro-settentrionale.avviso prevede, inoltre, il persistere di venti forti di burrasca, dai quadranti occidentali su Sicilia, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia, con mareggiate lungo le coste esposte.Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani allerta arancione nel Lazio, sull'Appennino di Rieti e sui bacini del Liri e dell'Aniene, in Abruzzo sulla Marsica, sul Bacino dell'Alto Sangro e su quellodell'Aterno e, infine, su gran parte del Molise.allerta sarà gialla sui restanti settori di Lazio, Abruzzo e Molise, su gran parte del Friuli Venezia Giulia, sull'Alto Piave in Veneto, in parte della Toscana settentrionale e meridionale, sui versanti appenninici delle Marche, sull'Umbria, sulla Campania, sulla Calabria e su gran parte di Puglia e Basilicata.

Abruzzo, pubblicati due nuovi avvisi del Piano Sviluppo Rurale

[Redazione]

Abruzzo Mercoledì 27 dicembre 2017 - 12:17 Il primo ha un budget di 2 mln, il secondo di 965 mila euro Roma, 27 dic. (askanews) La Regione Abruzzo ha pubblicato due nuovi avvisi del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Lo rende noto l'assessore regionale all'Agricoltura Dino Pepe. Il primo, che ha un budget di 2 milioni di euro, riguarda misure di sostegno a investimenti per la prevenzione dell'erosione del suolo. Prevede un contributo pari al 100 per cento della spesa necessaria a interventi su superfici agricole caratterizzate da forte pendenza e a rischio frane. Le domande possono essere presentate fino al prossimo 30 aprile. Il secondo, invece, con una dotazione di 965 mila euro, mira a supportare studi sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti in Abruzzo e in particolare nei siti Natura 2000. Le attività, di durata triennale, avranno inizio nel 2018. Tutte le informazioni sono sul portale della Regione Abruzzo, nella sezione Abruzzo in Europa.

Allerta meteo arancione in Abruzzo per rischio idrogeologico

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 27 dicembre 2017 - 13:25 Sulle zone "bacino dell'Aterno" e "Marsica" Roma, 27 dic. (askanews) Il Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Abruzzo comunica che dalla giornata di oggi, 27 dicembre e fino alle 14:00 di domani è prevista una criticità moderata (codice arancione) per rischio idrogeologico localizzato sulle zone bacino dell'Aterno e Marsica e per rischio idraulico diffuso sul bacino alto del Sangro. Tutti i comuni delle zone di allerta in cui sono previste situazioni di possibile criticità, rende noto il sottosegretario alla Presidenza della Regione, con delega alla Protezione Civile, Mario Mazzocca, sono stati invitati a prestare particolare attenzione e a mettere in atto le azioni previste dal Piano di Emergenza Comunale, in special modo nelle zone in cui sono presenti movimenti franosi in atto e sulle aree già percorse da incendi.

Abruzzo, maltempo: codice arancione su Aterno, Marsica e Sangro

[Redazione]

MaltempoMercoledì 27 dicembre 2017 - 14:50Mazzocca: Comuni invitati a mettere in atto il piano di emergenzaPescara, 27 dic. (askanews) Il Centro Funzionale della Protezione CivileAbruzzo comunica che dalla giornata di oggi è fino alle 14 di domani è previstauna criticità moderata (codice Arancione) per rischio idrogeologico localizzatosulle zone bacino dell Aterno e Marsica e per rischio idraulico diffuso sul bacino alto del Sangro. Tutti i comuni delle zone di allerta in cui sonopreviste situazioni di possibile criticità, rende noto il sottosegretario allaPresidenza della Regione, con delega alla Protezione Civile, Mario Mazzocca, sono stati invitati a prestare particolare attenzione e a mettere in atto leazioni previste dal Piano di Emergenza Comunale, in special modo nelle zone incui sono presenti movimenti franosi in atto e sulle aree già percorse da incendi.

Temporali, vento e neve sulla Toscana: codice giallo

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 27 dicembre 2017 - 15:45 L'allerta della Protezione civile regionale fino a tutto domani Roma, 27 dic. (askanews) La Sala Operativa della protezione civile regionale della Toscana ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori.

Maltempo Allerta Meteo 27 Dicembre 2017: previsioni neve

[Redazione]

Maltempo, ultima ondata di gelo del 2017: in arrivo pioggia e vento

[Redazione]

Le precipitazioni sono previste intense su tutte le regioni. Stop alle corse dei mezzi veloci nel golfo di Napoli. Violenta grandinata sulla Capitale fa cadere alberi. Notte di San Silvestro con il sereno, ma da Capodanno è attesa una nuova perturbazione.

27 dicembre 2017 ROMA - Pioggia, vento e tanta neve: il 2017 si chiude all'insegna del maltempo, a causa di una intensa perturbazione atlantica che porta piogge su gran parte delle regioni. Precipitazioni, anche intense, si registrano già in Emilia e al Nordovest, mentre nelle prossime ore sono attese al Centro, specie sul Lazio e poi anche in Campania. La neve cadrà abbondante sulle Alpi sopra i 6/800 metri, sugli Appennini sopra i 1000/1100 metri, e con accumuli superiori ai 60 cm sopra i 1300 metri.

LE PREVISIONI Gli esperti del sito iLMeteo.it avvisano che domani irromperanno impetuosi venti di Maestrale e Ponente che agiteranno il mar Tirreno, il Ligure e quello di Sardegna con forti mareggiate lungo le coste esposte; le piogge insisteranno al Nordest e al Centro-Sud, ma in maniera più sparsa e con tendenza ad esaurirsi nel corso della giornata. La neve cadrà in Appennino sopra i 4/500 metri.

Antonio Sanò, direttore de iLMeteo.it anticipa la previsione del tempo per l'ultimo giorno dell'anno e di Capodanno: dopo una breve fase anticiclonica tra domani e il 31 con tempo generalmente asciutto, ma decisamente più freddo, per il giorno di Capodanno è atteso l'arrivo di una nuova perturbazione atlantica. A seguire l'alta pressione potrebbe invadere nuovamente il nostro Paese.

ALLERTA METEO Alla luce della situazione meteo, la Protezione Civile ha emesso allerta Arancione di moderata criticità per rischio idraulico diffuso in Abruzzo e Umbria e allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato su Abruzzo, Lazio, Liguria, Molise, Umbria. Allerta gialla di ordinaria criticità per rischio idraulico su Emilia Romagna, Toscana, Umbria. Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato su Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto.

Pioggia e neve attese anche per giovedì, con vento forte e temperature più basse che venerdì annunciano un rischio gelate al Centro-Nord. Quindi la perturbazione comincerà a spostarsi verso la Grecia e negli ultimi giorni dell'anno si prevedono sull'Italia correnti di aria tiepida che faranno alzare le temperature.

GRANDINE A ROMA FA CADERE ALBERI Gli effetti dell'ondata di maltempo si fanno già sentire: a Roma una violenta grandinata, accompagnata da forte vento, ha provocato, secondo quanto riferito dalla sala operativa dei vigili del fuoco, la caduta di alberi e rami in molte zone della città e qualche allagamento. Un grosso albero è caduto sulla via Flaminia all'altezza del km 53,900 in direzione di Terni. Sono in corso le operazioni di rimozione e di messa in sicurezza a cura di Astral spa.

COLLEGAMENTI DIFFICILI A causa delle condizioni difficili del mare, stop alle corse dei mezzi veloci nel golfo di Napoli. Il vento e la pioggia hanno costretto le compagnie di navigazione alla cancellazione delle corse degli aliscafi e dei catamarani e anche di diverse corse dei traghetti sulle rotte tra i porti di Napoli, Pozzuoli e Sorrento e le isole Capri, Ischia e Procida. Napoli, l'area vesuviana e le isole sono tra le zone per le quali la Protezione civile della Regione Campania ha diramato ieri un'allerta meteo con criticità idrogeologica di colore giallo, valevole per tutto il giorno dalla mezzanotte fino alle 23.59.

Annulate anche le corse delle compagnie Cartour e NewTTT Lines per le motonavi Florencia, Gamma e Delta delle 21,30, 23,45 e 2,30 sulle tratte Napoli- Catania, Catania-Napoli, Messina-Salerno. E, sempre a Napoli, forse per il vento forte, un palo della luce è caduto, ferendo un ragazzino di 17 anni. Il fatto è accaduto questa mattina in un campetto di calcio vicino alla chiesa di Santa Maria della Libera al Belvedere nel quartiere collinare del Vomero. Il 17enne è stato trasportato per accertamenti in ospedale, ma non è in pericolo di vita.

Fine anno sotto la pioggia e con il vento. L'ultima perturbazione del 2017 toccherà tutta l'Italia

[Redazione]

Pioggia e vento su tutta l'Italia e temperature in calo a partire da domani annunciano l'ultima perturbazione del 2017. Arriva dall'Atlantico, portando "maltempo con piogge forti, abbondanti nevicate sulle Alpi e venti molto intensi", segnalano i meteorologi del Centro Epsa Meteo. A partire da domani venti freddi faranno abbassare la temperatura, ma sarà un passaggio rapido perché l'anno si chiuderà con un clima mite. Oggi il maltempo imperversa su quasi tutto il Paese, specialmente nel Centro-Nord, in Campania e in Sardegna. Il meteo. Allerta arancione della Protezione Civile. Le piogge saranno più forti e insistenti su Liguria, regioni tirreniche, alta Lombardia e Triveneto; rischio di temporali tra Lazio e Campania. La sera piogge in arrivo anche sulla Sicilia. Alla luce della situazione meteo, la Protezione Civile ha emesso Allerta Arancione di moderata criticità per rischio idraulico diffuso in Abruzzo e Umbria e allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato su Abruzzo, Lazio, Liguria, Molise, Umbria. Allerta gialla di ordinaria criticità per rischio idraulico su Emilia Romagna, Toscana, Umbria. Ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato su Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto. Pioggia e neve attese anche per giovedì il fronte occluso della perturbazione, annuncia poi 3bmeteo, insisterà ancora sul Nordest nella prima parte del giorno con fenomeni relegati a coste, pianure e Prealpi, a carattere nevoso fino a quote di bassa collina. Instabilità diffusa sulle regioni del Centro, con acquazzoni e qualche temporale (anche con grandine) nonché un generale abbassamento della quota neve, fino a quote collinari (300-600m) o più in basso sulla dorsale emiliano-romagnola e le alte Marche. Il forte Maestrale esalterà le precipitazioni tra Cilento, Lucania e ovest Calabria. Sull'Appennino meridionale la neve cadrà dai 700 ai 1000 metri. Temperature più alte l'ultimo dell'anno. Quindi la perturbazione comincerà a spostarsi verso la Grecia e negli ultimi giorni dell'anno si prevedono sull'Italia correnti di aria tiepida che faranno alzare le temperature. Venerdì si registreranno gli ultimi acquazzoni su costa del medio-basso Adriatico, bassa Calabria tirrenica e Messinese; fino alla prima parte di sabato qualche fenomeno continuerà a penalizzare la Sicilia settentrionale. Il bel tempo invece tornerà protagonista al Centro Nord, seppur con molte nubi alte di passaggio, avamposto di un nuovo fronte che si addosserà alle Alpi di confine rinnovando nevicate sparse sui crinali. 27 dicembre 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

attualita: Rieti, l'ex ospedale aperto fino al 6 gennaio prossimo*[Redazione]*

La struttura sar aperta, festivi compresi, dalle ore 17 alle 19? dalla Redazione
mercoledì 27 dicembre 2017 - 09:44
L'apertura dell'ex ospedale civile di Rieti, in via Centuroni, così come annunciato, proseguirà anche nei prossimi giorni. All'interno della cappella di San Camillo è stato, infatti, allestito un presepe grazie alla disponibilità della parrocchia di Sant'Agostino. Con la presenza del gruppo di Protezione civile del Comune di Rieti, da oggi, mercoledì 27 dicembre, fino a sabato 6 gennaio 2018, la struttura sarà aperta, festivi compresi, dalle ore 17 alle 19. Lo stesso orario di apertura è previsto per la giornata odierna del 26 dicembre. Finora i cittadini hanno apprezzato questa riapertura, seppur parziale e temporanea, per le festività - dichiara il sindaco Cicchetti -. L'obiettivo dell'amministrazione è di recuperare intero immobile e di restituirlo alla città. L'iniziativa è stata possibile grazie all'accordo raggiunto tra Comune di Rieti e Regione Lazio, ente proprietario dell'ex ospedale.

cronaca: Regione Lazio, allerta meteo per le prime ore oggi e per 24-30 ore*[Redazione]*

Emesso dal Centro Funzionale Regionale un bollettino di criticità idrogeologica Arancione? dalla Redazione mercoledì 27 dicembre 2017 - 09:37 Un avviso del Dipartimento della Protezione civile di condizioni meteorologiche avverse per il Lazio con indicazione che va dalle prime ore di oggi e per le successive 24-30 ore prevede precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Lo riferisce in una nota la Regione Lazio. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Venti da forti a burrasca su tutte le zone. Possibili mareggiate sui settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha quindi emesso a sua volta un bollettino di criticità idrogeologica Arancione su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri, e un bollettino di criticità idrogeologica per temporali Gialla per i Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Roma, Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente ha così diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Maltempo, estesa allerta meteo Latina e il Lazio 28-29 dicembre 2017

[Redazione]

Non si arresta il maltempo che in queste ore imperversa sul territorio pontino e sul Lazio. Pioggia e vento nella giornata di oggi, mercoledì 27 dicembre, hanno colpito Latina e il resto della provincia; e le condizioni non sembrano destinate a migliorare. Maltempo: sopresse le corse per le isole pontine. Estesa, intanto, allerta meteo che era stata diramata ieri per il vento e la pioggia. Nel pomeriggio, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteo avverse che interessa soprattutto la giornata di domani. Dalle prime ore di domani, giovedì 28 dicembre, e per le successive 24-30 ore - si legge nella nota - si prevedono sul Lazio: nevicate, mediamente al disopra dei 500-700 metri, sui settori interni ed appenninici della regione, con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte.

Nuova ondata di maltempo

[Redazione]

[24frane-ne]A causa di una intensa perturbazione proveniente dal Nord Europa, in particolare sull'alta Toscana. Codice giallo per rischio idrogeologico, neve evento fino a tutta la giornata di domani. Temporaneamente chiusa la stradastatale 12 dell'Abetone e del Brennero FIRENZE La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso uncodice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e pernevicata e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani con interessamentoprevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, aprevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibilinevicata fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti."Sulla base dei dati del centro funzionale regionale - spiega Angelo Bassi, consigliere delegato della Metrocittà alla Protezione civile - sono previstenevicata fino a quote di collina (intorno a 500-600 metri o localmente fino a 300-400 metri in caso di forti rovesci) con accumuli poco abbondanti".Anas comunica che, a causa di una frana, è temporaneamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni la strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero all'altezza del km 68,950, nel territorio comunale di Piteglio, in provincia di Pistoia. Sul posto sono presenti le squadre di pronto intervento Anas per lo sgombero dei detriti dal piano viabile e per la gestione della viabilità in piena sicurezza. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Il presepe vivente di Santa Fiora, che si doveva svolgere il 27 dicembre, è stato posticipato al 4 gennaio per maltempo. L'appuntamento è giovedì 4 gennaio, a partire dalle ore 21, nel centro storico del borgo amiatino, con la rappresentazione della natività, gli antichi mestieri, i re magi, i pastori. Un presepe vivente ricco di personaggi con oltre 100 figuranti vestiti in abiti d'epoca, un evento che coinvolge una intera comunità, uomini, donne e bambini, organizzato come ogni anno dalla Contrada di Santa Fiora. Redazione Nove da Firenze

ALLERTA METEO, VENTO FORTE E NEVE IN ARRIVO

[Redazione]

News inserita il 27-12-2017 Su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri). La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 di domani. Oggi la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani, giovedì, con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento

Neve su Appennino di Rieti al di sopra dei 500-700 metri

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse, a estensione dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dalle prime ore di domani, giovedì 28 dicembre 2017, e per le successive 24-30 ore, si prevedono sul Lazio: nevicate, mediamente al di sopra dei 500-700 metri, sui settori interni ed appenninici della regione, con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte. Il Centro Funzionale Regionale ha così emesso un bollettino con attenzione per neve su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diramato pertanto allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Maltempo, creatasi una pericolosa buca per le auto in via Salaria per L'Aquila

[Redazione]

La forte pioggia che si sta abbattendo su Rieti e provincia ripropone il serio problema della sicurezza stradale nella rete viaria. Nelle foto che pubblichiamo una grande buca che si è formata sulla Salaria per L'Aquila fronte ex deposito Cotral, molto pericolosa per le autovetture in transito. Sul posto una squadra della Protezione Civile del Comune di Rieti e la Polizia Municipale per la gestione del traffico.

Fino al 6 gennaio è possibile visitare il presepe allestito nell'ex ospedale

[Redazione]

L'apertura dell'ex ospedale civile di Rieti, in via Centuroni, così come annunciato, proseguirà anche nei prossimi giorni. All'interno della cappella di San Camillo è stato, infatti, allestito un presepe grazie alla disponibilità della parrocchia di Sant'Agostino. Con la presenza del gruppo di Protezione civile del Comune di Rieti, da oggi mercoledì 27 dicembre, fino a sabato 6 gennaio 2018, la struttura sarà aperta, festivi compresi, dalle ore 17 alle 19. Finora i cittadini hanno apprezzato questa riapertura, seppur parziale e temporanea, per le festività dichiara il sindaco Cicchetti. «L'obiettivo dell'amministrazione è di recuperare intero immobile e restituirlo alla città. L'iniziativa è stata possibile grazie all'accordo raggiunto tra Comune di Rieti e Regione Lazio, ente proprietario dell'ex ospedale».

presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_21
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_15
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_14
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_16
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_17
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_18
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_22
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_10
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_11
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_12
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_13
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_5
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_6
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_13
presepe_cappella_san_camillo_ex_ospedale_2

Maltempo, codice giallo per rischio idrogeologico, neve e vento fino a tutta la giornata di giovedì

[Redazione]

maltempo-pioggia650La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento Succ. >

Regione e Comune di Pisa firmano un protocollo: impegni per almeno 600 milioni e una visione d'insieme

[Redazione]

[193dadb7-5]FIRENZE - Sono trentatré le priorità per lo sviluppo della città di Pisa e sono tutte riassunte e contenute nel protocollo che Comune e Regione hanno firmato oggi: un'intesa che vale almeno 600 milioni di risorse già programmate e forse anche più, di cui 430 solo per il nuovo ospedale e la risistemazione dell'ex Santa Chiara, con i lavori dell'ultimo lotto che saranno assegnati nei primi giorni del 2018. Si tratta di un protocollo che ha la caratteristica della visione d'insieme, che fa seguito ad una serie di accordi che hanno riguardato Pisa negli ultimi sei anni, dallo sviluppo infrastrutturale a quello sociale, dalla sanità alla sicurezza e prevenzione idraulica, dalla logistica alle attività produttive, dalla cultura al turismo all'urbanistica. Un'intesa che traccia un'agenda di lavoro, valida fino al termine della legislatura regionale e a cui potranno seguire accordi di programma per meglio dettagliare gli interventi necessari, su nessuno dei quali si parte da zero. Ed ecco le priorità, da raggiungere ricorrendo anche a sinergie tra pubblico e privato. Per quanto riguarda le infrastrutture ci sono la viabilità a nord della città, con l'impegno a garantire le risorse necessarie alla progettazione e esecutiva dell'opera e 13 milioni arrivati nei giorni scorsi dal Cipe, la rotatoria di via Emilia, la promozione del People Mover e un impegno a sollecitare il gestore dell'aeroporto a garantire gli investimenti (una quarantina di milioni), senza ritardi, già previsti dal piano di sviluppo del Galilei. Ci sono ancora l'Osservatorio sulla Darsena Europa che dovrà monitorare l'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni in materia ambientale e di salvaguardia dai fenomeni di erosione della costa, la navigabilità dell'Arno tra il ponte della città e la foce, il miglioramento del collegamento ferroviario verso Firenze, più veloce, con più treni e maggior comfort, la ciclopista dell'Arno e Tirrenica (5,3 milioni), la busvia tra la stazione centrale e l'ospedale di Cisanello (altri 25 milioni). Per quanto riguarda sociale e sanità si parla del completamento del progetto di case popolari nel quartiere S. Ermete (6,6 milioni), con alloggi da affittare a canone sostenibile, e del completo superamento del campo rom di via Maggiore di Oratoio con l'inclusione socio lavorativa delle persone in carico ai servizi sociali e l'inserimento abitativo per chi può averne diritto e condizioni di reddito per sostenerlo. Ci sono appunto la valorizzazione e il rilancio dell'area ex Santa Chiara, l'opera più impegnativa dal punto di vista finanziario, con il recupero del patrimonio immobiliare esistente in base all'agora in corso, e il rinnovo dei progetti "Pisa che cammina" e "Pisa che mangiasano". Un tema importante è la sicurezza idraulica e la prevenzione del rischio idraulico: una partita da quasi sessanta milioni. Il primo punto, preliminare ad ogni programmazione, è l'individuazione di un tavolo operativo tra Regione, Comune e Autorità di Bacino. Nel protocollo si elencano poi il progetto del nuovo canale degli Scolli nell'area Saint Gobain (3,7 milioni), la sicurezza idraulica di Pisa Nord e Porta a Lucca (3,8 milioni), con la Regione che si impegna a valutare il finanziamento dell'intervento proposto da Comune e Consorzio di Bonifica, il completamento del primo lotto del Canale Scolmatore (15 milioni) e l'impegno a reperire le risorse finanziarie necessarie per il secondo (51 milioni in tutto) con la manutenzione straordinaria delle arginature che dovrà accompagnarsi all'adeguamento pure di quelle del reticolo affluente nei tratti di rigurgito. Su logistica e attività produttive le priorità contemplano il canale Navicelli (3,1 milioni), il piano strategico per l'area pisana e il progetto Why Invest in Pisa, ovvero la rete locale di attrazione di investimenti. Si rimarca, su cultura e turismo, il sostegno e la collaborazione alla realizzazione degli eventi già in programma per il 2018 (a partire dall'Internet festival e il Festival della robotica), la volontà di istituire un tavolo di coordinamento permanente Comune-Regione-Parco di Migliarino, San Rossore, Mas saciucoli e si conferma la partecipazione alla realizzazione e al compimento della città dell'agalileiana (5 milioni), luogo di attrazione del turismo culturale e scientifico, spazio anche di ricerca, start up e divulgazione scientifica. Ci sono anche la stazione Marconi a Coltano (2,5 milioni), con la promozione di un tavolo di confronto tra Comune, Regione, Ministero e Università per il suo recupero, il teatro Rossi su cui raggiungere un'intesa sulla proprietà e lo sviluppo poi di

un piano di recupero e gestione e le Manifatture Digitali Cinema di Pisa, nelle ex Stallette della Cittadella Galileiana, pronte ad essere inaugurate il prossimo gennaio con collaborazione con le imprese high-tech. L'ultimo capitolo riguarda gli interventi urbanistici e sui quartieri: lo spostamento della caserma della Polizia presso piazza Vittorio Emanuele II e il ricolloccamento di tutti gli uffici coinvolti nell'eventuale trasferimento, il passaggio di proprietà di piazza Viviani dall'azienda ospedaliero-universitaria al Comune, la garanzia del finanziamento annuale per la manutenzione delle spiagge di ghiaia a Marina di Pisa, il recupero dell'area a verde della Cittadella (3 milioni), il parco urbano di Cisanello su cui la Regione valuterà il possibile finanziamento di una parte del secondo lotto, il progetto "4(i) Passi nel futuro" (8 milioni) già finanziato dalla Regione, le strade di Coltano e la valorizzazione dell'immobile di proprietà regionale di Ospedaletto per le attività di protezione civile e dell'attività della colonna mobile.

Maltempo, codice giallo per rischio idrogeologico, neve e vento fino a tutta la giornata di domani

[Redazione]

[758ce1c9-3]FIRENZE La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicata e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicata fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento

Regione e Comune di Pisa firmano un protocollo: impegni per almeno 600 milioni e una visione d'insieme

[Redazione]

[193dadb7-5]FIRENZE - Sono trentatré le priorità per lo sviluppo della città di Pisa e sono tutte riassunte e contenute nel protocollo che Comune e Regione hanno firmato oggi: un'intesa che vale almeno 600 milioni di risorse già programmate e forse anche più, di cui 430 solo per il nuovo ospedale e la risistemazione dell'ex Santa Chiara, con i lavori dell'ultimo lotto che saranno assegnati nei primi giorni del 2018. Si tratta di un protocollo che ha la caratteristica della visione d'insieme, che fa seguito ad una serie di accordi che hanno riguardato Pisa negli ultimi sei anni, dallo sviluppo infrastrutturale a quello sociale, dalla sanità alla sicurezza e prevenzione idraulica, dalla logistica alle attività produttive, dalla cultura al turismo all'urbanistica. Un'intesa che traccia un'agenda di lavoro, valida fino al termine della legislatura regionale e a cui potranno seguire accordi di programma per meglio dettagliare gli interventi necessari, su nessuno dei quali si parte da zero. Ed ecco le priorità, da raggiungere ricorrendo anche a sinergie tra pubblico e privato. Per quanto riguarda le infrastrutture ci sono la viabilità a nord della città, con l'impegno a garantire le risorse necessarie alla progettazione e esecutiva dell'opera e 13 milioni arrivati nei giorni scorsi dal Cipe, la rotatoria di via Emilia, la promozione del People Mover e un impegno a sollecitare il gestore dell'aeroporto a garantire gli investimenti (una quarantina di milioni), senza ritardi, già previsti dal piano di sviluppo del Galilei. Ci sono ancora l'Osservatorio sulla Darsena Europa che dovrà monitorare l'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni in materia ambientale e di salvaguardia dai fenomeni di erosione della costa, la navigabilità dell'Arno tra il ponte della città e la foce, il miglioramento del collegamento ferroviario verso Firenze, più veloce, con più treni e maggior comfort, la ciclopista dell'Arno e Tirrenica (5,3 milioni), la busvia tra la stazione centrale e l'ospedale di Cisanello (altri 25 milioni). Per quanto riguarda sociale e sanità si parla del completamento del progetto di case popolari nel quartiere S. Ermete (6,6 milioni), con alloggi da affittare a canone sostenibile, e del completo superamento del campo rom di via Maggiore di Oratoio - l'ultimo rimasto seppur dimezzato - con l'inclusione socio lavorativa delle persone in carico ai servizi sociali e l'inserimento abitativo per chi può averne diritto e condizioni di reddito per sostenerlo. Ci sono appunto la valorizzazione e il rilancio dell'area ex Santa Chiara, l'opera più impegnativa dal punto di vista finanziario, con il recupero del patrimonio immobiliare esistente in base alla gara in corso, e il rinnovo dei progetti "Pisa che cammina" e "Pisa che mangia sano". Un tema importante è la sicurezza idraulica e la prevenzione del rischio idraulico: una partita da quasi sessanta milioni. Il primo punto, preliminare ad ogni programmazione, è l'individuazione di un tavolo operativo tra Regione, Comune e Autorità di Bacino. Nel protocollo si elencano poi il progetto del nuovo canale degli Scolli nell'area Saint Gobain (3,7 milioni), la sicurezza idraulica di Pisa Nord e Porta a Lucca (3,8 milioni), con la Regione che si impegna a valutare il finanziamento dell'intervento proposto da Comune e Consorzio di Bonifica, il completamento del primo lotto del Canale Scolmatore (15 milioni) e l'impegno a reperire le risorse finanziarie necessarie per il secondo (51 milioni in tutto) con la manutenzione straordinaria delle arginature che dovrà accompagnarsi all'adeguamento pure di quelle del reticolo affluente nei tratti di rigurgito. Su logistica e attività produttive le priorità contemplano il canale Navicelli (3,1 milioni), il piano strategico per l'area pisana e il progetto Why Invest in Pisa, ovvero la rete locale di attrazione di investimenti. Si rimarca, su cultura e turismo, il sostegno e la collaborazione alla realizzazione degli eventi già in programma per il 2018 (a partire dall'Internet festival e il Festival della robotica), la volontà di istituire un tavolo di coordinamento permanente Comune-Regione - Parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli e si conferma la partecipazione alla realizzazione e al compimento della città galileiana (5 milioni), luogo di attrazione del turismo culturale e scientifico, spazio anche di ricerca, start up e divulgazione scientifica. Ci sono anche la stazione Marconi a Coltano (2,5 milioni), con la promozione di un tavolo di confronto tra Comune, Regione, Ministero e Università per il suo recupero, il teatro Rossi su cui raggiungere

un'intesa sulla proprietà e lo sviluppo poi di un piano di recupero e gestione e le Manifatture Digitali Cinema di Pisa, nelle ex Stallette della Cittadella Galileiana, pronte ad essere inaugurate il prossimo gennaio con collaborazione con le imprese high-tech. L'ultimo capitolo riguarda gli interventi urbanistici e sui quartieri: lo spostamento della caserma della Polizia presso piazza Vittorio Emanuele II e il ricolloccamento di tutti gli uffici coinvolti nell'eventuale trasferimento, il passaggio di proprietà di piazza Viviani dall'azienda ospedaliero-universitaria al Comune, la garanzia del finanziamento annuale per la manutenzione delle spiagge di ghiaia a Marina di Pisa, il recupero dell'area a verde della Cittadella (3 milioni), il parco urbano di Cisanello su cui la Regione valuterà il possibile finanziamento di una parte del secondo lotto, il progetto "4(i)Passi nel futuro" (8 milioni) già finanziato dalla Regione, le strade di Coltano e la valorizzazione dell'immobile di proprietà regionale di Ospedaletto per le attività di protezione civile e dell'attività della colonna mobile.

Ondata di maltempo in Umbria, allagamenti e caduta di piante

[Redazione]

PERUGIA Una intensa perturbazione atlantica alimentata da aria fredda artica sta interessando da ieri sera gran parte dell'Italia, apportando precipitazioni diffuse soprattutto sulle regioni del Centro e del Nord-Est, neve a bassa quota al Nord e un deciso rinforzo dei venti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Fenomeni temporaleschi più frequenti ed abbondanti sulle regioni centrali, accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento sono presenti in Umbria. I vigili del fuoco fanno sapere che ci sono allagamenti e la caduta di qualche pianta sulla via Flaminia all'altezza del km 53+900 in direzione di Terni, difficoltà a Spoleto e Todi, ma niente di grave. La polizia stradale fa sapere che il traffico è regolare, inferiore alla norma. La polizia municipale comunica che non ci sono grosse problematiche e la situazione è piuttosto tranquilla.

Print Friendly, PDF & Email allagamenti maltempo umbria

Articoli correlati

[Tombini-chiusi-002-Medium-326x245] Apertura Tombini chiusi a Ponte san Giovanni, ecco perché succedono gli allagamenti

28 luglio 2016 Apertura, Cronaca, Notizia in rilievo, Ponte Oggi 1 Tombini chiusi a Ponte san Giovanni, ecco perché succedono gli allagamenti. Da Gino Goti Quanti sono i tombini ai lati delle strade di Ponte San Giovanni? Cento, duecento, trecento. Ne abbiamo fotografati due che []

Print Friendly, PDF & Email Neve arrivata in gran parte dell'Umbria, crescono disagi in aree terremotate

Apertura Neve arrivata in gran parte dell'Umbria, crescono disagi in aree terremotate

VIDEO 6 gennaio 2017 Apertura, Cronaca, Valnerina oggi 0 Neve arrivata in gran parte dell'Umbria, crescono disagi in aree terremotate

PERUGIA La neve è arrivata in gran parte dell'Umbria. I fiocchi hanno imbiancato soprattutto le zone di Nocera Umbra, Spello, Foligno, Gubbio, Gualdo []

Print Friendly, PDF & Email Terremoto, in arrivo neve e gelo nelle aree colpite dal sisma

Apertura Terremoto, in arrivo neve e gelo nelle aree colpite dal sisma

27 novembre 2016 Apertura, Cronaca 0 Terremoto, in arrivo neve e gelo nelle aree colpite dal sisma

NORCIA Nelle aree colpite dal terremoto è previsto un brusco calo delle temperature con vento freddo, deboli nevicate a quote collinari, con formazioni []

Toscana maltempo: codice giallo fino alle 23,59 di domani 28 dicembre. Possibili nevicate fino a quota di collina

[Redazione]

Toscana maltempo: codice giallo fino alle 23,59 di domani 28 dicembre. Possibili nevicate fino a quota di collinadi Paolo Padoin - mercoledì, 27 dicembre 2017 18:30 - Cronaca, EconomiaStampa Stampa[maltempo]FIRENZE La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 di domani, giovedì 28 dicembre. Oggi la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio obreve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, sono possibili nevicate fino a quote di collina con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Anche a Firenze, per domani, codice giallo per il rischio neve a quota 300-400 metri. Con il codice giallo, ricorda una nota, sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale: sono possibili temporanei problemi alla circolazione stradale con interruzioni localizzate della viabilità, ritardi nei collegamenti terrestri, ferroviari ed aerei. Sono possibili localizzati problemi alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanei blackout elettrici e telefonici. Possibili anche cadute di rami e rotture di alberi. Tweet

Fiamme divampate da un grosso pino. I Carabinieri indagano sulle cause Nessun danno al centro Chenis. Sul caso i Carabinieri del capitano Belilli

Incendio al parco Antonelli: paura e polemiche = Si indaga sulle cause

Dall'amministrazione: Nessun danno al centro anziani Chenis. Mecozzi: Il degrado ha divorato l'area Mecozzi: Il degrado in questi quattro anni ha aggredito e divorato l'intera area verde

[Redazione]

Fiamme divampate da un grosso pino. I Carabinieri indagano sulle cause. Nessun danno al centro Chenis. Sul caso i Carabinieri del capitano Belilli. Si indaga sulle cause. Mecozzi: Il degrado in questi quattro anni ha aggredito e divorato l'intera area verde. Il centro Chenis non è stato oggetto di danni e al momento dell'incendio non c'era nessuno. A renderlo noto è l'amministrazione comunale che rassicura la cittadinanza dopo i fatti di martedì sera quando un grosso pino all'interno del Parco Antonelli ha preso fuoco. Le fiamme si sono propagate anche al tetto del vicino centro anziani. Immediato l'intervento dei Vigili del fuoco della caserma Bonifazi che hanno impedito all'incendio di danneggiare il vicino centro anziani. A PAGINA 2 In fiamme un grosso pino al Parco Antonelli, l'amministrazione rassicura: Nessun danno al centro Chenis. Sul caso i Carabinieri del capitano Belilli. Si indaga sulle cause. Mecozzi: Il degrado in questi quattro anni ha aggredito e divorato l'intera area verde. Il centro Chenis non è stato oggetto di danni e al momento dell'incendio non c'era nessuno. A renderlo noto è l'amministrazione comunale che rassicura la cittadinanza dopo i fatti di martedì sera quando un grosso pino all'interno del parco Antonelli ha preso fuoco. Le fiamme si sono propagate anche al tetto del vicino centro anziani. Immediato l'intervento dei Vigili del fuoco della caserma Bonifazi che hanno impedito all'incendio di danneggiare il vicino centro anziani. Lunghe le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza dell'area. Molto spavento ma fortunatamente nessun ferito. Le cause dell'incendio, che ha avuto origine da un grosso pino situato nelle vicinanze del centro sociale per anziani Carlo Chenis, che si trova all'interno del parco. Le cause sono ancora in corso di aggiornamento: indagano i Carabinieri. Le fiamme si sono propagate alla copertura, costituita da materiale plastico, dell'attraversamento pedonale (all'interno del parco) che collega via Montanucci a via Togliatti. Il fuoco ha distrutto circa 15 metri quadrati di copertura, ma i Vigili del fuoco, prontamente intervenuti, hanno impedito alle fiamme di propagarsi al resto della struttura e al tetto del bocciodromo del centro sociale. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri di Civitavecchia. Ancora rassicurazioni da parte dell'amministrazione comunale: Era già prevista la rimozione della tettoia del viale degli Internati - spiegano da Palazzo del Pincio - nel progetto di riqualificazione del parco i cui lavori partiranno a breve. In attesa di sapere dalle forze dell'ordine i motivi che hanno portato all'incendio, si vuole quindi tranquillizzare la cittadinanza e comunicare che le attività del centro proseguiranno regolarmente nei prossimi giorni. Sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere comunale di minoranza del Pd, Mirko Mecozzi. Il ritardo accumulato per definire la questione - tuona il dem - riguardante la cessione in gestione dello stesso parco, non ha scusanti, bastava seguire il percorso che la passata amministrazione aveva intrapreso. Duro Mecozzi che evidenzia il degrado che in questi quattro anni ha aggredito e divorato l'intero parco. Il consigliere del Pd, inoltre, evidenzia come essendo "sorveglianza e videosorveglianza del tutto inesistenti" sarebbe impossibile individuare eventuali responsabili. Mecozzi mette in guardia: Il parco è sempre più esposto ad azioni od eventi e si rivolge al sindaco Antonio Cozzolino: a suo dire il nuovo anno 2018 sarà un anno alla insegna delle opere e manutenzioni. Sinceramente noi ci accontenteremmo, per il momento, di un po' più di attenzione sugli esistenti beni di uso comune e servizi da parte della cittadinanza - conclude il dem - perdite idriche in testa. -tit_org- Incendio al parco Antonelli: paura e polemiche - Si indaga sulle cause

Allagamenti e disagi a causa delle forti piogge

Maltempo , extra lavoro per la Prociv = Maltempo , giornata di lavoro per la Protezione civile

[Redazione]

Allagamenti e disagi a causa delle forti piogge. Nella giornata di ieri i volontari della Protezione civile di Civitavecchia sono stati costretti ad intervenire a causa del maltempo. Strade allagate e tombini occlusi hanno impegnato i volontari coordinati da Valentino Arillo. L'intervento degli uomini della Protezione civile è stato richiesto per la zona industriale e per via Aurelia, all'altezza della casa di riposo Santa Rita, dove i volontari hanno cercato di liberare i tombini ostruiti per permettere all'acqua di defluire. Disagi anche per il traffico in alcuni punti della città a causa di alcuni allagamenti. Per tutta la giornata forti piogge hanno reso difficoltosa la circolazione. Intanto la Protezione Civile regionale ha diffuso un allerta meteo sin da ieri, che proseguirà per tutta la giornata di oggi. Precipitazioni da sparse a diffuse - si legge nella nota - anche a carattere di rovescio e temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Venti da forti a burrasca su tutte le zone. Possibili mareggiate sui settori costieri. I volontari della Protezione civile restano in allerta e pronti ad intervenire, come dimostrato nel pomeriggio di ieri. Gli uomini di Arillo sono accorsi alla chiamata e hanno passato il pomeriggio al lavoro per combattere i disagi dovuti alle forti piogge. La zona industriale non è nuova ad allagamenti. Disagi evidenziati anche da alcuni cittadini sui social. Come ad esempio la segnalazione di un abitante di via Fabio Fizi, con annessa fotografia, che lamenta difficoltà nell'entrare in casa a causa dell'acqua, facendo notare come la situazione sia stata più volte segnalata. -tit_org- Maltempo, extra lavoro per la Prociv - Maltempo, giornata di lavoro per la Protezione civile

**Pioggia, vento e neve si abbattono sull'Italia. Allagamenti nella capitale
Maltempo, Roma in tilt**

[Redazione]

Pioggia, vento e neve si abbattono sull'Italia. Allagamenti nella capitale] Maltempo, Roma in tilt E' arrivata la prevista intensa perturbazione atlantica con pioggia, vento e neve. Si registrano frane in Liguria, mentre su Roma nel primo pomeriggio si è abbattuta una forte grandinata. A causa delle avverse condizioni meteorologiche stop ai collegamenti via mare. ROMA - Nella capitale alberi caduti e allagamenti per l'ondata di maltempo che in queste ore sta colpendo l'Italia. A quanto si apprende dalla sala operativa dei vigili del fuoco, in seguito alla forte grandinata sono caduti alberi in diverse zone della città. Al momento non risultano feriti ma alcune auto sono state danneggiate dalla caduta di alberi o rami, come a Mostacciano, dove ieri mattina diverse auto parcheggiate sono state colpite da un grosso tronco. A causa del maltempo un albero è caduto anche sulla via Flaminia all'altezza del km 53+900 in direzione di Terni. Sono già 110 gli interventi effettuati dalle 8 di ieri mattina dai vigili del fuoco di Roma e provincia a causa del maltempo. Alberi e rami pericolanti o caduti, danni per acqua in appartamenti o su strada, cornicioni, tegole e pali caduti per il forte vento, sono solo alcuni dei disagi registrati. Le zone coinvolte vanno dal litorale al centro fino alla periferia. LIGURIA - Picchi di 80 millimetri di pioggia caduta nelle ultime 24 ore e venti con raffiche oltre i 100 chilometri all'ora nel Levante ligure. Le intense precipitazioni hanno provocato alcuni piccoli smottamenti tra cui una frana sulla strada provinciale 39, a Santa Margherita Ligure, dove una decina di metri di terra e pietre sono caduti all'interno di una proprietà privata ed è stato istituito un senso unico alternato. Smottamenti si sono registrati anche a Lumardo, sempre nel Levante genovese. Occhi puntati sui corsi d'acqua principali, l'Entella il Vara e il Magra, che hanno mostrato un innalzamento dei livelli idrometrici con valori tuttora in lenta crescita ma tutti ampiamente al di sotto dei livelli di guardia. Segnalata neve sopra i 1.200 metri di quota, in particolare in Val Trebbia e sopra i 1000 metri di Val d'Aveto, dove si sono registrati 30 cm di neve nella zona del passo del Tornello. NAPOLI A Napoli un 1enne è stato ferito da un palo della luce caduto probabilmente a causa del forte vento nel campo di calcio della chiesa Santa Maria della Libera, nel quartiere Vomero. Il giovane è stato trasportato all'ospedale Cardarelli e non è in pericolo di vita. Il campo di calcio avrebbe dovuto ospitare ieri mattina la cerimonia inaugurale di un torneo natalizio di calcio a 5, che si sarebbe concluso il 30 dicembre, con circa 300 iscritti. (ADNKronos) -tit_org-

Le raffiche di vento superano i 50 nodi, alberi abbattuti e danni all'aliscafo

[Redazione]

R o b e r t a S o t t o r i v a 2 8 d i c e m b r e 2 0 1 7 - 0 7 : 3 8 0 2 3
0FacebookTwitterGoogleWhatsappPinterestDiggLinkedinRedditBufferTumblrMailLineSkypeTelegramFlipboard[pioggia-689x388]pioggia torrenziale[INS::INS]LATINA Il maltempo era annunciato ed è arrivato con piogge torrenziali eventi forti, e le raffiche hanno superato i 50 nodi. Dal pomeriggio di ieri e per tutta la notte numerosi gli interventi effettuati da vigili del fuoco e protezione civile per alberi e rami caduti sulle strade della provincia di Latina. Nella zona di Mezzomonte, al Circeo, il vento ha letteralmente sradicato una tensostruttura. L'allerta arancione segnalata dal sistema di allertamento meteo del Lazio per le coste, prosegue anche oggi. La spiaggia di Latina ha subito danni a causa del vento di libeccio; a Formia le onde sono arrivate con tutta la loro forza invadendo il parcheggio del porto di Caposele. La mareggiata è stata imponente e l'aliscafo Ponza-Formia del mattino ha riportato danni per le onde alte che si sono abbattute sulla fiancata danneggiando pesantemente il portellone. Nella notte non è andata meglio, molti gli interventi dei vigili del fuoco, i più consistenti in Via Epitaffio a Latina, sulle Migliare fino a Terracina e lungo la via Litoranea.[INS::INS]

Abruzzo - METEO: PER DOMANI PRECIPITAZIONI SPARSE SU ABRUZZO E NEVE - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 27 dicembre 2017(2017-12-27 16:04)(Regflash) L'Aquila, 27 dic - Il Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Abruzzo rende noto che una intensa perturbazione di matrice atlantica sta entrando sul Mediterraneo Occidentale e tra oggi e domani apporterà maltempo intenso su tutta la Penisola. Per domani, martedì 28 dicembre 2017, sono previste precipitazioni sparse sui settori occidentali della regione, via via meno intense, fino ad assumere carattere residuo nel primo pomeriggio ed a cessare ben prima di sera. Sui settori adriatici deboli piogge residue al primo mattino, assenti per il resto della giornata. Previste deboli nevicate al mattino fino a 500-700 mslm. Temperature: in deciso calo, col rischio di gelate notturne anche in pianura. Venti: occidentali, da forti a burrasca, tendenti a calare un po' verso sera. Mare: poco mosso al mattino, tendente a mosso in serata. (Regflash) GIZZI/171227

Lazio - MALTEMPO: REGIONE LAZIO, ALLERTA METEO DA PRIME ORE DOMANI E PER 24-30 ORE - Regioni.it

[Redazione]

martedì 26 dicembre 2017 CODICE ARANCIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E CODICE GIALLO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO PER TEMPORALI Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, mercoledì 27 dicembre 2017 e per le successive 24-30 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Venti da forti a burrasca su tutte le zone. Possibile mareggiata sui settori costieri. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un Bollettino di criticità idrogeologica Arancione su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri, e un Bollettino di criticità idrogeologica per temporali Giallo per Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Roma, Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente ha così diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Protezione civile - Lazio, Zingaretti: grazie a Protezione civile per lavoro svolto - Regioni.it

[Redazione]

sabato 23 dicembre 2017ZCZCPN_20171223_003274 cro gn00 rg08 XFLALazio, Zingaretti: grazie a Protezione civile per lavoro svolto""Orgoglioso di essere presidente""Roma, 23 dic. (askanews) - ""Ogni volta che vado in luoghi in cui c'è stata un'emergenza, dai cittadini che mi salutano, che mi ringraziano ma anche da quelli che mi rimproverano, percepisco sempre un forte riconoscimento per il lavoro svolto dalla Protezione civile regionale. Ecco, in quei momenti, io sono orgoglioso di essere il presidente della Regione Lazio. Grazie davvero"". Lo ha detto il Governatore Nicola Zingaretti intervenendo all'iniziativa di Natale della Protezione civile regionale. ""La Protezione Civile -ha continuato Zingaretti di fronte a circa mille volontari- rappresenta uno strumento fondamentale contro le emergenze, per questo abbiamo investito 10 mln di euro nel suo potenziamento, per questo continueremo investendo nelle colonne mobili e a breve inaugureremo la nuova sede dotata delle migliori tecnologie nel Palazzo della sicurezza all'Eur"". Zingaretti ha poi consegnato alle associazioni di volontariato presenti degli attestati per il lavoro svolto e una targa ai familiari del volontario della protezione civile, Piero Bianchi, caduto nell'adempimento del proprio dovere durante le operazioni di spegnimento di un incendio il 6 agosto 2017 nei pressi del Comune di Rocca Giovine. Red/rus23-dic-17 18:49"NNNN

Emilia - Romagna - Maltempo. Il presidente Bonaccini scrive al ministro Padoan per chiedere sei mesi di sospensione del pagamento delle tasse per cittadini e imprese dei Comuni colpiti da esondazioni e piene: Brescello località Lentigione e Coenzo (Re);

[Redazione]

venerdì 22 dicembre 2017 La richiesta di sospensione dei termini per gli obblighi tributari per il periodo 8 dicembre 2017-6 giugno 2018. La Regione si riserva di aggiornare l'elenco delle aree colpite e chiede che nel decreto vi sia la possibilità di aggiungere altri Comuni. Sui possibili risarcimenti, Bonaccini e l'assessore Gazzolo hanno incontrato oggi i cittadini a Campogalliano e, nel reggiano, gli imprenditori delle aziende alluvionate. I danni accertati fino ad oggi ammontano a 31 milioni di euro per gli edifici privati e superano gli 80 milioni quelli alle attività produttive. La situazione nelle zone colpite Bologna - Sei mesi di sospensione del pagamento delle tasse, incluse quelle derivanti da cartelle di riscossione già emesse, da parte di cittadini e imprese colpiti dalle recenti esondazioni e piene di fiumi in alcuni Comuni dell'Emilia-Romagna. E la richiesta avanzata dalla Regione è contenuta in una lettera inviata dal presidente Stefano Bonaccini al ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, vista la gravità delle conseguenze sul tessuto sociale, economico e produttivo causate dall'eccezionalità degli eventi atmosferici. Sospensione, si legge nella missiva, dei termini per il versamento e l'adempimento degli obblighi tributari che vada a beneficio di residenti e aziende dei seguenti Comuni: Brescello località Lentigione e Coenzo (Re); Colorno (Pr); Campogalliano, Ponte Alto e San Pancrazio nel modenese e Modena località Lesignano. Nel dettaglio, la richiesta di sospensione è relativa al periodo compreso tra l'8 dicembre 2017 e il 6 giugno 2018. Inoltre, la Regione si riserva di aggiornare l'elenco delle aree colpite, chiedendo che nel decreto ministeriale sia prevista la possibilità di individuare con successivo atto altri Comuni relativamente ai quali applicare la sospensione dei termini. Il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e l'assessor regionale alla difesa del suolo, Paola Gazzolo hanno incontrato oggi i cittadini nella sede del Municipio di Campogalliano (MO) per fare il punto sui possibili risarcimenti dei danni causati dalla piena del fiume Secchia. Sempre nel pomeriggio, per la stessa ragione hanno poi incontrato, nel reggiano, gli imprenditori delle aziende alluvionate. Complessivamente, considerati tutti i territori colpiti e seppur gli accertamenti siano ancora in corso, la prima quantificazione del danno agli edifici privati sulla base delle 660 segnalazioni ad oggi pervenute da 39 comuni, è di oltre 31 milioni di euro. Per quanto riguarda i danni alle attività produttive, sempre ad oggi sono arrivate 227 segnalazioni (molte in corso di definizione) da 28 comuni, per un totale di oltre 80 milioni di euro. Intanto ieri, nel corso della seduta dell'Assemblea legislativa andati avanti fino a sera inoltrata, l'assessore Gazzolo ha fatto il punto della situazione nelle zone colpite. La situazione nelle zone colpite Nel corso del suo intervento in Aula, ha ricordato che è stata completamente liberata dall'acqua l'area allagata di Lentigione, nel Comune di Brescello, colpita da una piena storica dell'Enza; le operazioni di pulizia dal fango completate in pochi giorni grazie all'impiego in media di una squadra di volontari per ogni famiglia; cinque squadre di tecnici del Dipartimento nazionale di Protezione civile fino a ieri erano al lavoro per concludere i sopralluoghi preliminari alla dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Governo, come richiesto dalla Regione, all'indomani dell'ondata di maltempo. In totale dal 9 al 13 dicembre scorsi, l'Agenzia regionale ha emesso 5 allerte di protezione civile. Tutte sono arrivate via sms e mail a Sindaci e operatori del sistema attraverso il Portale AllertaMeteo Emilia-Romagna, lo strumento che consente di raggiungere Autorità ed Enti competenti per la sicurezza del territorio e delle popolazioni. La macchina dei soccorsi, il lavoro svolto Ripercorrendo le fasi delle operazioni di soccorso, l'assessore Gazzolo ha ricordato che subito dopo l'allagamento, sono state evacuate una decina di persone a Colorno, dove si sono concluse in 48 ore le attività di pulizia dal fango, e oltre 1.150 persone a Lentigione: 580 registrate e accolte lo stesso 12 dicembre in 4 Centri di accoglienza - uno a Novellara e Castelnovo Sotto, 2 a Poviglio o in sistemazione autonoma; alcuni cittadini non erano presenti al momento dell'esondazione o sono rimasti volontariamente ai piani alti delle abitazioni. Ad oggi, sono ancora 154 le

persone assistite: 95 in alberghi, 5 ricoverate presso la casa protetta di Brescello e 54 in autonoma sistemazione. Per la gestione dell'emergenza, oltre ai mezzi e alle attrezzature dislocate sul territorio, il sistema regionale ha impiegato 11 mila sacchi di iuta, 680 coperte, 410 brandine, 19 fuoristrada con dotazioni specifiche per la pulizia, 3 torri faro. Solo a Lentigione per le operazioni di svuotamento dell'area allagata 12 elettropompe, 4 motopompe, 3 torri faro e 2 gruppi elettrogeni. Preziosissimo il ruolo del volontariato di protezione civile: nell'arco di 10 giorni sono intervenuti circa mille volontari, anche da fuori da Regione, che hanno prestato oltre 1.800 giornate/uomo di lavoro. Hanno operato per la sorveglianza degli argini dei fiumi Enza e Secchia in supporto ad Aipo, per lo sgombero di alberi, rami caduti e detriti, per assistenza alla popolazione e per garantire i servizi essenziali, oltre che per la pulizia degli immobili nelle aree allagate. /Ti.Ga.

Abruzzo - - - METEO; MAZZOCCA:CODICE ARANCIONE SU ALCUNE ZONE DELL`ABRUZZO - - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 27 dicembre 2017(2017-12-27 12:20)(Regflash) L'Aquila, 27 dic - Il Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Abruzzo comunica che dalla giornata di oggi, 27 dicembre e fino alle 14:00 di domani è prevista una criticità moderata (codice ARANCIONE) per rischio idrogeologico localizzato sulle zone "bacino dell'Aterno" e "Marsica" e per rischio idraulico diffuso sul "bacino alto del Sangro". "Tutti i comuni delle zone di allerta in cui sono previste situazioni di possibile criticità", rende noto il sottosegretario alla Presidenza della Regione, con delega alla Protezione Civile, Mario Mazzocca, "sono stati invitati a prestare particolare attenzione e a mettere in atto le azioni previste dal Piano di Emergenza Comunale, in special modo nelle zone in cui sono presenti movimenti franosi in atto e sulle aree già percorse da incendi". Per altre informazioni e aggiornamenti sulla situazione meteo: <http://allarmetemo.regione.abruzzo.it/bollettini/2200/avviso-di-criticita-n.-10-del-26-dicembre-2017>. (Regflash) GIZZI/171227

Toscana - Maltempo, codice giallo per rischio idrogeologico, neve e vento fino a tutta la giornata di domani - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 27 dicembre 2017 Scritto da Chiara Bini, mercoledì 27 dicembre 2017 alle 15:36 FIRENZE La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicata e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento

Toscana - Regione e Comune di Pisa firmano un protocollo: impegni per almeno 600 milioni e una visione d'insieme - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 27 dicembre 2017 Scritto da Walter Fortini, mercoledì 27 dicembre 2017 alle 14:30 FIRENZE - Sono trentatré le priorità per lo sviluppo della città di Pisa e sono tutte riassunte e contenute nel protocollo che Comune e Regione hanno firmato oggi: un'intesa che vale almeno 600 milioni di risorse già programmate e forse anche più, di cui 430 solo per il nuovo ospedale e la risistemazione dell'ex Santa Chiara, con i lavori dell'ultimo lotto che saranno assegnati nei primigiorni del 2018. Si tratta di un protocollo che ha la caratteristica della visione d'insieme, che fa seguito ad una serie di accordi che hanno riguardato Pisa negli ultimi sei anni, dallo sviluppo infrastrutturale a quello sociale, dalla sanità alla sicurezza e prevenzione idraulica, dalla logistica alle attività produttive, dalla cultura al turismo all'urbanistica. Un'intesa che traccia un'agenda di lavoro, valida fino al termine della legislatura regionale e a cui potranno seguire accordi di programma per meglio dettagliare gli interventi necessari, su nessuno dei quali si parte da zero. Ed ecco le priorità, da raggiungere ricorrendo anche a sinergie tra pubblico e privato. Per quanto riguarda le infrastrutture ci sono la viabilità a nord della città, con l'impegno a garantire le risorse necessarie alla progettazione e esecutiva dell'opera e 13 milioni arrivati nei giorni scorsi dal Cipe, la rotatoria di via Emilia, la promozione del People Mover e un impegno a sollecitare il gestore dell'aeroporto a garantire gli investimenti (una quarantina di milioni), senza ritardi, già previsti dal piano di sviluppo del Galilei. Ci sono ancora l'Osservatorio sulla Darsena Europa che dovrà monitorare l'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni in materia ambientale e di salvaguardia dai fenomeni di erosione della costa, la navigabilità dell'Arno tra il ponte della cittadella e la foce, il miglioramento del collegamento ferroviario verso Firenze, più veloce, con più treni e maggior comfort, la ciclo-pista dell'Arno e Tirrenica (5,3 milioni), la busvia tra la stazione centrale e l'ospedale di Cisanello (altri 25 milioni). Per quanto riguarda sociale e sanità si parla del completamento del progetto di case popolari nel quartiere S. Ermete (6,6 milioni), con alloggi da affittare a canone sostenibile, e del completo superamento del campo rom di via Maggiore di Oratoio con l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico ai servizi sociali e l'inserimento abitativo per chi può averne diritto e condizioni di reddito per sostenerlo. Ci sono appunto la valorizzazione e il rilancio dell'area ex Santa Chiara, l'opera più impegnativa dal punto di vista finanziario, con il recupero del patrimonio immobiliare esistente in base all'agibilità in corso, e il rinnovo dei progetti "Pisa che cammina" e "Pisa che mangia sano". Un tema importante è la sicurezza idraulica e la prevenzione del rischio idraulico: una partita da quasi sessanta milioni. Il primo punto, preliminare ad ogni programmazione, è l'individuazione di un tavolo operativo tra Regione, Comune e Autorità di Bacino. Nel protocollo si elencano poi il progetto del nuovo canale degli Scolli nell'area Saint Gobain (3,7 milioni), la sicurezza idraulica di Pisa Nord e Porta a Lucca (3,8 milioni), con la Regione che si impegna a valutare il finanziamento dell'intervento proposto da Comune e Consorzio di Bonifica, il completamento del primo lotto del Canale Scolmatore (15 milioni) e l'impegno a reperire le risorse finanziarie necessarie per il secondo (51 milioni in tutto) con la manutenzione straordinaria delle arginature che dovrà accompagnarsi all'adeguamento pure di quelle del reticolo affluente nei tratti di rigurgito. Su logistica e attività produttive le priorità contemplano il canale Navicelli (3,1 milioni), il piano strategico per l'area pisana e il progetto Why Invest in Pisa, ovvero la rete locale di attrazione di investimenti. Si rimarca, su cultura e turismo, il sostegno e la collaborazione alla realizzazione degli eventi già in programma per il 2018 (a partire dall'Internet festival e il Festival della robotica), la volontà di istituire un tavolo di coordinamento permanente Comune-Regione-Parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli e si conferma la partecipazione alla realizzazione e al compimento della cittadella galileiana (5 milioni), luogo di attrazione del turismo culturale e scientifico, spazio anche di ricerca, start up e divulgazione scientifica. Ci sono anche la stazione Marconi a Coltano (2,5 milioni), con la promozione di un tavolo di confronto tra Comune, Regione, Ministero e Università per il suo recupero, il teatro Rossi su cui raggiungere un'intesa

sulla proprietà e lo sviluppo poi di un piano di recupero e gestione e le Manifatture Digitali Cinema di Pisa, nelle ex Stallette della Cittadella Galileiana, pronte ad essere inaugurato il prossimo gennaio con collaborazione con le imprese high-tech. L'ultimo capitolo riguarda gli interventi urbanistici e sui quartieri: lo spostamento della caserma della Polizia presso piazza Vittorio Emanuele II e il ricolloccamento di tutti gli uffici coinvolti nell'eventuale trasferimento, il passaggio di proprietà di piazza Viviani dall'azienda ospedaliero-universitaria al Comune, la garanzia del finanziamento annuale per la manutenzione delle spiagge di ghiaia a Marina di Pisa, il recupero dell'area a verde della Cittadella (3 milioni), il parco urbano di Cisanello su cui la Regione valuterà il possibile finanziamento di una parte del secondo lotto, il progetto "4(i)Passi nel futuro" (8 milioni) già finanziato dalla Regione, le strade di Coltano e la valorizzazione dell'immobile di proprietà regionale di Ospedaletto per le attività di protezione civile e dell'attività della colonna mobile.

Toscana, `codice giallo` pioggia, neve e vento

[Redazione]

TOSCANA - 27/12/2017 - Attenzione anche per tutta la giornata di domaniLa Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 di domani, giovedì 28 dicembre. Oggi la perturbazione in corso ha portato piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. Stessa situazione domani con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, sono possibili nevicate fino a quote di collina con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago.

Allerta meteo, previste forti piogge anche domani e rischio neve in collina

[Redazione]

[criticit]Prosegue anche per le prossime ore lo stato di criticità meteo di tipo giallo dichiarato dal Centro Funzionale della Regione Toscana. In base all'ultimobollettino, a Pratoallerta riguarda fino a mezzanotte il rischio idrogeologico-idraulico riferito al bacino idrografico minore (tutti i corsi d'acqua della nostra Città). Proseguirà invece fino a mezzogiorno di domani il rischio idraulico sull'ultimo tratto dell'Ombrone prima della sua confluenza in Arno. Dalla mezzanotte e per intera giornata di domani, giovedì 28 dicembre, sarà vigente la criticità gialla anche per il rischio neve. PrevisioniNel pomeriggio di oggi, mercoledì 27 dicembre, le piogge proseguiranno e potrebbero risultare particolarmente diffuse anche a carattere di rovescio obbreve temporale, con cumulati al suolo tra i 20 e i 30 cm. Le piogge maggiormente insistenti si dovrebbero registrare sui rilievi dove si potrebbero aggiungere cumulati al suolo fino a 60-80 mm. Nel corso delle ore serali è prevista una momentanea attenuazione dei fenomeni. Domani, giovedì 28 dicembre, sono previste ancora forti piogge, con nuova attenuazione nel corso della serata. Durante i fenomeni temporaleschi che potrebbero verificarsi (sia nel corso del pomeriggio/sera di oggi che durante intera giornata di domani) i meteo-teorologi del CFR non escludono la possibilità di precipitazioni fino a 15 mm/1 ora. L'eventuale concretizzarsi delle precipitazioni previste dal CFR ovviamente comporterebbe una crescita dei livelli idrometrici di tutti i corsi d'acqua anche di quegli che interessano il territorio pratese (Ombrone e Bisenzio); il reticolo delle acque basse quindi (zanelle campestri, fossette di delimitazioni viarie ecc.) potrebbe risentire di tali innalzamenti ed avere delle difficoltà di deflusso. Per quanto concerne la possibilità di nevicate il Centro Funzionale specifica che, nel corso della serata di oggi, mercoledì 27 dicembre, la quota dello 0 termico dovrebbe assestarsi fra i 1.000 e i 1.300 metri. Durante le ore notturne è comunque prevista in netto calo fino a raggiungere quote collinari variabili fra i 500 ed i 600 metri. In alcuni casi e in concomitanza con le precipitazioni maggiormente significative, la quota neve potrebbe tendere ulteriormente ad abbassarsi fino a 300-400 metri. In ogni caso il CFR fa presente che le aree maggiormente interessate a tali situazioni dovrebbero concentrarsi nella fascia centro meridionale della Toscana (Monte Amiata e Appennino aretino). Attivazione del Sistema di Protezione CivileOrmai dalla mezzanotte di lunedì 25 dicembre, intero Sistema di Protezione Civile pratese si trova in vigilanza in considerazione del protrarsi dello stato di criticità Gialla dichiarato dalla Regione Toscana. Il Servizio Protezione Civile, in collaborazione con Consiag Servizi Comuni, sta valutando l'eventualità di effettuare una leggera salatura della viabilità pedecollinare nel corso della prossima notte; a questo momento comunque risulterebbe inefficace sia in considerazione della pioggia, sia in base al previsto abbassamento delle temperature che comunque non dovrebbe interessare alcuna area pratese a livelli inferiori allo 0 termico. Facebook Twitter Google+ Condividi

Umbria, è allerta meteo: bollettino con codice arancione

[Redazione]

pioggiaPERUGIA E allerta meteo sul territorio regionale. La Protezione civile ha emesso avviso n. 17124 di condizioni meteo critiche, fin dalle prime ore di oggi 27 dicembre 2017 e per le successive 24-36 ore. Un intervallo di tempo caratterizzato da venti forti a burrasca a prevalente componente meridionale e precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. Il bollettino meteorologico diramato prevede un allarme di codice arancione (criticità moderata), a rischio idraulico e idrogeologico per tutta la giornata, a causa delle abbondanti piogge previste soprattutto nel pomeriggio.

Città di Castello, restaurata la carrozza dei baroni Franchetti

[Redazione]

Carrozza Franchetti 3CITTA DI CASTELLO La carrozza di fine 800 dei baroni Franchetti è tornata a Città di Castello completamente restaurata e restituita all'antico splendore. A curare direttamente il recupero funzionale del veicolo è stata Tela Umbra, che in collaborazione con il Comune e la Fondazione Hallgarten-Franchetti ha voluto fare un regalo alla città in occasione delle celebrazioni del Centenario della morte di Leopoldo Franchetti. Con il bellissimo restauro della carrozza sulla quale Leopoldo e Alice scendevano abitualmente in città da Villa Montesca, Tela Umbra ci permette di continuare in un percorso finalizzato a restituire alla comunità tifernate i beni dei baroni custodi di una esperienza di vita unica, ancora davvero ricca di elementi di interesse e attualità, sottolinea il vicesindaco e assessore alla Cultura Michele Bettarelli nell'annunciare insieme al presidente di Tela Umbra Pasquale La Gala il completamento del restauro, che sarà seguito prossimamente da una cerimonia pubblica nel corso della quale, alla presenza dei rappresentanti della Regione Umbria, il veicolo raggiungerà piazza Matteotti trainato da un cavallo e attraverserà i principali luoghi del centro storico. Un altro passo importante nel solco di un lavoro che portiamo avanti con l'obiettivo di fare del Centenario della morte del Barone Franchetti una reale opportunità di valorizzazione del patrimonio culturale e sociale che insieme alla moglie Alice ha consegnato indelebilmente alla storia della nostra comunità, aggiunge Bettarelli, che preannuncia imminente ritorno a Villa Montesca dell'archivio dei baroni Franchetti, per il quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha già dato il proprio benestare. Visibile a tutti dalla vetrina del punto vendita di Palazzo Tomassini, dove è stata subito esposta appena rientrata in città, la carrozza in questi giorni ha destato la curiosità e ammirazione dei tifernati e dei turisti. Questo restauro è per noi motivo di grande soddisfazione e orgoglio, perché ridiamo vita alla straordinaria vicenda dei baroni Franchetti, che è stata segnata da mirabili gesti di umanità, ma è anche stata una delicata storia d'amore, di cui la carrozza è forse uno dei simboli più evocativi, afferma La Gala, nel ringraziare pubblicamente la Regione Umbria, che concede in comodato d'uso gratuito i beni dei baroni, il Comune e la Fondazione Hallgarten-Franchetti per aver contribuito a diverso titolo a raggiungere l'obiettivo. Insieme alle sei socie della cooperativa, che tengono a sottolineare l'impegno del presidente in questa iniziativa e nella complessiva opera di promozione di Tela Umbra, La Gala ha seguito passo dopo passo un lavoro di riparazione del veicolo durato circa sei mesi. Deliberato dal consiglio di amministrazione della cooperativa in vista delle celebrazioni del Centenario della morte del barone Franchetti, il restauro è partito dopo un sopralluogo al Centro regionale di Protezione civile di Foligno, nel quale il precario stato di conservazione della carrozza aveva fatto percepire la necessità impellente di un intervento per salvaguardare il manufatto. La carrozza è stata, quindi, trasferita a Città di Castello e ospitata nella sede del Centro di istruzione e formazione Bufalini, dove gli allievi del corso di restauro si sono appassionati alla sua storia e hanno voluto dare un contributo al suo recupero con la realizzazione di alcuni pezzi in ottone che successivamente sono stati montati sul veicolo. Il lavoro più consistente è stato quello che nei mesi successivi è stato intrapreso per il ripristino delle parti in legno e ferro da Luigi Papini, esperto biturgense di fama nel campo delle carrozze d'epoca e del restauro, ed alla ditta Marmorini e Nocentini di Arezzo, che ha anche realizzato ex novo la capote e la selleria sul modello originario dei veicoli che circolavano tra fine 800 e inizio del 900. Nella terra toscana da cui proveniva, visto che venne realizzata a Firenze, la carrozza ha ripreso vita con un intervento non solo conservativo, ma anche funzionale, che le ha permesso di recuperare la capacità di marciare. Il veicolo è quindi tornato a Città di Castello nel mese di novembre. Oltre al lavoro di bravissimi artigiani, che hanno operato con grande passione osserva La Gala, è stato un coinvolgimento della città che a più livelli, da quello delle istituzioni a quello delle aziende e del mondo della scuola, ha dato un contributo davvero importante e ci ha fatto percepire come la memoria dell'opera dei baroni Franchetti conservi nella nostra comunità un valore e un fascino al quale vogliamo dare ulteriore impulso con la nostra azione. In questo contesto, La Gala sottolinea come una testimonianza dell'affetto che

circonda i baroni sia stata anche la proclamazione dellavittoria di Tela Umbra dell edizione 2017 di Tavole Natalizie, dove il pubblico e la giuria di qualità hanno premiato la bellezza dell apparecchiaturarealizzata dalle socie della cooperativa con un servizio originale appartenuto ai baroni Franchetti e una tovaglia lavorata con i telai ottocenteschi dellaboratorio tifernate. Teniamo molto a che ciò che è appartenuto ai baroni possa ritornare a essere parte della città ed essere a disposizione dellacomunità puntualizza La Gala in un percorso di promozione della conoscenzadella parabola storica e culturale di Leopoldo e Alice che è di fondamentaleimportanza nel quadro delle celebrazioni del Centenario.

Maltempo, codice giallo per piogge sulla Valtiberina

[Redazione]

Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Valtiberina e Maremma. E domani, giovedì 28 dicembre, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani, giovedì, con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento Attualità Edizioni locali collegate: Arezzo

Città di Castello, grazie al restauro curato da Tela Umbra torna in città la carrozza appartenuta ai Baroni Franchetti

[Redazione]

Bettarelli: Un altro passo importante per la valorizzazione di una esperienza di straordinario valore culturale e sociale. Presto una cerimonia pubblica nella quale il veicolo marcerà nel centro storico trainato da un cavallo. Città di Castello, grazie al restauro curato da Tela Umbra torna in città la carrozza appartenuta ai Baroni Franchetti. La carrozza di fine 800 dei baroni Franchetti è tornata a Città di Castello completamente restaurata e restituita all'antico splendore. A curare direttamente il recupero funzionale del veicolo è stata Tela Umbra, che in collaborazione con il Comune e la Fondazione Hallgarten-Franchetti ha voluto fare un regalo alla città in occasione delle celebrazioni del Centenario della morte di Leopoldo Franchetti. Con il bellissimo restauro della carrozza sulla quale Leopoldo e Alice scendevano abitualmente in città da Villa Montesca, Tela Umbra ci permette di continuare in un percorso finalizzato a restituire alla comunità tifernate i beni dei baroni custodi di una esperienza di vita unica, ancora davvero ricca di elementi di interesse e attualità, sottolinea il vicesindaco e assessore alla Cultura Michele Bettarelli nell'annunciare insieme al presidente di Tela Umbra Pasquale La Gala il completamento del restauro, che sarà seguito prossimamente da una cerimonia pubblica nel corso della quale, alla presenza dei rappresentanti della Regione Umbria, il veicolo raggiungerà piazza Matteotti trainato da un cavallo e attraverserà i principali luoghi del centro storico. Un altro passo importante nel solco di un lavoro che portiamo avanti con l'obiettivo di fare del Centenario della morte del Barone Franchetti una reale opportunità di valorizzazione del patrimonio culturale e sociale che insieme alla moglie Alice ha consegnato indelebilmente alla storia della nostra comunità, aggiunge Bettarelli, che preannuncia imminente ritorno a Villa Montesca dell'archivio dei baroni Franchetti, per il quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha già dato il proprio benestare. Visibile a tutti dalla vetrina del punto vendita di Palazzo Tomassini, dove è stata subito esposta appena rientrata in città, la carrozza in questi giorni ha destato la curiosità e ammirazione dei tifernati e dei turisti. Questo restauro è per noi motivo di grande soddisfazione e orgoglio, perché ridiamo vita alla straordinaria vicenda dei baroni Franchetti, che è stata segnata da mirabili gesti di umanità, ma è anche stata una delicata storia d'amore, di cui la carrozza è forse uno dei simboli più evocativi, afferma La Gala, nel ringraziare pubblicamente la Regione Umbria, che concede in comodato d'uso gratuito i beni dei baroni, il Comune e la Fondazione Hallgarten-Franchetti per aver contribuito a diverso titolo a raggiungere l'obiettivo. Insieme alle sei socie della cooperativa, che tengono a sottolineare l'impegno del presidente in questa iniziativa e nella complessiva opera di promozione di Tela Umbra, La Gala ha seguito passo dopo passo un lavoro di riparazione del veicolo durato circa sei mesi. Deliberato dal consiglio di amministrazione della cooperativa in vista delle celebrazioni del Centenario della morte del barone Franchetti, il restauro è partito dopo un sopralluogo al Centro regionale di Protezione civile di Foligno, nel quale il precario stato di conservazione della carrozza aveva fatto percepire la necessità impellente di un intervento per salvaguardare il manufatto. La carrozza è stata, quindi, trasferita a Città di Castello e ospitata nella sede del Centro di istruzione e formazione Bufalini, dove gli allievi del corso di restauro si sono appassionati alla sua storia e hanno voluto dare un contributo al suo recupero con la realizzazione di alcuni pezzi in ottone che successivamente sono stati montati sul veicolo. Il lavoro più consistente è stato quello che nei mesi successivi è stato intrapreso per il ripristino delle parti in legno e ferro da Luigi Papini, esperto biturgense di fama nel campo delle carrozze d'epoca e del restauro, e dalla ditta Marmorini e Nocentini di Arezzo, che ha anche realizzato ex novo la capote e la selleria sul modello originario dei veicoli che circolavano tra fine 800 e inizio del 900. Nella terra toscana da cui proveniva, visto che venne realizzata a Firenze, la carrozza ha ripreso vita con un intervento non solo conservativo, ma anche funzionale, che le ha permesso di recuperare la capacità di marciare. Il veicolo è quindi tornato a Città di Castello nel mese di novembre. Oltre al lavoro di bravissimi artigiani, che hanno operato con grande passione

osserva La Gala - è stato un coinvolgimento della città che a più livelli, da quello delle istituzioni a quello delle aziende e del mondo della scuola, ha dato un contributo davvero importante e ci ha fatto percepire come la memoria dell'opera dei baroni Franchetti conservi nella nostra comunità un valore e un fascino al quale vogliamo dare ulteriore impulso con la nostra azione. In questo contesto, La Gala sottolinea come una testimonianza dell'affetto che circonda i baroni sia stata anche la proclamazione della vittoria di Tela Umbradell edizione 2017 di Tavole Natalizie, dove il pubblico e la giuria di qualità hanno premiato la bellezza dell'apparecchiatura realizzata dalle socie della cooperativa con un servizio originale appartenuto ai baroni Franchetti e una tovaglia lavorata con i telai ottocenteschi del laboratorio tifernate. Teniamo molto a che ciò che è appartenuto ai baroni possa ritornare a essere parte della città ed essere a disposizione della comunità puntualizza La Gala - in un percorso di promozione della conoscenza della parabola storica e culturale di Leopoldo e Alice che è di fondamentale importanza nel quadro delle celebrazioni del Centenario [Carrozza] Attualità Edizioni locali collegate: Città di Castello

Allerta meteo, rischio idrogeologico e idraulico sulla Valtiberina

[Redazione]

Immagine di repertorioLa Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento Attualità Edizioni locali collegate: Arezzo

Dopo il sisma il terremoto delle casette: sporche, difettose ed incomplete

[Redazione]

Casette, così non va. Per molti terremotati del Centro Italia la "soluzione abitativa d'emergenza" attesa da oltre un anno e promessa per Natale, si è trasformata in una beffa: tanto che anche i sindaci di alcuni comuni che costituiscono il cratere del terremoto del Centro Italia si sono rifiutati di consegnarle ai concittadini. Sporche, difettose, senza marciapiedi, con terra emateriali di risulta del cantiere ancora in bella mostra: la desolante situazione a San Cassiano, a Castelsantangelo ma anche a Visso e Caldarola. Sul caso il Movimento 5 stelle ha presentato un esposto a procure, Anac e Cortesi dei Conti segnalando come il costo delle casette compresi di opere di urbanizzazione e installazione dei moduli, in alcuni casi superano i 5.000 euro a metro quadro. Il caso letteralmente scoppiato con l'arrivo del primo freddo dell'inverno che ha fatto gelare le tubazioni non coibentate e i boiler esterni si arricchisce di nuovi incredibili "casi". Il 24 dicembre il sindaco di Visso Giuliano Pazzagliani si è rifiutato di assegnare le Sae ai suoi concittadini. Su 12 casette nessuna era abitabile: "Posso accettare che su una ci sia un problema, potrei anche capire se succedesse su due..." "Consegnarle in quelle condizioni, sporche, con danni alle pareti, con perdite da lavandini, sanitari o impianti di riscaldamento non è accettabile. Oggi la caldaia dell'unica che avrebbe potuto essere abitata (pulita dall'assegnataria) ha avuto una perdita che la renderà inutilizzabile. Mi sento mortificato, chiedo scusa agli assegnatari, mi era stato garantito che sarebbe stato tutto pronto per la consegna e mi sono fidato, anche perché avevo dovuto risolvere personalmente molti problemi. Non sarà un pensiero natalizio ma spero proprio che qualcuno paghi per questo." Gli fa eco Franco Cerignoli, primo cittadino di Sarnano. "Vialetti ancora da sistemare, cumuli di terra, terrapieni da ultimare, reti da cantiere, asfaltatura rovinata, pezzi di catrame sulle aiuole; all'interno oltre alla sporcizia, parte del mobilio e dei complementi arredi previsti nel capitolato non montati o addirittura assenti. Se la situazione resterà immutata mi rifiuto di consegnarle". Per i comitati dei terremotati una beffa dopo l'ennesimo annuncio "fantasioso" sui cronoprogrammi più volte modificati in corsa. "Vi faccio vedere come sono le casette" Lo stesso sindaco questa mattina ha riconsegnato le chiavi delle 9 Sae all'Erap in accordo con i cittadini in attesa che vengano sistemate. "Le chiavi saranno riprese solo quando tutte le situazioni saranno state sistemate e solo dopo che le casette saranno state rifornite di tutti gli accessori. Prima di far entrare i cittadini verrà fatto un collaudo da parte del Comune." "È del tutto evidente che ci sia una responsabilità diretta delle ditte che stanno operando. Formalizzerò la questione alla Protezione Civile Nazionale e Regionale, affinché possano effettuare le necessarie verifiche, considerato che qualcuno ha attestato che i lavori delle casette erano ultimati, circostanza come bene si evince dalle foto non vera." Non sono casi isolati. Il sindaco di Castelsantangelo sul Nera Mauro Falcucci aggiunge all'elenco dei colleghi che hanno protestato per le carenze nei lavori di finitura dell'urbanizzazione delle aree destinate alle casette dei terremotati. Rinvia a data da destinarsi la consegna alle famiglie delle 12 casette della frazione di Nocria, che era prevista prima di Capodanno. "Ho scritto alla Regione Marche e all'Erap, l'ente preposto al collaudo finale, e aspetto una risposta. A 16 mesi dal terremoto a Castelsantangelo siamo fermi a 11 casette abitate". Oltre alle 12 di Nocria il paese ne attende altre 40: "ma con neve e pioggia chissà quando saranno pronte"

Allerta maltempo. Codice giallo per piogge e vento, cresce il rischio neve

[Redazione]

La Sala operativa della Protezione Civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 di domani, giovedì 28 dicembre. Oggi la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Fiume Arno: attesa la neve. Stessa situazione domani con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, sono possibili nevicate fino a quote di collina con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago.

Maltempo, codice giallo per piogge. E domani neve fino a quote di collina

[Redazione]

Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. Redazione Arezzo Notizie

Redazione Arezzo Notizie | Invia per email | Stampa | 27 dicembre 2017 15:44 | Pubblicato in Tutte le categorie

Tweet [neve-arezzo-300x300]

La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e venti fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani, giovedì, con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento

Ultimi video di Arezzo Notizie

Il punto sulle opere e infrastrutture in Toscana. L'intervento dell'assessore Ceccarelli

#USArezzo, summit in Comune per #Matteoni

Tosi direttore regionale di Cna, l'annuncio alla "magia delle mani" per i 70 anni dell'associazione

Economia, sale l'occupazione ma aumentano i contratti a tempo. Il punto di Giuseppe Salvini

Leonardo: flotta mondiale Aw139 taglia traguardo 2 mln ore volo

[Redazione]

Roma, 27 dic. (AdnKronos) - La flotta mondiale di elicotteri intermedi bimotore AW139 ha raggiunto uno straordinario traguardo operativo superando le 2 milioni di ore di volo in cinque continenti e svolgendo un'ampia gamma di missioni presso clienti commerciali, militari e governativi. Questo risultato, sottolinea Leonardo in una nota, è stato raggiunto dopo soli 3 anni dalla milionesima ora di volo dimostrando impressionanti doti di affidabilità, efficacia operativa, sicurezza ed efficienza manutentiva per diversi compiti. Sono quasi 900 gli AW139 oggi in servizio nel mondo e più di 1000 le unità vendute a oltre 300 clienti in 80 Paesi. Il leader della flotta ha superato da solo le 12.000 ore di volo. AW139, assemblato a Vergiate e a Philadelphia, è divenuto un punto di riferimento sul mercato mondiale e il programma elicotteristico di maggior successo negli ultimi 15 anni. Tra le numerose applicazioni operative vi sono ricerca e soccorso, eliambulanza, ordine pubblico e sicurezza nazionale, pattugliamento, antincendio, protezione civile, trasporto offshore e VIP/Corporate, utility e ruoli militari. Il recente risultato operativo è il frutto di una combinazione di bontà progettuale e qualità generale, prestazioni e presenza di mercato, unitamente alle capacità di supporto e alla varietà dei servizi di manutenzione assicurati dall'Azienda in tutto il mondo. AW139 soddisfa i più recenti standard certificativi e di sicurezza con elevate prestazioni, potenza e capacità di operare con un solo motore funzionante. La trasmissione è in grado di continuare a funzionare regolarmente per oltre 60 minuti in caso di mancanza di lubrificazione.

Firenze, la pioggia allaga i sottopassi Allerta per neve anche a bassa quota

[Redazione]

Disagi a Novoli col traffico di viale Guidoni deviato verso Firenze Nova in ingresso e in uscita, codice giallo per mezza Toscana fino alla mezzanotte divenerd A-A+[icon_fake][227928_000] shadow Stampa Ascolta EmailLe forti piogge nel pomeriggio di mercoledì hanno causato disagi alla viabilità di Firenze, soprattutto in viale Guidoni a Novoli. Poco dopo le 19, la strada infatti, si allagata in più punti, finendo completamente sommersa dai distributori di benzina Q8 e Tamoil arrivando dall'aeroporto fino al sottopasso ferroviario all'altezza di viale XI Agosto che stato chiuso costringendo gli automobilisti in ingresso a passare da Firenze Nova per rientrare su viale Guidoni all'altezza del Palazzo di Giustizia. Porter il gommone, scrive un utente Facebook sul gruppo Traffico Firenze, mentre la Municipale spiega: Sono intervenuti i Vigili del Fuoco ed stata allertata Publiacqua, sar effettuata un'ulteriore pulitura. L'allerta neve Sempre a Firenze, per giovedì, codice giallo per il rischio neve a quota 300-400 metri. Con il codice giallo, ricorda una nota, sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale: sono possibili temporanei problemi alla circolazione stradale con interruzioni localizzate della viabilità, ritardi nei collegamenti terrestri, ferroviari ed aerei. Sono possibili localizzati problemi alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanei blackout elettrici e telefonici. Possibili anche cadute di rami e rotture di alberi. Codice giallo in Toscana per le piogge La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali e per nevicate e vento fino alle 23.59 di giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, sono possibili nevicate fino a quote di collina con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. 27 dicembre 2017 | 21:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo in Umbria, oggi pioggia su tutta la regione

[Redazione]

Allerta Codice Arancione (criticità moderata) dalle ore 8 alle 24. Venti da forti a burrasca a prevalente componente meridionale e precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. Da Redazione - 27 dicembre 2017 9:34 [pioggia-ombrelli-696x464] PERUGIA Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso avviso (n. 17124) di condizioni meteo avverse, in data 26 dicembre 2017, prot. 79300. Dalle prime ore di oggi (27 dicembre), e per le successive 24-36 ore, si prevedono sull'Umbria venti da forti a burrasca a prevalente componente meridionale e precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni risulteranno più frequenti ed abbondanti sulle regioni centrali peninsulari e saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Allerta Codice Arancione (criticità moderata) dalle ore 8 alle ore 24.

Meteo: neve in arrivo su Metrocittà; Firenze*[Redazione]*

Fino a quote di collina, in tutto il territorio fiorentino, giovedì 28 dicembre. Rischio idraulico nel reticolo principale dell'area Bisenzio e Ombrone La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala per domani, giovedì 28 dicembre, un codice giallo sull'area Bisenzio e Ombrone per rischio idraulico nel reticolo principale e per neve su tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze. "Sulla base dei dati del centro funzionale regionale - spiega Angelo Bassi, consigliere delegato della Metrocittà alla Protezione civile - sono previste nevicate fino a quote di collina (intorno a 500-600 metri o localmente fino a 300-400 metri in caso di forti rovesci) con accumuli poco abbondanti". 27/12/2017 17.55 Città Metropolitana di Firenze

Maltempo, codice giallo per rischio idrogeologico, neve e vento fino a tutta la giornata di domani

[Redazione]

La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento 27/12/2017 15.46 Regione Toscana

Prolungata l'allerta meteo

[Redazione]

FIRENZE - La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. 27 dicembre 2017 - [vento] Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. di Redazione

Allerta meteo, criticità "gialla" per pioggia e neve: protezione civile al lavoro

[Redazione]

Rischio idrogeologico-idraulico per i corsi d'acqua pratesi e rischio neve. Il Centro funzionale della Regione Toscana ha emesso avvisi di criticità gialla per la zona di Prato: fino alla mezzanotte di oggi, mercoledì 27 dicembre per quanto riguarda il rischio idrogeologico-idraulico e a partire dalla stessa ora per tutta la giornata di domani (giovedì 28) per il rischio neve. Le previsioni parlano di pioggia insistente e non escludono, oggi, rovesci temporali. In serata si dovrebbe assistere ad una momentanea attenuazione del fenomeno che potrebbe riprendere domani con piogge consistenti in calo dalla sera. Quanto alla quantità, i cumulati maggiori si dovrebbero registrare oggi: tra i 60 e gli 80 millimetri sui rilievi. Domani, invece, i cumulati di pioggia dovrebbero assestarsi sui 20 millimetri. Nel corso dei temporali, gli esperti del Centro funzionale della Regione Toscana non escludono la possibilità di precipitazioni fino a 15 millimetri l'ora. L'eventuale concretizzarsi delle previsioni comporterebbe, naturalmente, una crescita dei livelli idrometrici di tutti i corsi d'acqua, anche di quelli che interessano il territorio pratese Bisenzio e Ombrone mentre il reticolo delle acque basse (zanelle campestri, fossetti ecc.) potrebbero risentire di tali innalzamenti ed avere difficoltà nel deflusso. Per quanto riguarda il rischio neve, la quota dello 0 termico dovrebbe assestarsi tra i mille e 1.300 metri. Durante le ore notturne è comunque prevista in netto calo fino a raggiungere quote collinari variabili tra 500 e 600 metri, mentre in concomitanza con le precipitazioni maggiormente significative, la quota neve potrebbe ulteriormente abbassarsi fino a 300-400 metri. In ogni caso il Centro funzionale regionale fa presente che le aree maggiormente interessate dalla neve dovrebbero concentrarsi nella fascia centro-meridionale (monte Amiata e appennino aretino). Il Sistema di protezione civile di Prato è a livello operativo di vigilanza dalla mezzanotte del 25 dicembre in considerazione del protrarsi della criticità gialla. Intanto si sta valutando l'eventualità di effettuare la salatura della viabilità pedicollinare nel corso della prossima notte. Vita in città Edizioni locali collegate: Prato Montemurlo Comuni Medicei Val di Bisenzio Data della notizia: 27.12.2017 14:48?

Neve sopra ai 500 metri: l'avviso della Regione | A Terminillo forte nevicata da metà pomeriggio

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse, a estensione dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dalle prime ore di domani, giovedì 28 dicembre 2017, e per le successive 24-30 ore, si prevedono sul Lazio: nevicate, mediamente al di sopra dei 500-700 metri, sui settori interni ed appenninici della regione, con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte. Il Centro Funzionale Regionale ha così emesso un bollettino con attenzione per neve su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diramato pertanto allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. [INS::INS] A Terminillo già nevica dalla metà del pomeriggio con la coltre che cresce e fa ben sperare operatori e appassionati della montagna. Foto: Francesco PATACCHIOLA

Emergenza buche a Rieti per la pioggia: pericolo in via Salaria per l'Aquila

[Redazione]

Una grossa buca si è aperta sulla Salaria per Aquila, a Rieti, di fronte all'ex deposito Cotral. Sul posto in serata è intervenuta la Municipale e una squadra di protezione civile. [INS::INS] La pioggia ha provocato anche altri disagi in città come la chiusura del sottopasso ferroviario di via Velinia e le transenne in via Borgorose. Foto: Fermani

PROTEZIONE CIVILE: NEL REATINO NEVE A BASSA QUOTA

[Redazione]

allerta-neve-toscana Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse, a estensione dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dalle prime ore di domani, giovedì 28 dicembre 2017, e per le successive 24-30 ore, si prevedono sul Lazio: nevicate, mediamente al di sopra dei 500-700 metri, sui settori interni ed appenninici della regione, con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderati alle quote più alte. Il Centro Funzionale Regionale ha così emesso un bollettino con attenzione per neve su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diramato pertanto allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

RIETI, ALLERTA METEO FINO A GIOVEDÌ. PIOGGE TORRENZIALI E POI NEVE*[Redazione]*

neve terminillo Piogge e rovesci di forte intensità, forti raffiche di vento e frequente attività elettrica. La Protezione Civile ha emesso un codice arancione, il terzo più pericoloso nella scala di intensità, sull'appennino di Rieti per oggi per le successive 24 ore-30. Neve sul Terminillo mercoledì e giovedì, con qualche precipitazione nevosa anche su Rieti e Cantalice. Neve anche ad Amatrice, Campotosto e Cittareale e Vacone. Temporalità su Poggio Mirteto e Farina Sabina, secondo quanto diramato da 3b meteo.

La Misericordia di Asciano dà l'addio a Luca Fiacchi

[Redazione]

È morto Luca Fiacchi confratello e volontario attivo della Misericordia di Asciano. È stato trovato riverso a terra all'interno della rimessa mezzipresso la sede delle Misericordia nella prima mattina di ieri 26 dicembre. I volontari presenti hanno tentato la rianimazione e la centrale operativa del 118 ha inviato subito ambulanza attiva con medico a bordo, ma per uomo non c'era più niente da fare. Stando ai primi accertamenti, le cause del decesso sarebbero naturali. Lutto e sconforto alla notizia della sua drammatica scomparsa, si sono presto diffusi ad Asciano, dove Luca era conosciuto per il suo impegno nel mondo del volontariato. [Luca-fiacchi-775x1024] La Misericordia di Asciano ricorda Luca Fiacchi, Governatore, e i volontari e la Misericordia tutta partecipano al dolore dei familiari dell'amico e Confratello Luca Fiacchi, prematuramente scomparso questa mattina, la cui dipartita lascia un enorme vuoto sia affettivo che organizzativo. Luca, 50 anni, entrò a far parte della famiglia della Misericordia di Asciano nel 2005 ricoprendo anche ruoli all'interno del Magistrato della Confraternita mettendosi al servizio degli altri, dei più sfortunati e dei più bisognosi, di coloro contro cui il destino si accanisce, di coloro che sono costretti ad affrontare le prove più dure. Attivo volontario nella Protezione Civile, ed i volontari della Misericordia lo ricordano con commozione nell'emergenza dell'alluvione di Aulla, e il dopo il terremoto a Muccia. Condoglianze alla famiglia. Luca ci mancherà. Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per inviare l'articolo via mail ad un amico (Si apre in una nuova finestra)

Allerta meteo: neve e maltempo per le prossime 24 ? 30 ore

[Redazione]

[INS::INS] Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizionimeteorologiche avverse conindicazione che dalle prime ore di domani, giovedì28 dicembre e per le successive 24-30 ore, si prevedono sul Lazio: nevicatemediamente al di sopra dei 500-700 metri, sui settori interni ed appenninidella regione con accumuli al suolo generalmente deboli, localmente moderatialle quote più alte.

Civitavecchia, allagate Aurelia Nord e zona industriale

[Redazione]

[INS::INS] Interventi dei volontari della Protezione Civile di Civitavecchia in zona industriale e sull'Aurelia nord. All'altezza dell'istituto s. Rita e alla rotatoria grande la pioggia incessante di giornata si è accumulata, a causa dell'ostruzione delle caditoie così sono stati i protettori a liberarle mettendo in sicurezza le arterie stradali.

Civitavecchia, è allerta meteo per pioggia e vento

[Redazione]

[INS::INS] Civitavecchia è in allerta meteo per le prossime 24 ore. Lo fa sapere la Protezione Civile che spiega: Sono previste precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni daranno luogo a rovesci di forte intensità, forti raffiche di vento e frequente attività elettrica. Venti da forti aburrasca su tutte le zone. Possibili mareggiate lungo i settori costieri.

Allerta meteo per vento e neve

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][IMG_9374-796x530]di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 27/12/2017 at 16:51. La Sala Operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per piogge e locali temporali per la giornata di oggi e per nevicate e vento fino alle 23.59 domani, giovedì 28 dicembre. Oggi, mercoledì, la perturbazione in corso porterà piogge diffuse anche a carattere di rovescio o breve temporale associato a locali grandinate con rischio idrogeologico e idraulico su alta Toscana e Versilia, Val di Chiana, Val Tiberina e Maremma. I fenomeni sono in attenuazione durante la serata. Stessa situazione domani giovedì con interessamento prevalentemente della zona sud della Toscana, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio, in generale cessazione in serata. Nella giornata di domani su tutta la Toscana, fatta eccezione della costa, possibili nevicate fino a quote di collina (500 metri) con accumuli poco abbondanti. Vento forte, con raffiche di Libeccio sui versanti sottovento dell'Appennino e domani, giovedì, raffiche di Maestrale sull'Arcipelago. Oggi e domani mare agitato (o localmente molto agitato al largo a nord dell'Elba) su tutti i settori. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento